

# Piani di Classificazione Acustica, L.R. 16/2007



SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI  
TERRITORIALI – COMUNITA' MONTANA  
DELLA CARNIA



COMUNITA'  
COLLINARE  
DEL FRIULI

Comune di Fagagna

## Relazione tecnica



dott. ing. RafDouglas C. Tommasi C., Ph.D.  
Tecnico Competente in Acustica



Consorzio Dionigi

Presidente

dott. ing. Raoul C. Tommasi C.

**dionigi** **inginoid**  
**consorzi** **intorino**

Sede Operativa del Consorzio Dionigi  
Via Tavagnacco, 89/9 - 33100 UDINE - I  
info@dionigi.com - P.L. 08421690010

cod. elaborato

cod. cliente

cod. commessa

624

SEZCMCDGMC11

D05

**dionigi** **inginoid**  
**consorzi** **intorino**

R00  
revisione

17/12/13  
data

prima emissione  
descrizione

MC  
readatto

RDCT  
verificato

RCT  
approvato

INDICE

0. INTRODUZIONE.....	2
1. QUALIFICAZIONE PRELIMINARE DEL TERRITORIO (VOCAZIONI, GEOMORFOLOGIA E URBANISTICA.....	5
1.1. INQUADRAMENTO GENERALE – VOCAZIONE – GEOMORFOLOGIA E STRUTTURA URBANISTICA.....	5
1.2. ESPOSTI PER RUMORE.....	9
1.3. AZIENDE AGRICOLE.....	9
2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PCCA.....	16
2.1. PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.....	16
2.1.1. Aspetti generali.....	16
2.1.2. Adozione e approvazione del PCCA.....	18
2.1.3. Modifiche e revisioni del PCCA.....	19
2.1.4. Adeguamento degli strumenti urbanistici e verifica di compatibilità.....	19
3. METODOLOGIA DI RACCOLTA DEI DATI.....	21
4. PROCEDURA DI CALCOLO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ TERRITORIALI E DEI RELATIVI PUNTEGGI.....	23
4.1. PREPARAZIONE DELLA ZONIZZAZIONE PARAMETRICA, AGGREGATA E INTEGRATA.....	23
5. RILIEVI FONOMETRICI.....	27
6. SCELTE ADOTTATE DI CARATTERE GENERALE.....	30
7. VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEI CAMBIAMENTI DI CLASSE.....	33
8. INTERVENTI DI RISANAMENTO PROGRAMMATI.....	42
9. CRITERI DI SCELTA DELLE AREE ATTREZZATE PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO/MOBILE/ALL'APERTO...	43
10. ANNESSO A.....	44
11. ANNESSO B.....	66
12. ANNESSO C.....	69

0. INTRODUZIONE

La Legge 447/95 ha definito la competenza programmatica degli Enti Locali nel controllo e nel contenimento dell'inquinamento acustico. La Regione Friuli Venezia Giulia ha specificato le modalità di elaborazione dei piani di classificazione acustica con la L.R. 16/2007 prima e con le Linee Guida contenute nella Delibera della Giunta Regionale n. 463 del 05/03/2009 "L.R. 16/2007 (Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico). Adozione di "Criteri e linee guida per la redazione dei piani comunali di classificazione acustica del territorio ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera a), della LR 16/2007" poi. La normativa regionale individua nei Comuni gli Enti che devono redigere i Piani Comunali di Classificazione acustica (PCCA) e sottolinea l'opportunità di costruire i piani in forma associata.

La Comunità Collinare del Friuli (CCF) ha sottoscritto in data 15.11.2011 la *Convenzione per la redazione in forma associata del Piano Comunale di Classificazione Acustica dei Comuni della Comunità Montana della Carnia, della Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio e della Comunità Collinare del Friuli*, che ha consentito di condividere gli strumenti informatici già collaudati dalla Comunità Montana della Carnia per la raccolta e il trattamento dei dati territoriali necessari alla redazione del PCCA e di rendere confrontabili tra loro le zonizzazioni acustiche dei diversi Comuni deleganti.

Nella fattispecie, i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Dignano, Fagnana, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Osoppo, Rive d'Arcano, San Vito di Fagnana e Treppo Grande hanno delegato la redazione dei Piani Comunali di classificazione acustica (PCCA) in forma associata alla Comunità Collinare del Friuli (CCF). La CCF ha quindi avuto ruolo di coordinamento nella raccolta dei dati esistenti e nella omogeneizzazione delle basi di dati utilizzate e dei criteri di redazione del piano.

La CCF, in accordo con i Comuni deleganti, ha organizzato la procedura di redazione dei PCCA nell'ottica della pianificazione di area vasta, coinvolgendo in sessioni comuni di lavoro gli Organi Tecnici e le Amministrazioni di Comuni contermini, che così hanno condiviso scelte di carattere generale pur mantenendo il livello di dettaglio comunale. Tale metodo di lavoro ha consentito l'omogeneizzazione delle scelte strategiche in tema di clima acustico su un territorio più vasto rispetto ai confini comunali, dando valore aggiunto reale alla procedura di redazione dei PCCA in forma associata. Tale metodo di lavoro non ha tolto dettaglio alle analisi effettuate e alle considerazioni di contesto che hanno portato alla costruzione delle Classificazioni

Definitive. Pur lavorando su area vasta si è infatti mantenuto il livello di dettaglio richiesto dalle Linee Guida Regionali per la redazione dei PCCA, analizzando il territorio alla scala di singola Unità Territoriale (UT). La classificazione definitiva di ogni singola UT è quindi il risultato dell'applicazione dei criteri delle Linee Guida Regionali, dell'integrazione di sopralluoghi, misure fonometriche e analisi territoriali di contesto tramite strumenti informatici, della condivisione e del recepimento delle scelte degli Organi Tecnici Comunali e della Amministrazione.

Le basi di dati spaziali e i dati tabellari utilizzati sono stati costruiti in collaborazione con con gli Uffici Comunali, con la Camera di Commercio e con l'infrastruttura regionale IRDAT. Ulteriori dati sono stati raccolti tramite rilievi fonometrici e sopralluoghi.

Le procedure di raccolta e omogeneizzazione dei dati sono illustrate di seguito (cfr. § 3 Metodologie di raccolta ed elaborazione dei dati).

Gli elaborati, sviluppati interamente su Sistemi Informativi Territoriali, sono stati redatti sia come cartografia digitale editabile (in formato standard aperto) e scaricabile attraverso un apposito sito web, sia in formato .pdf. La consultazione degli elaborati è possibile anche attraverso un apposito webgis (sistema informativo pubblico in rete), predisposto al fine di rendere disponibili ai cittadini e agli Enti pubblici coinvolti sia il processo di costruzione dei piani sia la loro forma definitiva. Inoltre, sono state consegnate copie cartacee per la conservazione agli atti.

La presente Relazione Tecnica è organizzata tenendo conto della redazione in forma associata dei PCCA. Comuni contermini hanno condiviso le procedure, i criteri e le regole per la redazione dei PCCA e, spesso, hanno condiviso anche scelte strategiche di gestione territoriale. Le relazioni rispecchiano questo modo di procedere e contengono parti a diverso grado di dettaglio.

Vi sono parti condivise tra i diversi Comuni, come la sezione introduttiva generale, l'inquadramento territoriale, le Norme Tecniche di Attuazione, le metodologie di raccolta ed elaborazione dati, le scelte di carattere generale per la classificazione, la parte introduttiva della valutazione di sostenibilità delle scelte di classe, la descrizione dei materiali e metodi usati per i rilievi fonometrici.

Vi sono poi alcune parti di dettaglio, generalmente relative a quei dati comunali che sono indipendenti dalle interazioni con i comuni contermini. A questo livello di dettaglio sono inseriti gli esposti per rumore, le valutazioni alla scala di UT circa i recettori sensibili (Classi I) e le aree industriali (Classi V), le analisi di contesto e i cambi di classe di ogni singola UT secondo i cri-

teri delle Linee Guida (annesso A), i risultati dei rilievi fonometrici e l'elenco delle aziende agricole.

Durante la realizzazione del PCCA ci si è basati sull'ultima versione in vigore dei PRGC, ovvero aggiornati alla loro ultima versione digitale disponibile.

1. QUALIFICAZIONE PRELIMINARE DEL TERRITORIO (VOCAZIONI, GEOMORFOLOGIA E URBANISTICA)

1.1. INQUADRAMENTO GENERALE – VOCAZIONE – GEOMORFOLOGIA E STRUTTURA URBANISTICA

Il comune di Fagagna si trova nella parte meridionale del comprensorio della Comunità Collinare del Friuli; è delimitato a nord dal comune di Colloredo di Monte Albano, a est dai comuni di Moruzzo e Martignacco, a sud dai comuni di Basiliano e Mereto di Tomba, a ovest dai comuni di San Vito di Fagagna e Rive d'Arcano. Dal punto di vista geomorfologico si possono distinguere due diversi ambiti territoriali: una fascia collinare a nord (anfiteatro morenico – altezza massima di 266 m s.l.m. in corrispondenza del rilievo a est del cimitero) e una zona pianeggiante a sud (pianura pedemorenica).

I nuclei abitati presenti hanno caratteristiche molto diverse. Il capoluogo ha ormai acquisito vera e propria struttura urbana, con un centro cittadino, una periferia e un'area industriale. I restanti centri abitati conservano invece carattere di piccolo insediamento urbano. Si rileva la presenza di un'importante area destinata alle attività industriali a sud del capoluogo. Un'ulteriore area industriale di discrete dimensioni è presente nella porzione meridionale del comune, isolata rispetto a eventuali ricettori. Le restanti zone industriali sono di media o piccola dimensione e sono disperse nel territorio senza formare vere e proprie poli industriali.

Il centro urbano di Fagagna è sede delle funzioni amministrative, di numerose attività terziarie e di servizi e rappresenta pertanto l'origine e la destinazione di diversi movimenti giornalieri. Traffico giornaliero al quale va a sommarsi anche il transito dei mezzi diretti verso il capoluogo provinciale e gli altri comuni collinari in quanto il centro di Fagagna, assieme alle frazioni di Ciconicco e Villalta, si è sviluppato lungo una serie di importanti assi stradali che lo attraversano in direzione est-ovest e nord-sud. Ciò non vale invece per le frazioni di Battaglia e Madrisio e per le altre località comunali, discoste dalle vie di comunicazione principali e quindi soggette a flussi di traffico di lieve entità.

Le attività commerciali e culturali sono inserite nel tessuto residenziale. Parte dell'area industriale a sud di Fagagna è destinata a emporio commerciale e ospita diverse attività esercitate in singoli esercizi.

Si deve segnalare la particolarità di alcuni istituti scolastici presenti nel ca-

poluogo e inseriti nel tessuto commerciale e residenziale nonché, in un singolo caso, in quello industriale.

L'attività agricola, diffusa su tutto il territorio comunale, ha carattere intensivo solo dal punto di vista zootecnico, settore in cui si registra la presenza di numerose aziende agricole con numerosi capi.

La popolazione e la superficie del comune di Fagagna sono riassunte nella seguente tabella.

*Tabella 1: popolazione e superficie del comune di Fagagna*

Comune	Popolazione	Superficie (kmq)
Fagagna	6327	37,02

Nel territorio comunale di Fagagna sono presenti due delle quattro sorgenti di rumore ambientale: strade e industrie.

Il Comune non ha messo in atto piani del traffico, il Piano Regolatore non individua nuove strade che aggirino i nuclei abitati e non si è a conoscenza dell'esistenza di mappature acustiche delle strade. La Strada Regionale (S.R.) 464, la Strada Provinciale (S.P.) 5 *Sandanielese* e la S.P. 10 *del Medio Friuli* sono le arterie stradali maggiormente trafficate. Nel territorio sono comunque presenti altre quattro S.P., anche se su di esse il traffico veicolare è contenuto.

La S.R. 464 attraversa i centri abitati di Ciconicco e Villalta, interagendo con il tessuto residenziale dei paesi che attraversa, e costituendo di fatto la sorgente di rumore ambientale stradale che caratterizza il clima acustico dell'intero comune. Il recente intervento all'altezza dell'incrocio "la Crosere" ha probabilmente consentito di diminuire in qualche misura l'impatto acustico sulle abitazioni presenti nell'intorno grazie alla riduzione della velocità di percorrenza di quel tratto di strada. Il traffico, costituito in buona misura da mezzi pesanti, rimane comunque sostenuto e distribuito pressoché uniformemente durante tutta la giornata.

La S.P. 5, che si immette sulla S.P. 10 prima di entrare in paese, rappresenta il collegamento est-ovest fra i comuni della collinare e il capoluogo provinciale ed è pertanto una strada molto trafficata, seppur interessata solo marginalmente da traffico pesante.

La S.P. 10 attraversa il territorio comunale da nord a sud, passando per il

centro del capoluogo. Rappresenta il raccordo stradale tra la S.P. 5, che si immette in essa poco prima del centro abitato, e la S.R. 464, intersecata in corrispondenza dell'area industriale a sud di Fagagna. Si tratta di una strada molto trafficata, talvolta anche da mezzi pesanti, che interagisce con il tessuto residenziale e commerciale che attraversa e quindi, assieme alla S.R. 464 costituisce la sorgente stradale di rumore ambientale che più influenza il clima acustico del comune. Va infine rilevato che la S.P. 10 lambisce la pertinenza di una scuola.

La S.P. 116 *di Arcano*, la S.P. 10 *del Medio Friuli* e la S.P. 100 *di Colloredo* rappresentano rispettivamente il collegamento verso i comuni di San Daniele del Friuli, Majano e Colloredo di Monte Albano. Sono caratterizzate da traffico contenuto, solitamente di mezzi leggeri, ma lambiscono la zona protetta dell'Oasi dei Quadris.

Anche la S.P. 51 dei Colli, soggetta a un traffico meno intenso rispetto alle altre S.P. presenti nel comune, è percorsa prevalentemente da mezzi leggeri. Interagisce tuttavia con il polo scolastico delle elementari e medie e con un complesso socio-assistenziale, entrambi sviluppati sul fronte strada.

Infine, la S.P. 83 *dei Quattro Venti* collega Fagagna al comune di Moruzzo. La strada, poco trafficata è percorsa prevalentemente da mezzi leggeri, interagisce con un numero molto ridotto di abitazioni e pertanto il suo contributo al clima acustico del comune è limitato.

Il territorio nel suo complesso è caratterizzato da diverse vocazioni. Fagagna ospita una zona industriale artigianale di dimensioni importanti, ma, grazie anche alla particolare posizione geografica e all'elevata qualità paesaggistico-naturalistica di alcune aree, il comune ha sviluppato anche aree prettamente residenziali (località Villaverde) e attività turistico-ricreative di rilievo regionale (golf club). L'elevato valore naturalistico dell'area a nord del capoluogo ha infine trovato riconoscimento nell'istituzione dell'oasi naturalistica dei Quadris, uno dei pochi centri di reintroduzione della Cicogna Bianca in Italia. Tutto il territorio comunale è inoltre vocato all'attività agricola.

Non si rilevano significative variazioni stagionali per le residenze nonostante la vocazione turistica, essendo la frequentazione comunque limitata e in ogni caso distribuita sia nei mesi estivi sia nei mesi invernali.

Le frazioni, all'interno dei comuni, sono distribuite secondo la tabella di seguito riportata.

Tabella 2: distribuzione delle frazioni

Comune	Frazioni	Località
Fagagna	Battaglia, Ciconicco, Madrisio, Villalta	Casali Campeis, Casali Lini, Casali Vena, San Giovanni in Colle, Villaverde

I centri abitati hanno una struttura che conserva, in linea di massima, la forma del nucleo insediativo originario, anche se si rilevano alcuni fenomeni di conurbazione a piccola scala. Nel corso degli anni le attività artigianali e commerciali si sono stratificate in modo frammentario all'interno del tessuto urbano, distribuendosi lungo le strade dei centri abitati e spesso in prossimità delle abitazioni. Tutte le località citate in Tab. 2 risultano particolarmente isolate e quindi in qualche modo protette dal punto di vista acustico.

Fagagna rappresenta un'eccezione a tale schema, avendo in qualche modo acquisito caratteristiche di vero e proprio centro urbano, con problemi di traffico e interazione tra diverse attività (industriali, artigianali, commerciali, amministrative, formative e socio-assistenziali) più simile a quelli di una piccola città che di un borgo post-rurale. Tale somiglianza è accentuata anche dalla presenza di fenomeni di conurbazione, come si verifica per esempio tra il capoluogo e la frazione di Ciconicco e fra quest'ultima e la frazione di Villalta, che di fatto non presentano discontinuità nel tessuto residenziale. I centri abitati citati, pur suddivisi in frazioni, costituiscono infatti un unico insediamento.

Non si riscontra la presenza di parchi urbani di dimensioni significative. In ogni caso le diverse aree ove sono ubicate le scuole e il complesso socio-assistenziale rappresentano luoghi per i quali la quiete è un elemento essenziale che deve essere tutelato. Viceversa il centro storico di Fagagna e, più in generale, i centri paesani, tradizionale luogo di ritrovo nelle comunità, non presentano particolari necessità dal punto di vista del clima acustico e anzi vedono nell'attività antropica, nel commercio e nella possibilità di interazione elementi da salvaguardare nella pianificazione acustica dell'area.

Le particolarità del comune rilevate sulla base della cartografia, dei sopralluoghi e delle indicazioni dei servizi tecnici comunali sono inoltre visualizzate nella cartografia (riportate in tabella 11 e in tabella 12).

## 1.2. ESPOSTI PER RUMORE

Le seguenti aree sono state segnalate attraverso esposti per rumore, da parte di privati cittadini o da parte di imprese.

Tabella 3: esposti per rumore

Centro Abitato	Fonte di Rumore	Indirizzo	Osservazioni
Fagagna	Locale pubblico	Via Plasencis	L'area risulta classificata in classe V in quanto il locale segnalato si trova all'interno di un'area industriale. Non si rilevano quindi criticità.
Fagagna	Attività industriale	Via Nuova Olanda	La zona industriale è purtroppo inserita all'interno di un contesto residenziale. L'attività industriale dovrà quindi adeguarsi alla classe III da cui provengono le segnalazioni.

## 1.3. AZIENDE AGRICOLE

Si riporta di seguito l'elenco delle aziende agricole presenti sul territorio comunale, specificando che dai sopralluoghi effettuati non si rileva la presenza di strutture o attività che alterano la classificazione UT per nessuna di esse.

Le aziende agricole di maggiori dimensioni sono riportate in grassetto.

Il territorio comunale ha forte vocazione agricola, attività praticata estensivamente dal punto di vista colturale, ma intensivamente dal punto di vista zootecnico. Le aziende presenti, in gran parte di piccole dimensioni, sono numerose e generalmente a conduzione familiare. L'attività agricola rappresenta infatti una forma di integrazione del reddito primario derivante da professioni diverse da quella dell'agricoltore. Esistono tuttavia una ventina di aziende di grandi dimensioni (alcune anche molto grandi) dedite all'allevamento, non sempre isolate rispetto alle abitazioni. I sopralluoghi effettuati hanno dimostrato che in genere le attività presenti rispettano i limiti di classe previsti per l'area in cui ricadono e pertanto non esistono situazioni di incompatibilità acustica. In due soli casi (UT 90 e UT 567, rispettivamente ag\_390 e ag\_101) i valori di rumore registrati risultano superiori a quelli previsti dalla zona in cui ricadono e pertanto l'UT è stata classificata in classe III (invece che II). Al momento si ritiene che la combinazione di definizioni di classi sia compatibile, anche perché nell'intorno dell'azienda non sono presenti recettori sensibili.

In elenco non vengono riportate le anagrafiche delle aziende per questioni di privacy, rimane comunque disponibile, se necessario per valutazioni di tipo tecnico e con consultazione riservata, un dataset che contiene i dati completi delle aziende agricole.

Tabella 4: elenco aziende agricole

Identificativo	X Gauss Boaga	Y Gauss Boaga
ag_12	2.370.288	5.109.179
ag_13	2.370.302	5.109.161
ag_14	2.370.350	5.109.142
ag_15	2.369.754	5.109.440
ag_16	2.369.717	5.109.427
ag_19	2.369.631	5.109.317
ag_20	2.369.634	5.109.200
ag_23	2.369.737	5.109.361
ag_24	2.369.746	5.109.298
ag_25	2.369.727	5.109.296
ag_36	2.369.804	5.109.051
ag_37	2.369.726	5.109.142
ag_38	2.369.759	5.109.112
ag_39	2.369.756	5.109.039
ag_52	2.369.810	5.108.874
ag_53	2.369.697	5.108.728
ag_54	2.369.287	5.109.144
ag_55	2.369.317	5.109.015
<b>ag_56</b>	<b>2.369.313</b>	<b>5.108.982</b>
ag_57	2.369.249	5.109.006
ag_58	2.369.461	5.108.791
ag_59	2.369.800	5.109.178
ag_60	2.370.097	5.109.014
ag_61	2.370.853	5.108.874
ag_62	2.370.908	5.109.014
ag_63	2.370.889	5.108.989
ag_64	2.370.914	5.108.983
<b>ag_65</b>	<b>2.370.975</b>	<b>5.108.825</b>

## RELAZIONE TECNICA

Identificativo	X Gauss Boaga	Y Gauss Boaga
ag_66	2.371.008	5.108.862
ag_67	2.371.060	5.108.013
ag_70	2.372.022	5.108.194
ag_72	2.371.519	5.109.377
ag_73	2.371.519	5.109.377
ag_84	2.371.593	5.109.208
ag_85	2.371.614	5.109.124
ag_94	2.372.623	5.111.407
ag_97	2.372.286	5.111.143
ag_100	2.372.016	5.109.964
<b>ag_101</b>	<b>2.372.026</b>	<b>5.109.785</b>
<b>ag_102</b>	<b>2.371.962</b>	<b>5.109.653</b>
ag_103	2.372.771	5.110.399
<b>ag_104</b>	<b>2.372.718</b>	<b>5.110.377</b>
ag_105	2.372.671	5.110.380
ag_106	2.372.692	5.110.375
ag_107	2.372.781	5.110.279
ag_108	2.372.799	5.109.898
ag_109	2.372.799	5.109.898
ag_110	2.372.941	5.109.987
<b>ag_114</b>	<b>2.372.513</b>	<b>5.108.316</b>
<b>ag_115</b>	<b>2.372.529</b>	<b>5.108.279</b>
ag_116	2.372.556	5.108.306
<b>ag_117</b>	<b>2.372.742</b>	<b>5.108.583</b>
<b>ag_119</b>	<b>2.372.869</b>	<b>5.108.648</b>
<b>ag_120</b>	<b>2.372.897</b>	<b>5.108.631</b>
ag_121	2.372.948	5.108.642
ag_122	2.372.948	5.108.642
ag_124	2.371.736	5.109.295
ag_125	2.371.802	5.109.269
ag_128	2.371.791	5.108.965
<b>ag_129</b>	<b>2.371.848</b>	<b>5.109.144</b>
ag_130	2.371.848	5.109.144
ag_131	2.371.845	5.109.108

## RELAZIONE TECNICA

Identificativo	X Gauss Boaga	Y Gauss Boaga
ag_132	2.371.841	5.109.094
ag_133	2.372.006	5.109.063
ag_134	2.371.811	5.108.868
ag_136	2.371.872	5.108.714
ag_138	2.371.983	5.108.955
ag_139	2.372.052	5.109.016
ag_141	2.372.098	5.109.043
ag_145	2.372.123	5.108.813
ag_158	2.372.005	5.108.559
ag_159	2.371.896	5.108.366
ag_160	2.372.046	5.108.073
ag_161	2.372.693	5.108.392
ag_162	2.372.163	5.108.324
ag_163	2.372.146	5.108.228
<b>ag_164</b>	<b>2.372.155</b>	<b>5.108.242</b>
ag_165	2.372.322	5.108.118
ag_166	2.372.435	5.107.982
ag_167	2.372.646	5.107.694
ag_168	2.372.686	5.107.670
ag_189	2.372.808	5.107.143
ag_194	2.372.652	5.107.465
ag_209	2.372.219	5.107.788
ag_210	2.372.217	5.107.908
ag_211	2.372.364	5.107.982
ag_212	2.372.351	5.107.965
ag_213	2.372.523	5.108.469
ag_218	2.372.715	5.108.281
ag_219	2.372.724	5.108.282
ag_220	2.372.728	5.108.228
ag_222	2.372.746	5.108.213
ag_223	2.372.742	5.108.188
<b>ag_224</b>	<b>2.372.700</b>	<b>5.108.073</b>
ag_225	2.372.595	5.108.257
ag_229	2.372.154	5.107.845

## RELAZIONE TECNICA

Identificativo	X Gauss Boaga	Y Gauss Boaga
ag_230	2.372.172	5.107.713
ag_233	2.371.330	5.107.554
ag_234	2.372.284	5.106.658
ag_236	2.373.724	5.106.780
ag_237	2.373.778	5.106.758
ag_238	2.373.811	5.106.746
ag_239	2.373.815	5.106.738
ag_246	2.373.911	5.106.717
ag_247	2.373.892	5.106.756
ag_271	2.374.252	5.106.595
ag_272	2.374.382	5.106.529
ag_273	2.372.044	5.107.327
ag_274	2.372.028	5.107.234
ag_275	2.372.854	5.107.913
<b>ag_276</b>	<b>2.373.456</b>	<b>5.107.942</b>
ag_290	2.373.036	5.107.092
ag_308	2.373.833	5.107.367
<b>ag_309</b>	<b>2.373.833</b>	<b>5.107.367</b>
ag_310	2.373.853	5.107.706
ag_312	2.373.954	5.107.588
ag_315	2.374.082	5.107.224
ag_316	2.374.164	5.107.155
ag_323	2.374.191	5.107.137
ag_324	2.374.147	5.107.300
ag_325	2.374.185	5.107.340
ag_326	2.374.243	5.107.334
ag_327	2.374.275	5.107.358
ag_328	2.374.504	5.107.490
ag_329	2.374.468	5.107.439
ag_330	2.374.464	5.107.480
ag_331	2.374.377	5.107.337
ag_332	2.374.414	5.107.317
ag_333	2.374.335	5.107.273
ag_334	2.374.340	5.107.258

## RELAZIONE TECNICA

Identificativo	X Gauss Boaga	Y Gauss Boaga
ag_335	2.374.340	5.107.220
ag_336	2.374.404	5.107.208
ag_337	2.374.329	5.107.189
ag_338	2.374.257	5.107.138
ag_339	2.374.275	5.106.762
ag_340	2.374.048	5.107.011
ag_341	2.374.048	5.107.011
ag_342	2.373.820	5.106.942
ag_343	2.373.773	5.107.037
<b>ag_344</b>	<b>2.374.005</b>	<b>5.106.881</b>
ag_345	2.374.004	5.106.844
ag_346	2.373.948	5.106.641
ag_347	2.373.948	5.106.641
ag_348	2.373.273	5.106.876
ag_349	2.373.447	5.106.735
ag_350	2.373.326	5.106.004
ag_351	2.371.943	5.108.536
<b>ag_352</b>	<b>2.374.495</b>	<b>5.105.799</b>
ag_353	2.374.495	5.105.799
ag_354	2.374.115	5.107.040
ag_355	2.373.974	5.106.706
ag_356	2.371.972	5.108.689
ag_357	2.371.925	5.108.692
ag_358	2.372.402	5.108.366
ag_359	2.372.382	5.108.365
ag_360	2.373.549	5.106.720
ag_361	2.373.376	5.106.958
ag_362	2.369.692	5.109.335
ag_363	2.372.517	5.110.380
ag_364	2.371.235	5.111.991
ag_365	2.375.483	5.107.636
ag_366	2.371.811	5.108.483
ag_367	2.372.309	5.109.077
ag_368	2.372.144	5.108.961

## RELAZIONE TECNICA

Identificativo	X Gauss Boaga	Y Gauss Boaga
ag_369	2.370.526	5.108.990
ag_370	2.370.134	5.109.127
ag_371	2.370.180	5.109.104
ag_372	2.370.187	5.109.075
ag_373	2.374.126	5.107.077
ag_374	2.373.059	5.109.018
<b>ag_375</b>	<b>2.371.281</b>	<b>5.107.194</b>
<b>ag_376</b>	<b>2.371.804</b>	<b>5.108.772</b>
ag_377	2.370.273	5.109.109
ag_378	2.373.287	5.107.144
ag_379	2.373.368	5.107.216
ag_380	2.374.064	5.106.964
<b>ag_381</b>	<b>2.374.033</b>	<b>5.107.619</b>
ag_382	2.371.370	5.112.453
ag_383	2.372.356	5.110.505
ag_384	2.374.517	5.107.140
<b>ag_386</b>	<b>2.372.399</b>	<b>5.107.211</b>
<b>ag_387</b>	<b>2.371.807</b>	<b>5.108.998</b>
<b>ag_388</b>	<b>2.370.990</b>	<b>5.112.020</b>
ag_389	2.373.565	5.107.208
<b>ag_390</b>	<b>2.373.671</b>	<b>5.111.330</b>
ag_391	2.372.055	5.109.078
<b>ag_392</b>	<b>2.373.933</b>	<b>5.107.094</b>
ag_393	2.373.665	5.107.034
ag_394	2.369.620	5.109.509
ag_395	2.373.934	5.107.344
ag_396	2.373.641	5.108.117
ag_397	2.373.582	5.107.975
ag_399	2.371.780	5.108.516

2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PCCA

2.1. PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

2.1.1. Aspetti generali

1. Il Piano Comunale di Classificazione Acustica viene predisposto secondo le Linee Guida Regionali della Regione FVG (DGR 463 del 25 marzo 2009) e adottato ai sensi dell'articolo 6 della L.447/95 e dell'articolo 23 della L.R. 16/07.
2. Il Piano Comunale di Classificazione Acustica suddivide il territorio comunale in zone omogenee dal punto di vista della classe acustica. Le classi acustiche sono definite ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97. Il Piano Comunale di Classificazione Acustica definisce inoltre le fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto e le aree destinate a manifestazioni a carattere temporaneo o mobile oppure all'aperto.

Le classi acustiche, ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97, vengono così definite:

- a) CLASSE I - Aree particolarmente protette. Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, etc.
- b) CLASSE II - Aree destinate a uso prevalentemente residenziale. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali e assenza di attività industriali e artigianali.
- c) CLASSE III - Aree di tipo misto. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
- d) CLASSE IV - Aree di intensa attività umana. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

- e) CLASSE V - Aree prevalentemente industriali. Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali con scarsità di abitazioni.
- f) CLASSE VI - Aree esclusivamente industriali. Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.
3. Ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97, per ciascuna classe acustica sono definiti i valori limite di emissione, i valori limite assoluti di immissione, i valori di attenzione e i valori di qualità.

I valori limite di emissione sono diversificati in relazione alle classi acustiche in cui viene suddiviso il territorio comunale, così come riportato nella tabella seguente:

*Tabella 5: limiti di emissione per le diverse classi di territorio*

Classe	Tipologia area	Periodo diurno (06-22) [dB(A)]	Periodo notturno (22-06) [dB(A)]
I	Particolarmente protetta	45	35
II	Prevalentemente residenziale	50	40
III	Tipo misto	55	45
IV	Intensa attività umana	60	50
V	Prevalentemente industriale	65	55
VI	Esclusivamente industriale	65	65

I valori limite assoluti di immissione sono diversificati in relazione alle classi acustiche in cui viene suddiviso il territorio comunale, così come riportato nella tabella seguente:

*Tabella 6: limiti di immissione per le diverse classi di territorio*

Classe	Tipologia area	Periodo diurno (06-22) [dB(A)]	Periodo notturno (22-06) [dB(A)]
I	Particolarmente protetta	50	40
II	Prevalentemente residenziale	55	45
III	Tipo misto	60	50
IV	Intensa attività umana	65	55
V	Prevalentemente industriale	70	60
VI	Esclusivamente industriale	70	70

I valori di attenzione, espressi come livelli continui equivalenti di pressione sonora ponderata "A", riferiti al tempo a lungo termine (TL) sono:

- se riferiti a un'ora, i valori assoluti di immissione, aumentati di 10 dB per il periodo diurno e di 5 dB per il periodo notturno;
- se relativi ai tempi di riferimento coincidono con i valori assoluti di immissione.

sione.

I valori di qualità sono diversificati in relazione alle classi acustiche in cui viene suddiviso il territorio comunale, così come riportato nella tabella seguente:

*Tabella 7: valori di qualità per le diverse classi di territorio*

<b>Classe</b>	<b>Tipologia area</b>	<b>Periodo diurno (06-22) [dB(A)]</b>	<b>Periodo notturno (22-06) [dB(A)]</b>
I	Particolarmente protetta	47	37
II	Prevalentemente residenziale	52	42
III	Tipo misto	57	47
IV	Intensa attività umana	62	52
V	Prevalentemente industriale	67	57
VI	Esclusivamente industriale	70	70

### 2.1.2. Adozione e approvazione del PCCA

1. Il Piano Comunale di Classificazione Acustica, corredato dal parere di ARPA, è adottato dal Comune.
2. L'atto di adozione, divenuto esecutivo, è depositato con i relativi elaborati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque ne possa prendere visione e presentare al Comune osservazioni e opposizioni ed è pubblicato sul sito internet del Comune e della Regione. L'avviso del deposito è divulgato mediante l'affissione all'Albo comunale, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e l'inserzione su almeno un quotidiano locale. Nei Comuni con meno di diecimila abitanti quest'ultima forma di pubblicità può essere sostituita dall'affissione di manifesti. Copia del Piano viene, contestualmente, inviata ai Comuni confinanti e alla Provincia territorialmente competente.
3. Decorso il termine di cui al comma 2, il Comune, sentita ARPA:
  - a) si pronuncia motivatamente sulle osservazioni e opposizioni presentate ovvero prende atto della loro assenza;
  - b) approva il Piano introducendovi le modifiche conseguenti all'accoglimento, anche parziale, delle osservazioni e delle opposizioni;
  - c) invia copia del Piano alla Regione, alla Provincia territorialmente competente, ad ARPA, alle Aziende sanitarie territorialmente competenti e ai Comuni confinanti.
4. Le varianti al Piano sono approvate con la medesima procedura di cui ai commi 1, 2 e 3.

### 2.1.3. Modifiche e revisioni del PCCA

1. Si definiscono “modifica” e “revisione” del Piano Comunale di Classificazione Acustica la variazione della suddivisione del territorio comunale dipendente o indipendente da strumenti urbanistici o da piani e programmi comunali e sovracomunali.
2. Le modifiche e le revisioni del Piano di Classificazione Acustica devono rispettare i criteri definiti nella D.G.R. “Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica del territorio, ai sensi dell’art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 16/07”, osservando il divieto di creare nuovi contatti di aree, anche appartenenti a Comuni confinanti, qualora i valori di qualità assegnati alle medesime si discostino in misura superiore a 5 dB (A) di livello sonoro continuo equivalente.
3. Le modifiche e le revisioni del Piano Comunale di Classificazione Acustica vengono adottate, limitatamente alle porzioni di territorio interessate dalla modifica, con la procedura di cui all’articolo 23 della L.R. 16/07.

### 2.1.4. Adeguamento degli strumenti urbanistici e verifica di compatibilità

1. Il Piano Comunale di Classificazione Acustica integra gli strumenti urbanistici vigenti.
2. Qualora il Piano Comunale di Classificazione Acustica comporti la delimitazione di zone di cui deve essere modificata la destinazione urbanistica, il Comune apporta le necessarie varianti al Piano Operativo Comunale (POC).
3. Il Piano Urbano del Traffico (PUT) è redatto in conformità al Piano Comunale di Classificazione Acustica.
4. La Verifica di Compatibilità viene predisposta nell’ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali.
5. La Verifica di Compatibilità costituisce la documentazione necessaria a verificare che gli strumenti urbanistici o i piani e programmi, di cui al comma 4, rispettino quanto stabilito nel Piano Comunale di Classificazione Acustica. La Verifica di Compatibilità può prevedere prescrizioni normative e indicazioni puntuali atte a evitare l’insorgenza di situazioni acusticamente critiche. Nel caso in cui la Verifica di Compatibilità evidenzi una difformità con quanto stabilito nel Piano Comunale di Classificazione Acustica, occorre integrare la documentazione con una proposta di revisione del Piano stesso, limitatamente alle porzioni di territorio interessate dalle variazioni dal punto di vista acustico.

6. La Verifica di Compatibilità è predisposta dal soggetto proponente gli strumenti urbanistici o i piani e i programmi di cui comma 4.
7. La Verifica di Compatibilità è una documentazione redatta a opera di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale.
8. Il Comune si riserva la possibilità di richiedere, a integrazione della Verifica di Compatibilità, l'esecuzione di una campagna di rilievi fonometrici per la caratterizzazione acustica della porzione di territorio in esame. Qualora la Verifica di Compatibilità sia in carico al Comune, il Comune stesso avrà facoltà di effettuare tale integrazione.

### 3. METODOLOGIA DI RACCOLTA DEI DATI

I dati sono stati raccolti, come previsto dalle Linee Guida Regionali, principalmente dalle fonti ufficiali del comune. In particolare, sono stati utilizzati:

- a) Piani Regolatori Generali Comunali (PRGC);
- b) per tutti i Comuni è stato effettuato un rilievo delle infrastrutture stradali sia diretto, tramite sopralluoghi, sia indiretto utilizzando diverse fonti digitali ufficiali (CTRN, IRDAT, Cartografia Catastale Digitalizzata);
- c) elenco di abitanti per civico, georiferiti, e aggiornati a gennaio 2011. In alcuni casi i numeri civici forniti dall'anagrafe non combaciavano con i civici georiferiti;
- d) numeri civici georiferiti;
- e) elenco imprese registrate alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (secondo classificazione del 2007, riconvertita agli indici ISTAT 2002 prima di essere introdotta nei database);
- f) piani di risanamento previsti;
- g) mappature acustiche effettuate;
- h) elenco delle aziende agricole, schede informative delle aziende agricole e georiferimento delle stesse;
- i) basi catastali digitali georiferite, riproiettate da Cassini-Soldner a Gauss-Boaga secondo gli algoritmi regionali;
- j) aree protette ricavate dagli strati IRDAT che fanno riferimento alla Legge Regionale 42/96 (parchi naturali regionali, riserve naturali, aree rilevante interesse ambientale, aree reperimento, biotopi) e aree protette della Rete natura 2000 (SIC e ZPS);
- k) localizzazione delle scuole ricavata tramite georeferenziazione degli indirizzi validata dai tecnici comunali;
- l) elenco georiferito degli ospedali e delle case di riposo ottenuto tramite georeferenziazione degli indirizzi validata dai tecnici comunali.

Tali dati erano disponibili o in forma digitale o come relazione tecnica in formato cartaceo. Sui dati sono stati effettuati interventi attraverso procedure semiautomatiche o manuali al fine di renderli utilizzabili all'interno del Piano. Di seguito sono descritte le procedure di omogeneizzazione.

- Grafi stradali: è stata ridefinita l'intera toponomastica stradale, omogeneizzando e standardizzando i nomi delle vie, la definizione delle tipologie di strada, gli accenti, la suddivisione delle stringhe in parti standard. Ove il dato geografico non era congruente sono stati eseguiti appositi rilievi. Ove i Comuni non avevano provveduto alla classificazione delle strade prevista dal DL 30 aprile 1994 n. 285, si è procedu-

to alla classificazione dei grafi in strade statali, provinciali, comunali e interpoderali.

- Civici: il dato dei civici georiferiti è stato ricostruito a partire da una prima digitalizzazione, ove presente, eseguita con i contributi della L.R. 4/1999. Ove tale dato non era presente sono stati eseguiti i rilievi sul campo dei dati. Lo strato finale recepisce eventuali correzioni dei dati da parte degli Uffici tecnici comunali.
- Residenze: l'indicazione dei civici delle residenze spesso non combaciava con i civici georiferiti, si è dovuto quindi intervenire in prima istanza con l'uso delle utenze domestiche (numero di occupanti) e solo in casi estremi (meno del 2% del totale), dove non era possibile risalire in alcun modo al dato, è stato assegnato a quel civico un numero di residenti pari alla media di residenti per civico di quel comune.
- Attività terziarie e attività produttive CCIAA: questi dati risultavano molto disomogenei sia per il contenuto dei campi che per il loro grado di compilazione. Spesso i dati erano privi di numero civico o di indirizzo. Vi erano anche notevoli incongruenze nella compilazione dei campi indicanti la località e gli indirizzi. Molti dati sono stati riscritti manualmente attraverso controlli incrociati con banche dati esterne (ad es. ICI) o con rilievi sul campo.
- Aziende agricole: le fonti sono molteplici per questo dato. Si è proceduto alla loro integrazione e alle verifiche incrociate, anche perché i diversi dataset mostravano vicendevoli lacune. I dataset confrontati fanno riferimento alla Camera di Commercio, al Sistema Informativo Agricolo Nazionale e alle banche dati regionali per le aziende che hanno aderito al Piano di sviluppo rurale. Ulteriore verifica sulle dimensioni e sul tipo di attività è stata svolta con sopralluoghi e raccolta di informazioni presso gli Organi Tecnici Comunali.

4. PROCEDURA DI CALCOLO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ TERRITORIALI E DEI RELATIVI PUNTEGGI

Di seguito si descrivono, in modo sintetico e nell'ordine di esecuzione, le operazioni che vengono svolte da un algoritmo che opera su un database spaziale che contiene i dati di partenza elencati al paragrafo 3 al fine di individuare le unità territoriali (UT) e successivamente le classi acustiche a esse assegnate.

Le zone omogenee dei PRGC sono tagliate con il grafo stradale completo. Si ottiene un primo strato di unità territoriali dove le unità adiacenti non divise da strade con stessa zonizzazione urbanistica, sono aggregate.

Lo strato informativo ottenuto sarà la base geometrica e geografica per le successive elaborazioni.

4.1. PREPARAZIONE DELLA ZONIZZAZIONE PARAMETRICA, AGGREGATA E INTEGRATA

Alle unità territoriali non classificate come zone residenziali che contengono almeno una scuola, un ospedale o una casa di riposo è stata assegnata la classe I (prima). Alle unità territoriali classificate come zona D è stata assegnata la classe V (quinta).

Le aziende contenute nell'elenco CCIAA sono state suddivise, utilizzando il codice ATECO 2002, tra attività terziarie e non.

I numeri civici associati alle aziende presenti nell'elenco CCIAA sono stati associati al mappale che li contiene. Quindi per ogni mappale si conosce area e numero di aziende a esso associate. In questo modo è stata creata la possibilità di calcolare una superficie aziendale per ogni singolo mappale.

Alle sole attività terziarie riconosciute tramite codice ATECO 2002 così come riportato nelle Linee Guida Regionali e contenute in UT residenziali è stata associata la superficie standard di 25 mq, seguendo le indicazioni dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Friuli Venezia Giulia (ARPA-FVGs). Alle restanti attività è stata attribuita la superficie da essa occupata sul mappale che ne contiene il civico.

Qualora il civico non ricadesse all'interno di un mappale, tale civico viene associato al mappale a esso più vicino entro un raggio di 10 metri.

Si associano ora i mappali alle unità territoriali che li contengono, attribuendo così le superfici per le attività produttive alle singole UT.

I dati delle residenze sono stati associati ai civici, sono quindi stati sommati i residenti per i civici contenuti all'interno di ogni singola UT.

Qualora il civico non ricadesse all'interno di un mappale, tale civico viene associato alla unità territoriale a esso più vicina entro un raggio di 10 metri.

A questo punto per ogni UT è stato possibile conteggiare il punteggio dovuto alle attività terziarie, alle attività produttive e alle residenze che su di essa insistono. Utilizzando le tabelle dell'allegato A delle Linee Guida Regionali sono stati quindi calcolati i punteggi sulla base delle superfici delle attività e del numero di residenti, arrivando quindi al punteggio globale per ogni UT e alla conseguente assegnazione della classe acustica parametrica.

La zonizzazione aggregata è stata ottenuta manualmente. Gli strati informativi di base vengono osservati contestualmente e contemporaneamente alla zonizzazione parametrica ottenuta. Si operano quindi le valutazioni di tipo acustico necessarie alla definizione della zonizzazione aggregata, come previsto dalle Linee Guida Regionali.

A ogni UT la cui classe viene modificata sulla base delle condizioni al contorno e del clima acustico, viene associata una nota esplicativa che identifica secondo quale principio delineato dalle Linee Guida Regionali viene fatto tale cambio di classe. Tali note sono poi esportate in automatico in un rapporto sintetico delle scelte operate (Annesso A).

Le fasce di rispetto necessarie alla zonizzazione sono state calcolate a partire dalle UT contenute nelle aree industriali e dai grafi stradali. Le strade sono state classificate secondo le indicazioni delle Linee Guida Regionali e sulla base di sopralluoghi sul campo e interazione con gli Uffici Tecnici e di Polizia Municipale.

Pertanto la classificazione delle strade può essere schematizzata, come da Linee Guida Regionali, nelle seguenti tabelle.

Tabella 8: strade esistenti

Tipo Strada	Sottotipo strada	Fascia di pertinenza	Ampiezza fascia	Classe acustica associata
A- autostrada		Fascia A	100 m	Classe V
		Fascia B	150 m	Classe IV
B - extraurbana principale		Fascia A	100 m	Classe V
		Fascia B	150 m	Classe IV
C - extraurbana secondaria	Ca	Fascia A	100 m	Classe V
		Fascia B	150 m	Classe IV
	Cb	Fascia A	100 m	Classe V
		Fascia B	50 m	Classe IV
D - urbana di scorrimento	Da		100 m	Classe V
	Db		100 m	Classe IV

Tabella 9: strade di nuova realizzazione

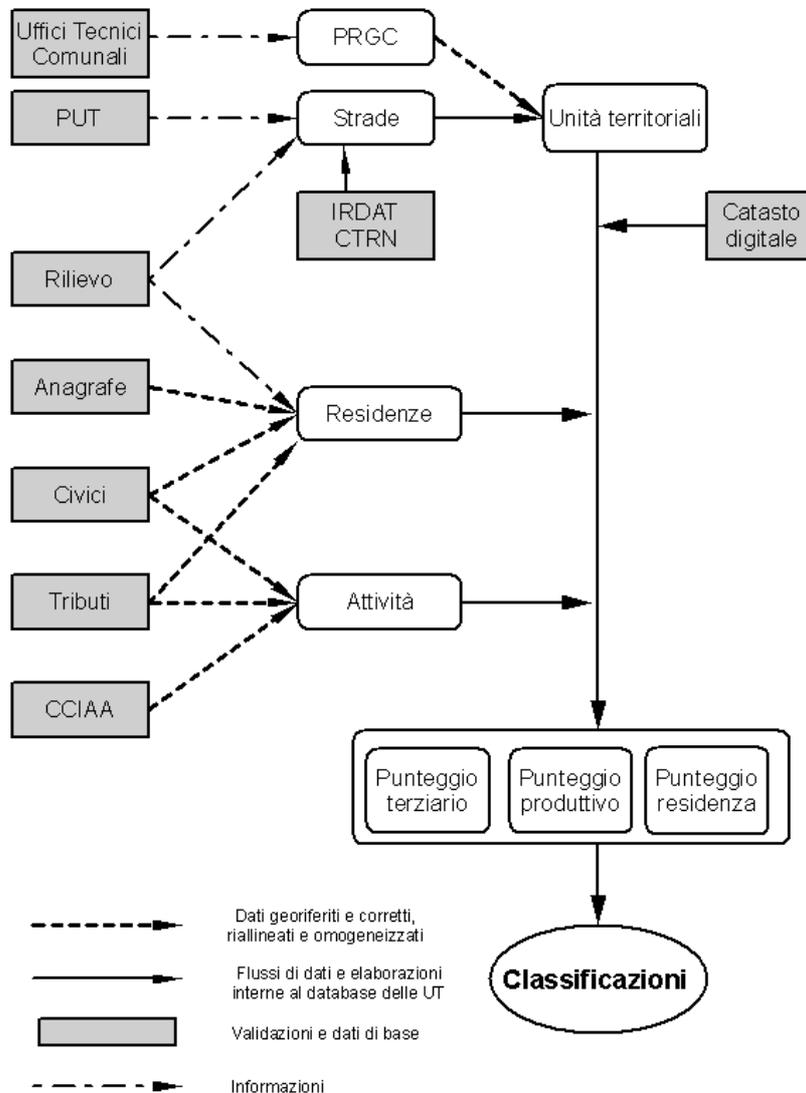
Tipo Strada	Sottotipo strada	Ampiezza fascia	Classe acustica associata
A- autostrada		250 m	Classe IV
B - extraurbana principale		250 m	Classe IV
C - extraurbana secondaria	C1	250 m	Classe IV
	C2	150 m	Classe IV
D - urbana di scorrimento		100 m	Classe IV

Tabella 10: strade di classi “E - urbana di quartiere” e “F - locale”

Tipologia	Ampiezza fascia	Classe acustica associata
A	30 m	Classe II
B	30 m	Classe III
C	30 m	Classe IV

Il diagramma di seguito spiega il flusso di dati utilizzato:

Figura 1: diagramma del flusso di dati



Si precisa inoltre che i tecnici del Consorzio DIONIGI si sono recati durante giornate non consecutive presso i diversi punti notevoli del comune per effettuare rilievi tramite osservazione e interviste alle aziende (agricole e industriali) e alle scuole.

I tecnici del Consorzio DIONIGI hanno contattato i comuni limitrofi per verificare se vi siano problemi di conflittualità, o con in PCCA esistenti, o, in assenza di tali piani, con i PRGC.

Nella tabella riassuntiva delle criticità (annesso B) non vi sono citate criticità ai confini comunali poiché non presenti. Questo è frutto anche del fatto che la redazione dei piani avviene contestualmente su area vasta, utilizzando gli stessi metodi e le stesse regole generali.

## 5. RILIEVI FONOMETRICI

Come previsto dalle Linee Guida Regionali sono stati effettuati gli opportuni rilievi fonometrici. In generale, sono stati eseguiti i seguenti set di misure:

1. verifiche acustiche ai confini di tutte le scuole e scuole dell'infanzia, case di riposo e ospedali esistenti in ambito comunale;
2. verifiche acustiche ai confini di tutte le aree industriali attive presenti al momento ed esistenti in ambito comunale;
3. verifiche acustiche delle aree rurali del comune.

I punti di misura sono quindi stati scelti per contesti abitativi e non abitativi rappresentativi del territorio in questione. Nel caso specifico sono stati identificati i seguenti contesti che rappresentano il 90% del territorio:

- a) centro urbano di paese;
- b) zona agricola.

Infine, più parti di territorio abitato complessivamente di discrete dimensioni sono interessate dalla S.R., dalle S.P. e dalle zone industriali disperse nel territorio, in generale in modo disgiunto.

È stato infine ottimizzato e scelto l'elenco dei punti di misura complessivamente da utilizzare, che possa ottemperare ad una indicazione dei livelli reali rappresentativi per 1. 2. 3. ed a. b.

I rilievi fonometrici sono stati condotti in postazioni omogenee e semplici da riprodurre, con una descrizione semplice del risultato (sono stati considerati i livelli equivalenti ponderati "A" ed in aggiunta i livelli percentili  $L_{90}$  ed  $L_{95}$ ). Le misure sono state condotte secondo lo standard ISO 9884.

In particolare, tutte le misure sono state condotte nel periodo diurno, visto che le sorgenti presenti di tipo antropogenico, e le sorgenti industriali, sono collegabili ad attività umane svolte in periodo diurno. Restano esclusi ovviamente i casi stradali, per i quali valgono limiti a se.

Tutti i rilievi fonometrici sono stati eseguiti con fonometri integratori di classe 1:

- fonometro F01 Delta Ohm HD 2110 sn: 06111540842 certificato taratura N.11000176 del 25-01-2011;
- fonometro F02 Delta Ohm HD 2110 sn: 06111640843 certificato taratura N.11000178 del 25-01-2011;
- fonometro F03 Delta Ohm HD 2110 sn: 06111640844 certificato taratura N.11000229 del 28-01-2011;
- fonometro F04 Delta Ohm HD 2110 sn: 06111540845 certificato taratura N.11000135 del 20-01-2011;
- fonometro F06 Delta Ohm HD 2110 sn: 07051141098 certificato tara-

tura N.11000230 del 28-01-2011;

- fonometro F07 Delta Ohm HD 2110 sn: 07051141099 certificato taratura N.11000231 del 28-01-2011.

Per quanto concerne le scelte dei parametri di misura, a parte la loro aderenza a quanto suggerito dalle linee guida regionali, si osserva quanto segue:

- nella quasi totalità dei casi le misure sono state condotte in prossimità di strade locali o provinciali. Tali sorgenti non sono escludibili in modo semplice e al fine di caratterizzare correttamente i rumori legati alla specifica area e non quelli dovuti alla vicina infrastruttura stradale (si tratta quasi sempre di un numero di eventi acustici, quali il passaggio di veicoli, pari o superiore ad uno al minuto) si è scelto di adottare come parametri aggiuntivi i percentili  $L_{90}$  ed  $L_{95}$ . Se si fossero effettuate misure al di fuori delle fasce di rispetto, ci si sarebbe poi trovati di fronte al problema della scarsa rappresentatività della misura perché ci si sarebbe dovuti allontanare eccessivamente dalle sorgenti di interesse;
- lo scopo delle misurazioni è di quantificare con buona approssimazione i livelli presenti durante una giornata infrasettimanale quanto più possibile rappresentativa del clima acustico locale, pertanto:
- il tempo a lungo termine è approssimato ad 1 anno (anche se dovendo essere precisi si dovrebbe considerare che ci si aspettano livelli più bassi la domenica, essendo questo 1/7 della settimana, ed essendo i livelli comunque non nulli in quanto si suppone comunque che le attività in interesse possano sussistere anche di domenica, come le lavorazioni dei cicli continui e le fattorie, l'errore commesso è al di sotto di 0,5 dB);
- il tempo di riferimento, come spiegato e motivato in precedenza, è 6-22;
- il tempo di osservazione è stato assunto essere coincidente con il tempo di riferimento (1 solo tempo di osservazione) in quanto le sorgenti che si intendevano verificare sono o sorgenti da ciclo continuo, o sorgenti per cui non è stato derivato l'andamento temporale (sarebbe il caso delle intensità dei flussi di traffico nei diversi periodi della giornata, e le intensità di presenza ed attività umane legate agli orari delle attività commerciali). In ogni caso, si è scelto di fare le misure nelle comuni ore diurne (dalle 7 alle 18) per minimizzare il rischio di misure sottostimate. Nei casi delle sorgenti industriali, sono stati intervistati i lavoratori presenti presso le diverse attività, oppure è stato dedotto che non vi sono particolari cicli (alcuni capannoni nelle aree industriali erano chiusi o dismessi).
- il tempo di misurazione è stato pari o superiore a 20 minuti come indicato dalle linee guida;
- le condizioni meteorologiche erano di cielo sereno e assenza di vento o vento moderato (meno di 5 m/s);
- tutte le misure sono state eseguite con calibrazione prima e dopo l'acqui-

sizione ed è sempre anche stato registrato il segnale di calibrazione senza modificare la catena fonometrica. Non si è mai verificato uno scostamento superiore a 0,5 dB tra inizio e fine della misurazione.

I risultati dei rilievi fonometrici sono presentati in annesso C. Tutti i rilievi fonometrici sono anche stati inseriti in un sistema informativo territoriale (SIT) tramite uno shapefile (.shp). Si fa notare che i rilievi fonometrici sono stati previsti sulla base della cartografia e dei dati geografici a disposizione, e sono poi stati affinati sulla base delle valutazioni in campo durante i sopralluoghi e la misura stessa. Pertanto alcuni punti di misura non sono stati poi utilizzati in quanto considerati insensati. E' il caso di punti di misura per i quali al momento della verifica della presenza dell'attività, si è potuto osservare che le attività sono dismesse. Ancora, può succedere che la prossimità dei ricettori non permetta misure di decadimento. Infine, può accadere che la sorgente specifica da indagare sia estremamente al di sotto del rumore residuo dovuto alle altre sorgenti, e tale da invalidare ogni possibilità di utilizzo della misura stessa (ci si riferisce ai casi in cui la specifica sorgente risulti inferiore di almeno 5 dB rispetto alle altre sorgenti, per tutta la durata della misura).

Quindi, la scelta delle postazioni di misura è avvenuta come segue:

- nel caso delle aree industriali attive, anche per quelle più estese, ci si è quasi sempre trovati nei pressi di abitazioni o in presenza di abitazioni comprese tra due aree industriali (tra due zone D dello strumento urbanistico comunale). In tali casi si è scelto di disporsi con punti di misura al perimetro, preferendo le posizioni in direzione delle abitazioni più prossime, tra le diverse zone D presenti. Caratterizzare il decadimento sarebbe stato in tal caso privo di senso, in quanto ci si sarebbe trovati di fronte all'indeterminatezza della sorgente;
- negli altri casi, anche per realtà di dimensioni ridotte, si è proceduto con una o due misure in linea, al fine di quantificare il decadimento acustico. Spesso tuttavia, per quanto le UT fossero classificate in zona "D" o fossero assimilabili ad attività industriale, di fatto non esistevano sorgenti di rumore significative. In molti casi le misure eseguite hanno dimostrato dei livelli prossimi al confine delle UT, e dovuti alla zona industriale e non alle locali strade, di circa 10 dB inferiori ai limiti di zona previsti comunque nella zonizzazione definitiva (nello specifico, come spiegato, ci si riferisce all'indice percentile  $L_{90}$ ).

6. SCELTE ADOTTATE DI CARATTERE GENERALE

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di alcune infrastrutture viarie rilevanti (S.R. 464, S.P. 5 e 10 e altre strade provinciali), una zona industriale importante, un centro urbano vero e proprio (Fagagna) e piccoli insediamenti residenziali. Al di fuori delle piccole aree urbane, il territorio è caratterizzato da aree agricole coltivate e da alcune aree boschive. I rilievi fonometrici hanno evidenziato livelli di rumore che, escludendo gli effetti delle strade e delle relative fasce di pertinenza, sono compatibili con i limiti di classe II. Uniche eccezioni sono la scuola e le residenze situate in zona industriale, per le quali i livelli misurati sono oltre i limiti di classe. Livelli di rumore oltre i limiti di classe, ma comunque compatibili con il contesto circostante sono stati riscontrati anche in corrispondenza di due aziende agricole. In conseguenza di ciò, ove possibile e previsto dalle Linee Guida Regionali, si è preferito mantenere le UT nelle classi più basse. Nel caso risultassero compatibili con le misure, e dove resi possibili dalle condizioni di contesto, si sono effettuati declassamenti. Così operando si è voluto conservare e se possibile migliorare la qualità del clima acustico presente.

Per ogni UT tutte le informazioni utilizzate sono state registrate e sono presentate in modo sintetico in annesso A.

Durante i sopralluoghi è apparso evidente come alcune zone D dei PRGC non presentano in realtà caratteristiche di vere e proprie aree industriali, pertanto sarà opportuno riconsiderare la zonizzazione urbanistica tenendo conto del reale utilizzo. Si dovrà eventualmente provvedere all'adeguamento del PRGC trasformando la UT da "D" in una classificazione appropriata.

All'interno dei Piani Regolatori utilizzati per la definizione della Classificazione Parametrica sono inoltre apparse evidenti alcune incongruenze (ad es. aree non zonizzate, adiacenza di zone e destinazioni difficilmente compatibili sul piano acustico). In questi casi si è proceduto attraverso una condivisione dei problemi con gli Organi Tecnici comunali, fino alla definizione delle future strategie di intervento per correggere il Piano Regolatore. L'Amministrazione ha inoltre riconosciuto alcune aree come produttive, al di fuori delle Zone D, appoggiandosi al punto 4,5 delle Linee Guida. Si ritiene opportuno per tali aree procedere in futuro al loro riconoscimento come aree produttive formale sul piano urbanistico.

Dalla Classificazione Parametrica, seguendo le indicazioni delle Linee Guida, le UT interne alle zone D sono state classificate in classe V.

Per classificare le UT interne alle Zone D del territorio in esame, si è proceduto poi valutando caso per caso, tramite parametri numerici, (come specifi-

cati sia dalle linee guida sia da ARPA FVG sentita per le vie brevi) valutazioni di stretto carattere acustico (rilievi fonometrici, sopralluoghi, interazioni con altre UT) e infine secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale.

Sono stati applicati alcuni criteri generali, condivisi trasversalmente tra le Amministrazioni, per il declassamento in IV delle UT in zona D o per il loro mantenimento in Classe V. Tali criteri costituiscono la base per le scelte di area vasta su cui si innestano successivamente l'analisi di contesto, i rilievi fonometrici, i sopralluoghi. L'integrazione per ogni UT di tutte le informazioni disponibili a diverso grado di dettaglio (a partire dall'area vasta, poi a livello comunale, livello di zona industriale e infine al dettaglio di singola UT) ha portato alla Classificazione Definitiva.

In particolare, considerando le dimensioni della zona industriale, il tipo e il numero di attività in essa contenute, le misure e i rilievi effettuati, è stata costruita una prima classificazione; questa è stata poi, ove ce ne fosse bisogno, corretta secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale (ad esempio nei casi di assenza di attività o di completa dismissione della area industriale in un futuro prossimo).

Di seguito viene descritta la logica del processo decisionale, su cui innestano le valutazioni di contesto acustico, caso per caso.

Una volta terminata la classificazione in classe V, sono state declassate le zone che presentano determinate caratteristiche. In particolare sono state portate in classe IV, ove i rilievi fonometrici e i sopralluoghi lo consentivano:

- le UT in zona D che contengono solo un impianto idroelettrico o un'opera di presa a servizio di un impianto idroelettrico;
- le UT in zona D in cui non è presente attività industriale e il Comune ha espressamente indicato che non vi sarà attività industriale in futuro;
- le UT ricadenti in zone D di dimensioni inferiori a 3000 mq. (dimensione scelta in funzione della superficie, arrotondata alle migliaia, di un cerchio di raggio 30 metri);
- le UT in zona D considerate zone cuscinetto vincolate, zone D esclusivamente commerciali, caserme dismesse, discariche in chiusura se il comune dichiara che verranno riutilizzate in modi diversi rispetto alla attività industriale.

Sono state invece lasciate in classe V:

- le UT in zona D dove rilievi fonometrici e sopralluoghi indicavano che la zona andava classificata in classe V;
- le UT in zona D considerate forti (dimensione scelta in funzione della superficie, arrotondata alle migliaia, di un cerchio di raggio 60 metri) ove non diversamente specificato dal Comune;
- le UT dove l'attività contenuta è stata classificata come segheria o carpen-

teria pesante o attività di sghiaimento o cava attiva.

Per il calcolo della dimensione delle fasce ci si è conseguentemente attenuti alle indicazioni delle linee guida, con la costruzione di fasce di dimensioni standard da 60 m (classe IV) e 120 m (classe III) per le UT in classe V, e la costruzione di fasce di dimensioni variabili in funzione della dimensione delle UT per quelle ricadenti in classe IV. Si ritiene che la procedura adottata abbia permesso la scrupolosa implementazione di quanto indicato nelle Linee Guida Regionali.

7. VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEI CAMBIAMENTI DI CLASSE

Vi sono state, tra la zonizzazione parametrica e quella aggregata, tre tipi di variazione, come previsto dalle Linee Guida Regionali. In particolare, ci si riferisce alle variazioni da classe I a classe superiore, variazioni tra le classi II, III e IV, e assegnazioni di zone industriali alla classe IV o viceversa di zone non industriali alla classe V.

Nel procedere alle variazioni di classe si sono seguite le indicazioni delle Linee Guida. Sono stati comunque adottati dei criteri generali, che hanno guidato i cambiamenti di classe in modo omogeneo.

Va osservato quanto segue:

- si è teso a creare omogeneità acustica territoriale attraverso l'accorpamento di zone vicine con classificazione parametrica diversa, ove questo era reso possibile dai sopralluoghi, evitando micro-suddivisioni del territorio; nei centri storici, dove l'attività antropica risultava intensa e i sopralluoghi lo hanno indicato come opportuno, si è generalmente optato per la classe IV;
- si è proceduto ove ritenuto acusticamente opportuno, alla ridefinizione di classe ove le UT erano di larghezza ridotta (meno di 30-50 m); si sottolinea tuttavia che sono rimaste nel territorio alcune UT di piccole dimensioni, che contengono attività artigianali, per le quali imporre il limite di zona di classe III anche all'interno dell'UT potrebbe essere un problema: in tal caso è stato scelto di lasciare la classe IV;
- si è teso a non creare discontinuità tra le zone con più di 5 dB di scostamento, e, nel caso delle attività industriali o a esse assimilabili, si è provveduto a creare delle fasce di pertinenza;
- si è fatto attento uso delle misure (cfr. § 5 Rilievi Fonometrici), e comunque in tutti i casi per le scuole e per i complessi industriali o a essi assimilabili;
- per quanto riguarda le scuole, si è teso a preservare il silenzio, considerato essenziale per una crescita e un apprendimento normale di bambini e adolescenti;

Nella realizzazione della zonizzazione aggregata si sono verificati i PCCA dei comuni limitrofi ed i PRGC nel caso non esista un PCCA, come già spiegato.

Nella realizzazione della zonizzazione integrata, si sono valutate le numerose incongruenze tra i limiti previsti per le infrastrutture e i limiti previsti a seguito della zonizzazione. Ricordando che in generale vale un doppio regime di limiti, uno per le infrastrutture di trasporto e uno per le altre sorgenti,

ci si limita a osservare che le strade statali e le strade provinciali, al di fuori dei centri abitati, hanno spesso dei limiti più alti di quelli di competenza per le classi acustiche del territorio assegnate sulla base della zonizzazione parametrica (tipicamente classe II). Non ci sono situazioni di incompatibilità rilevanti, se non collegate a recettori sensibili, all'interno dei centri abitati, dove gli assi stradali assumono limiti tipicamente di classe III o IV, compatibili con le aree limitrofe di classe II o III (meno di 5 dB di salto, in tratti molto limitati) o classe IV (strada con limiti inferiori o pari a quelli previsti di zona). Incompatibilità rilevanti rimangono nei pressi dell'area industriale a sud del capoluogo.

Si è scelto di mantenere in classe I le scuole indipendentemente dal contesto, adottando questo come un punto fermo nella pianificazione acustica dell'area di interesse. Purtroppo rimane la presenza, evidentemente incompatibile, di una scuola in area industriale. In questo caso si è optato per la definizione di una classe elevata (IV) con l'intenzione di segnalare la necessità di intervenire o con lo spostamento della sede scolastica o con un massiccio intervento di protezione della scuola dal contesto acustico in cui si trova.

Le piccole aree artigianali, fortemente connesse con le aree residenziali, sono state classificate in IV, dove le misure e i sopralluoghi lo consentivano. Osservando il territorio nel suo complesso, tale scelta potrebbe sembrare non compatibile con le condizioni di contesto. Nel dettaglio però, occorre sottolineare che si tratta di piccole o piccolissime aree artigianali con tradizionale presenza di attività fortemente legate al territorio. Si è inteso quindi integrare il più possibile nel tessuto insediativo tali UT compatibilmente con il rispetto dei limiti.

Infine, va sottolineato che la creazione delle fasce di rispetto industriale ha evidenziato protuberanze e incuneamenti nuovi. Per seguire il principio di non suddivisione delle UT, talvolta già di piccola dimensione, e per non creare ulteriori e comunque arbitrarie assegnazioni rientranti rispetto a una UT e sporgenti rispetto a un'altra, si è scelto di tollerare questo limitato numero di zone non troppo omogenee.

La scelta strategica su area vasta di assegnare la classe I a tutte le aree naturali a diverso titolo protette, ha portato a classificare alcune porzioni di territorio come aree particolarmente protette dal punto di vista acustico. Viste le notevoli dimensioni non si è proceduto con le verifiche strumentali lungo i confini di tali classi I. Tuttavia si è sempre fatta una valutazione sulla base di sopralluoghi, verifiche di contesto e incrocio con i dati delle attività produttive, al fine di rilevare eventuali presenze di incompatibilità.

Di seguito sono riportate le schede di sintesi descrittive delle scelte adottate per l'assegnazione delle classi I, la valutazione della loro sostenibilità, e suc-

cessivamente schede di sintesi per le classi V-VI e zone D come da PRGC. Tutte le variazioni di classe, con una giustificazione sintetica, sono comunque documentate in allegato A. La colonna gid\_ut contiene sempre e in ogni caso l'identificativo univoco di una UT.

Tabella 11: scelte per le unità territoriali in classe I recettori sensibili

ID	gid_ut	Descrizione scelte adottate per le UT di classe I	Rilievi Fonometrici
rs_22	55 114 747	Si tratta di zone protette dove la quiete rappresenta un requisito essenziale. Si è provveduto a non permettere contatti con aree di classe IV, V, VI. Le misure hanno dimostrato di poter permettere la classe I, se non fosse per la vicina presenza di un'azienda di coltivazioni che utilizza macchine agricole.	888
rs_23	715	Si tratta di un'area che è costituita da un plesso scolastico di piccole dimensioni e, nelle vicinanze, abitazioni. Le caratteristiche sono tipiche di un ricettore sensibile dove la quiete rappresenta una necessità. Le misure hanno dimostrato di poter permettere la classe I al momento.	880
rs_24	742 762	Si tratta di un'area che è costituita da un plesso scolastico di piccole dimensioni prospiciente a una strada provinciale molto trafficata, anche se quasi esclusivamente da mezzi leggeri. Nelle vicinanze abitazioni e servizi. Le caratteristiche sono tipiche di un ricettore sensibile e dove la quiete rappresenta una necessità. Le misure indicano chiaramente che il livello di rumore misurato e il volume di traffico sulla strada prospiciente l'edificio sono tali da non poter permettere la classe prima. Infatti l'elevato TGM fa sì che anche il percentile L95 sia non compatibile con i limiti di legge.	1291
rs_25	523 713 803	Si tratta di un'area che è costituita da un plesso scolastico di piccole dimensioni prospiciente a una strada provinciale percorsa quasi esclusivamente da mezzi leggeri, e, nelle vicinanze, abitazioni. Le caratteristiche sono tipiche di un ricettore sensibile e dove la quiete rappresenta una necessità. Le misure hanno dimostrato di poter permettere la classe I al momento, se non fosse per la strada, che determina il superamento dei limiti di legge.	874 1010
rs_26	314	Si tratta di un'area che ospita un centro socio-assistenziale polifunzionale (riabilitativo-educativo, mantenimento adulti e diurno per disabili ) prospiciente una strada provinciale percorsa quasi esclusivamente da mezzi leggeri. Le misure hanno dimostrato di poter permettere la classe I al momento, se non fosse per la strada, che porta al superamento dei limiti di legge.	1155

ID	gid_ut	Descrizione scelte adottate per le UT di classe I	Rilievi Fonometrici
rs_27	255 663	Si tratta di un plesso scolastico di piccole dimensioni fortemente interconnesso con il tessuto residenziale circostante e, nelle vicinanze, una piccola zona industriale. Le caratteristiche sono tipiche di un ricettore sensibile dove la quiete rappresenta una necessità. Le misure hanno dimostrato di poter permettere la classe I al momento, se non vi fosse la strada, che determina il superamento dei limiti di legge.	866
rs_30	341	Si tratta di un piccolo plesso scolastico fortemente interconnesso con un'area industriale e prospiciente una strada regionale molto trafficata. Le caratteristiche sono tipiche di un ricettore sensibile dove la quiete rappresenta una necessità. Le misure hanno dimostrato di non poter permettere la classe I al momento per la presenza della strada.	1153

Tabella 12: scelte per le unità territoriali in classi V-VI e zone D del PRGC

ID	Descrizione scelte adottate per le classi V-VI e zone D del PRGC	Rilievi fonometrici
zi_32	Si tratta di una piccola area industriale legata a un'attività di costruzioni metalliche. Sulla base dei criteri generali per la classificazione delle zone D, dei rilievi fonometrici e in accordo con l'Amministrazione l'area viene declassata in IV.	878 1152
zi_33	Si tratta di una piccola zona industriale attualmente non utilizzata. Sulla base dei criteri generali per la classificazione delle zone D, dei rilievi fonometrici e in accordo con l'Amministrazione l'area viene declassata in IV.	878 1152
zi_34	Si tratta di una piccola zona industriale che ospita attività di meccanica di precisione e carpenteria metallica. Sulla base dei criteri generali per la classificazione delle zone D, dei rilievi fonometrici e in accordo con l'Amministrazione l'area viene declassata in IV.	878 1152
zi_35	Si tratta di una piccola area industriale legata a un'attività di creazione di oggetti artistici a scopo pubblicitario. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle aree industriali e viste le misure, in accordo con l'Amministrazione comunale l'area viene classificata in classe IV.	877
zi_36	Si tratta di una piccola area industriale legata a un'attività di carpenteria leggera situata in prossimità di una scuola (150 m a ovest). Le misure dimostrano che non vi sono superamenti dei limiti previsti dalla classe IV. Pertanto, sulla base dei criteri generali per la classificazione delle zone D, dei rilievi fonometrici e in accordo con l'Amministrazione l'area viene declassata in IV.	876

ID	Descrizione scelte adottate per le classi V-VI e zone D del PRGC	Rilievi fonometrici
zi_37	Si tratta di una piccola area industriale al momento priva di attività. Al suo interno è inoltre presente una residenza (UT 513) non occupata da personale avente funzione di custodia. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali, dato il tipo di attività presente e osservate le misure, l'area viene declassata in classe IV.	991
zi_38	Si tratta di un vero e proprio polo industriale. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali, vista la numerosità e la tipologia delle attività esercitate nonché la dimensione dell'area e osservate le misure viene attribuita la classe V. Va evidenziato come alcune UT interne all'area industriale siano in realtà adibite a residenza (zone B ed E) non occupate da personale avente funzione di custodia (UT 273, 291, 293, 440, 442, 448, 555, 791). La palese incompatibilità di queste aree con in contesto acustico circostante ha determinato l'attribuzione della classe IV. All'interno della ZI è inoltre presente, con un'evidente incompatibilità, una scuola (UT 341), la cui posizione ha determinato la sua classificazione in classe IV. Si è voluto in questo modo segnalare la necessità di intervenire o con lo spostamento della sede scolastica o con un massiccio intervento di protezione della scuola dal contesto acustico in cui si trova.	859 860 861 862 863 864 867 871 872 873
zi_39	Si tratta di una piccola area industriale all'interno della quale è presente un magazzino di materiali impermeabilizzanti. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali, dato il tipo di attività presente e osservate le misure, l'area viene declassata in classe IV.	886
zi_40	Si tratta di un'area industriale al cui interno sono ospitate diverse attività. Sulla base dei criteri generali per la classificazione delle zone D, dei rilievi fonometrici e in accordo con l'Amministrazione viene attribuita la classe V.	883 884 885
zi_41	Si tratta di una piccola zona industriale al momento priva di attività. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle aree industriali, in accordo con l'Amministrazione comunale, l'area viene classificata in classe IV.	sprl. 1156
zi_42	Si tratta di una piccola area industriale al momento non utilizzata, se non per fini amministrativi. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle aree industriali e viste le misure, in accordo con l'Amministrazione comunale, l'area viene declassata in IV.	1011
zi_43	Si tratta di una piccola area industriale all'interno della quale è presente una falegnameria. La zona D è fortemente interconnessa con il tessuto residenziale e commerciale circostante. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle aree industriali e viste le misure, in accordo con l'Amministrazione comunale, l'area viene classificata in classe IV.	1009

ID	Descrizione scelte adottate per le classi V-VI e zone D del PRGC	Rilievi fonometrici
zi_44	Si tratta di una piccola area industriale, fortemente interconnessa con il tessuto residenziale e commerciale circostante, al momento non utilizzata. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle aree industriali e viste le misure, in accordo con l'Amministrazione comunale l'area viene classificata in classe IV.	1154
zi_45	Si tratta di una piccola area industriale all'interno della quale è presente una tipografia. La zona D è fortemente interconnessa con il tessuto residenziale circostante. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali, vista la tipologia dell'attività esercitata e osservati i rilievi fonometrici, viene declassata in classe IV.	1007
zi_46	Si tratta di una piccola area industriale, fortemente interconnessa con il tessuto residenziale circostante, all'interno della quale è presente un magazzino di materiale edile. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali, vista la tipologia dell'attività esercitata e osservati i rilievi fonometrici, viene declassata in classe IV.	882
zi_47	Si tratta di una piccola area industriale all'interno della quale è presente un'attività di carpenteria leggera. Al momento del sopralluogo non risultava esserci attività. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali e osservati i rilievi fonometrici viene attribuita la classe IV.	sprl. 1157
zi_48	Si tratta di una piccola area industriale, fortemente interconnessa con il tessuto residenziale circostante, all'interno della quale è presente una piccola attività di carpenteria pesante e alcuni silos industriali di un'azienda agricola. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali, vista la tipologia delle attività esercitate e considerati i risultati dei rilievi fonometrici (al limite del superamento della classe IV), viene attribuita la classe V.	887
zi_49	Si tratta di un'area industriale costituita da due corpi distinti e al momento utilizzata solamente in parte, fortemente interconnessa con il tessuto residenziale circostante. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali e osservati i rilievi fonometrici, è stata classificata in classe V la porzione di area industriale che ospita l'attività di un fabbro (UT 138), mentre viene declassata in classe IV la porzione di zona D al momento non utilizzata (UT 335).	879 881
zi_50	Si tratta di una piccola area industriale all'interno della quale è presente un capannone utilizzato principalmente come deposito di materiali. All'interno dello stesso sono comunque presenti macchinari rumorosi (presse), anche se in realtà vengono utilizzati saltuariamente. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali, vista la tipologia dell'attività esercitata e osservati i rilievi fonometrici, in accordo con l'amministrazione comunale viene attribuita la classe V.	890

ID	Descrizione scelte adottate per le classi V-VI e zone D del PRGC	Rilievi fonometrici
zi_51	Si tratta di una piccola area industriale all'interno della quale è presente un'azienda agricola. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali e osservati i rilievi fonometrici, viene declassata in classe IV.	892
zi_100	E' una area in zona omogenea urbanisticamente impropria. Si tratta di un'area all'interno della quale è ospitata un'attività di macinazione inerti. L'amministrazione comunale, appoggiandosi al punto 4.5 delle Linee Guida ha deciso di riconoscere tale UT come area produttiva. I rilievi fonometrici, effettuati in un momento di attività, non segnalano elementi critici. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali, vista la dimensione dell'area e la tipologia della attività esercitata, in accordo con l'Amministrazione comunale, viene attribuita la classe V.	1293
zi_101	E' una area in zona omogenea urbanisticamente impropria. Si tratta di un'area all'interno della quale è ospitato un impianto per la produzione di energia da biomasse. L'amministrazione comunale, appoggiandosi al punto 4.5 delle Linee Guida ha deciso di riconoscere tale UT come area produttiva. I rilievi fonometrici, effettuati in un momento di attività, non segnalano elementi critici, posizionandosi al confine tra i limiti di III e IV. Seguendo i criteri generali per la classificazione delle zone industriali, in accordo con l'Amministrazione comunale, viene attribuita la classe V.	1292

## RELAZIONE TECNICA

*Tabella 13: dettaglio UT interne alle zone industriali*

zona_d	gid_ut	prgc	parametrica	aggregata	definitiva	superficie	fascia_a	fascia_b
zi_032	858	D3	V	IV	IV	2630	30.00	60.00
zi_033	565	D3	V	IV	IV	1668	30.00	60.00
zi_034	748	D3	V	IV	IV	2630	30.00	60.00
zi_035	582	D3	V	IV	IV	1711	30.00	60.00
zi_036	674	D3	V	IV	IV	2476	30.00	60.00
zi_037	513	D3	V	IV	IV	3172	31.78	63.57
zi_038	107	D2.1	V	V	V	1911	60.00	120.00
zi_038	142	D2.1	V	V	V	28074	60.00	120.00
zi_038	166	D2.1	V	V	V	2489	60.00	120.00
zi_038	167	D2.1	V	V	V	5910	60.00	120.00
zi_038	169	D2.1	V	V	V	11133	60.00	120.00
zi_038	170	D2.1	V	V	V	32530	60.00	120.00
zi_038	171	D2.1	V	V	V	14362	60.00	120.00
zi_038	684	D2	V	V	V	49722	60.00	120.00
zi_038	706	D2	V	V	V	7446	60.00	120.00
zi_038	711	D2	V	V	V	8051	60.00	120.00
zi_038	722	D2	V	V	V	51637	60.00	120.00
zi_038	723	D2	V	V	V	2959	60.00	120.00
zi_038	724	D2	V	V	V	52799	60.00	120.00
zi_038	725	D2	V	V	V	15869	60.00	120.00
zi_038	726	D2	V	V	V	52385	60.00	120.00
zi_038	727	D2	V	V	V	67436	60.00	120.00
zi_038	728	D2	V	V	V	26586	60.00	120.00
zi_038	729	D2	V	V	V	31461	60.00	120.00
zi_038	731	D2	V	V	V	53006	60.00	120.00
zi_038	733	D2	V	V	V	86373	60.00	120.00
zi_038	734	D2	V	V	V	82515	60.00	120.00
zi_038	735	D2	V	V	V	27500	60.00	120.00
zi_038	738	D2	V	V	V	40053	60.00	120.00
zi_038	772	D3	V	V	V	23660	60.00	120.00
zi_039	422	D3	V	IV	IV	2993	30.87	61.75
zi_040	522	D3	V	V	V	1511	60.00	120.00

## RELAZIONE TECNICA

zona_d	gid_ut	prgc	parametrica	aggregata	definitiva	superficie	fascia_a	fascia_b
zi_040	70	D3	V	V	V	2037	60.00	120.00
zi_040	758	D3	V	V	V	29492	60.00	120.00
zi_040	95	D3	V	V	V	1810	60.00	120.00
zi_041	76	D3	V	IV	IV	6089	44.04	88.07
zi_042	92	D3	V	IV	IV	2393	30.00	60.00
zi_043	736	D3	V	IV	IV	1931	30.00	60.00
zi_044	180	D3	V	IV	IV	716	30.00	60.00
zi_045	82	D3	V	IV	IV	890	30.00	60.00
zi_046	675	D3	V	IV	IV	3054	31.19	62.38
zi_047	524	D3	V	IV	IV	2194	30.00	60.00
zi_048	655	D3	V	V	V	9325	60.00	120.00
zi_049	138	D3	V	V	V	3239	60.00	120.00
zi_049	335	D2	V	IV	IV	12229	60.00	120.00
zi_050	181	D3	V	V	V	5495	60.00	120.00
zi_051	589	D3	V	IV	IV	7937	50.28	100.50
zi_100	531	Q	II	V	V	80548	60.00	120.00
zi_101	544	E7	II	V	V	25220	60.00	120.00

8. INTERVENTI DI RISANAMENTO PROGRAMMATI

Non sono stati comunicati al comune piani di risanamento acustico per le aziende.

Un possibile piano di risanamento per le strade e nei luoghi in cui le aziende sono in potenziale conflitto andrà previsto successivamente all'adozione del PCCA, entro i termini previsti dalla legge.

9. CRITERI DI SCELTA DELLE AREE ATTREZZATE PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO/MOBILE/ALL'APERTO

Nella scelta delle aree per lo svolgimento di spettacoli a carattere temporaneo/mobile/all'aperto si è scelto di mantenere validi tutti gli spazi attualmente utilizzati durante il corso dell'anno per diverse attività quali sagre, feste, concerti. Non è stata tuttavia individuata, in accordo con l'amministrazione comunale, nessuna area speciale per le manifestazioni in quanto in nessun caso sulla stessa porzione di territorio insistono attività che possano durare più di 3-10 giorni complessivi all'anno. Tali attività saranno previste con regime di deroga nel regolamento acustico comunale.

*Tabella 14: aree per lo svolgimento di spettacoli a carattere temporaneo*

<b>Identificativo</b>	<b>Tipo</b>	<b>Frazione</b>	<b>Sito</b>
s_12	Sagra	Capoluogo	Piazza Unità d'Italia e Via Umberto I
s_13	Cultura	Capoluogo	Cjase Cocél
s_36	Sagra	Battaglia	Via Principale
s_37	Religione	Ciconicco	Vie del paese
s_38	Sagra	Ciconicco	Campo sportivo
s_39	Religione	Ciconicco	Piazzale della chiesa
s_40	Manifestazioni varie	Villalta	Oratorio parrocchiale

10. ANNESSO A

Elenco sintetico dei parametri per UT (in tabella) e delle scelte operate negli eventuali cambiamenti di classe (nelle schede di sintesi per UT soggetta a modifica rispetto all'assegnazione parametrica). Si osserva che alcune UT, denominate “protetta” sono state suddivise rispetto a quelle presenti nel PRGC in seguito all'intersezione con le zone di vincolo ambientale.

# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
1	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	53	
2	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	292322	
3	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	109	
4	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	202	
5	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	234567	
6	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	336930	
7	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	284402	
8	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	94532	
9	E5.2	1	2	1	4	III		III	III	III	167967	
11	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	209904	
13	E4	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	254	
14	A4.1	3	1	1	5	III		III	III	III	15317	
15	G4	2	4	2	8	IV	UT modificata per realeclima acustico	II	II	II	76671	
16	G4	1	4	1	6	IV	UT modificata per reale clima acustico	II	II	II	323485	
17	G4	1	4	1	6	IV	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	66266	
18	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	1599	
19	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	103	
20	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	388	
22	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	298680	
23	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	308590	
24	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	216190	
25	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	119938	
26	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	1622703	
27	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	49537	
28	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	124	
29	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	188914	
30	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	45752	
31	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	1256	
32	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	34343	
33	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	237104	
36	H3	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2337	
37	E6.1	1	1	1	3	II		II	II	II	7934	
38	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	148480	
39	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	19	
40	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	174	
43	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	195962	
44	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	88	
45	A4	3	2	1	6	IV		IV	IV	IV	13893	
46	A4	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	12925	
47	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	9158	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
48	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	12136	
49	E6.1	1	1	1	3	II		II	II	II	23997	
50	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	30450	
51	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	1484	
52	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	800	
53	E00	1	1	1	3	II		II	II	II	131282	
54	E00	1	1	1	3	II		II	II	II	76622	
55	UMIDE	1	1	1	3	I		I	I	I	513307	protetta
55	UMIDE	1	1	1	3	II		II	II	II	581357	
56	UMIDE	1	1	1	3	II		II	II	II	301	
57	H3	1	1	1	3	II	UT incuneata	IV	IV	IV	902	
58	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	121530	
59	E4	1	2	2	5	III		III	III	III	135100	
60	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	298361	
61	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	229252	
62	B2	2	1	1	4	III		III	III	III	3888	
63	B2	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	1888	
64	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	3290	
65	A4.1	3	1	1	5	III		III	III	III	10892	
66	E6.1	1	1	1	3	II		II	II	II	6043	
67	A4.1	3	1	1	5	III		III	III	III	7558	
68	A4.1	3	1	1	5	III		III	III	III	3089	
69	A4.1	2	1	1	4	III		III	III	III	10633	
70	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	2037	
71	A4.1	3	1	1	5	III		III	III	III	3607	
72	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1093	
73	A4.1	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	13518	
74	A4.1	3	1	1	5	III		III	III	III	3043	
75	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1718	
76	D3	1	1	1	3	V	UT modificata per reale clima acustico	IV	IV	IV	6089	
77	B3	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	7781	
78	B3	3	1	1	5	III		III	III	III	2432	
79	B3	3	1	1	5	III		III	III	III	1359	
80	B3	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	6567	
81	C1	2	1	1	4	III		III	III	III	3695	
82	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	890	
83	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	5463	
84	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	22623	
85	G4	1	1	1	3	II		II	II	II	13949	
86	E6.1	1	1	1	3	II	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	61	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
87	E6.1	1	4	4	9	IV	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	29692	
89	E6.1	1	1	1	3	II		II	II	II	32	
90	E6.1	1	1	1	3	II	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	14712	
91	H3	1	4	1	6	IV	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	19696	
92	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	2393	
93	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3470	
94	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	13162	
95	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	1810	
96	A2	2	1	1	4	III		III	III	III	5478	
97	E7	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	5160	
98	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	162317	
99	A3	3	4	4	11	IV	UT incuneata	III	III	III	2221	
100	C1	1	1	1	3	II	UT modificata causa PRGC	III	III	III	19541	
101	C1	2	1	1	4	III		III	III	III	10032	
102	E6.2	1	4	1	6	IV	UT modificata per reale clima acustico	II	II	II	31865	
103	E6.2	1	2	1	4	III		III	III	III	103227	
104	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	82538	
105	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	249	
106	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	79994	
107	D2.1	1	1	1	3	V		V	V	V	1911	
108	A3	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	2875	
109	A3	3	4	1	8	IV		IV	IV	IV	734	
110	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	2756	
111	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	356496	
112	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	20	
113	A3	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	6108	
114	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	646236	
114	E6.2	1	1	1	3	I		I	I	I	25491	protetta
115	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	289527	
116	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	80451	
117	E6.2	1	1	1	3	II	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	4059	
118	A3	3	4	1	8	IV		IV	IV	IV	4545	
119	A3	3	4	1	8	IV		IV	IV	IV	2370	
120	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	2754	
121	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	213902	
122	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	57579	
123	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	1329	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
124	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	2704	
125	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	73377	
126	E6.2	1	1	1	3	II	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	15197	
127	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	367067	
128	E6.2	1	1	1	3	II	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	60	
129	E6.2	2	1	1	4	III		III	III	III	7390	
130	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	6845	
131	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	217150	
132	A2	3	1	1	5	III	UT modificata per reale clima acustico	II	II	II	2059	
133	A2	2	2	1	5	III		III	III	III	3265	
134	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	1687	
135	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	4300	
136	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	473134	
137	E6.2	1	1	1	3	II		II	II	II	974113	
138	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	3239	
139	A3	3	4	4	11	IV	UT incuneata	III	III	III	987	
140	A3	3	4	1	8	IV		IV	IV	IV	6254	
141	A3	3	4	4	11	IV		IV	IV	IV	3949	
142	D2.1	1	1	1	3	V		V	V	V	28074	
143	A3	3	4	4	11	IV		IV	IV	IV	3137	
144	A3	3	4	4	11	IV		IV	IV	IV	927	
145	A3	3	4	1	8	IV		IV	IV	IV	5094	
146	A3	3	2	2	7	IV		IV	IV	IV	9266	
147	A2	2	1	1	4	III		III	III	III	8989	
148	A2	2	1	1	4	III		III	III	III	7921	
149	A2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	8291	
150	A2	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	8404	
151	A2	3	1	1	5	III		III	III	III	4276	
152	A2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1298	
153	A2	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	1635	
154	A2	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	4022	
155	A2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	97	
156	A2	2	1	1	4	III		III	III	III	5280	
157	A2	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	7991	
158	A2	1	1	1	3	II		II	II	II	5882	
159	A2	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	2254	
160	A2	2	1	4	7	IV		IV	IV	IV	2920	
162	A2	1	1	4	6	IV		IV	IV	IV	22	
163	A2	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	2387	
164	H3	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	1393	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
165	C1	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	9115	
166	D2.1	1	1	1	3	V		V	V	V	2489	
167	D2.1	1	1	1	3	V		V	V	V	5910	
168	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	20905	
169	D2.1	1	1	1	3	V		V	V	V	11133	
170	D2.1	1	1	1	3	V		V	V	V	32530	
171	D2.1	1	1	1	3	V		V	V	V	14362	
172	C1	1	1	1	3	II	UT modificata causa PRGC	III	III	III	14114	
173	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	300686	
174	E5.2	1	4	1	6	IV		IV	IV	IV	11820	
175	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	62227	
176	E5.2	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	4455	
177	E5.2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3559	
178	E5.2	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	4981	
179	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	207566	
180	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	716	
181	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	5495	
182	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	99	
183	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	664	
184	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	26175	
185	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	61565	
186	E5.2	1	2	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	74667	
187	E5.2	2	1	1	4	III	UT incuneata	IV	IV	IV	3921	
188	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	204551	
189	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	1628	
190	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	193614	
191	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	31	
192	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	66999	
193	E5.2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	5858	
194	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	64223	
195	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	5370	
196	B2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	344	
197	E5.2	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	3810	
198	A4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	288	
199	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1877	
200	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	13206	
201	E5.2	2	1	1	4	III	UT incuneata	IV	IV	IV	2987	
202	E5.2	2	1	1	4	III		III	III	III	2837	
203	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	65693	
204	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	156093	
205	E0	1	1	1	3	II		II	II	II	4249	
206	E5.2	1	2	1	4	III	Declassamen- to zone agri- cole	II	II	II	292888	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
207	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	131928	
208	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	188395	
209	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	36	
210	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	3094	
211	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	83888	
212	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	197748	
213	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	214510	
214	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	29480	
215	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	195944	
216	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	36185	
217	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	69264	
218	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	218	
219	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	34414	
220	E5.2	1	1	2	4	III		III	III	III	54163	
221	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3491	
222	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	466	
223	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	74601	
224	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	34103	
225	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	65361	
226	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	46640	
227	E5.2	2	2	1	5	III		III	III	III	14254	
228	E5.2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	4742	
229	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	18165	
230	E5.2	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	12011	
231	E5.2	1	4	4	9	IV		IV	IV	IV	8139	
232	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	49434	
233	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	3731	
234	E5.2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2835	
235	E5.2	2	1	1	4	III		III	III	III	1870	
236	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	2867	
237	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	48698	
238	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	1638	
240	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	104582	
241	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	45	
242	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	25781	
243	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	59377	
244	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	152	
246	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	4136	
247	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	66149	
248	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	86518	
249	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	2484	
250	E5.2	1	1	1	3	II	UT modificata per reale cli- ma acustico	IV	IV	IV	13935	
251	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	43	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
252	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	55153	
253	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	1527	
254	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	141322	
255	Q	1	1	1	3	I		I	I	I	10088	
256	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	60486	
257	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	31981	
258	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	868	
259	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	124861	
260	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	94	
261	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	404	
262	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	144	
263	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	9871	
264	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	134863	
265	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2245	
266	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	142636	
267	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	133110	
268	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	90022	
269	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	270	
270	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	10725	
271	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	206214	
272	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	19682	
273	E5.2	2	4	4	10	IV	UT incuneata	IV	IV	IV	3832	
274	E5.2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3313	
275	H3	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1297	
276	E5.2	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	7336	
277	B2	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	1706	
278	E5.2	1	4	1	6	IV		IV	IV	IV	8776	
279	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	130696	
280	B2	3	1	1	5	III		III	III	III	16568	
281	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	326700	
282	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	141048	
283	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	133	
284	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	5863	
285	B2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	439	
286	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	122312	
287	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	151413	
288	E00	1	1	1	3	II		II	II	II	4269	
289	E5.2	1	1	1	3	II	UT incuneata	IV	IV	IV	32550	
290	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	5127	
291	E5.2	2	1	1	4	III	UT modificata per reale clima acustico	IV	IV	IV	2773	
292	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	28857	
293	E5.2	1	4	1	6	IV	UT incuneata	IV	IV	IV	7820	
294	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	314156	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
295	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	53852	
296	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	331	
297	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	143966	
298	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	209739	
299	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	299887	
300	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	559	
301	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	376561	
302	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	136402	
303	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	63	
304	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	74	
305	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	296	
306	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	3153	
307	E5.2	1	1	1	3	II	UT incuneata	IV	IV	IV	6669	
308	E5.2	1	1	1	3	II		II	II	II	65415	
309	H3	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	1943	
310	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	5395	
311	B2	3	4	4	11	IV		IV	IV	IV	16959	
312	B2	2	4	2	8	IV		IV	IV	IV	12156	
313	B2	3	1	1	5	III		III	III	III	4167	
314	Q	1	1	1	3	I		I	I	I	39953	
315	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	2814	
316	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	31	
317	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	5174	
318	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	27427	
319	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	160003	
320	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	89480	
321	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	1321	
322	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	162803	
323	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	466446	
324	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3176	
325	H3	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	3375	
326	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	257295	
327	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	3314	
328	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	47931	
329	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	V	V	V	1110	
330	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	233044	
331	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	106724	
332	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	383880	
333	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	1120063	
334	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3538	
335	D2	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	12229	
336	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	72045	
337	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	132408	
338	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	174185	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
339	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	60840	
340	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	275178	
341	Q	1	1	1	3	I		I	I	IV	18429	
342	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	72699	
343	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	208375	
344	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	141972	
345	E5.1	1	1	1	3	II		II	II	II	173018	
346	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	100	
347	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	187	
348	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	217	
349	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	729	
350	E0	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	718	
351	E0	1	1	1	3	II		II	II	II	1568	
352	E0	2	1	1	4	III		III	III	III	3534	
353	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	442914	
354	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	20617	
355	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	7828	
356	E0	2	1	1	4	III		III	III	III	3582	
357	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	25182	
358	E0	3	1	1	5	III		III	III	III	619	
359	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1261	
360	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	10607	
361	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	121	
362	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	963	
363	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	16051	
364	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	5639	
365	E0	1	1	1	3	II		II	II	II	1164	
366	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	5527	
367	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	379	
368	E0	3	1	1	5	III		III	III	III	438	
369	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	4646	
370	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	68	
371	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	4913	
372	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	7155	
373	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	16350	
374	E0	2	1	1	4	III		III	III	III	3197	
375	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2670	
376	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1073	
377	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	13885	
378	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	9580	
379	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	15637	
380	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	4981	
381	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	10495	
382	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	20018	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
383	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1766	
384	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	14453	
385	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	IV	IV	IV	4630	
386	E0	1	1	1	3	II		II	II	II	2261	
387	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3118	
388	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	38	
389	E0	2	1	1	4	III		III	III	III	4663	
390	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	9178	
391	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	7621	
392	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	4417	
393	E0	1	2	1	4	III	Declassamento zone agricole	II	II	II	21230	
394	C1	1	1	1	3	II	UT modificata causa PRGC	III	III	III	7592	
395	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	14182	
396	E0	1	1	1	3	II		II	II	II	4571	
397	E0	3	1	1	5	III		III	III	III	859	
398	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2121	
399	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	6069	
400	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	597	
401	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1040	
402	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	4162	
403	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2213	
404	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2519	
405	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	13927	
406	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	343	
407	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3600	
408	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	14459	
409	B1	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	1187	
410	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	15212	
411	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	12897	
412	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	5516	
413	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1163	
414	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	726	
415	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	IV	IV	IV	1834	
416	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	11113	
417	E0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1264	
418	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	1352	
419	C1	1	1	1	3	II		II	II	II	20	
421	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	7242	
422	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	2993	
423	H3	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	3086	
424	B1	1	1	1	3	II	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	278	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
425	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	13536	
426	B1	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	14758	
427	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	9372	
428	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	7137	
429	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	2348	
430	B1	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	4455	
431	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	26959	
432	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	10371	
433	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	1559	
434	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	6735	
435	B1	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	7171	
436	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	1170	
437	B1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1185	
438	B1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3724	
439	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	1426	
440	B1	1	1	1	3	II	UT modificata per reale clima acustico	IV	IV	IV	10419	
441	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	2994	
442	B1	1	1	1	3	II	UT modificata per reale clima acustico	IV	IV	IV	6666	
443	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	5400	
444	B1	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	17056	
445	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	2601	
446	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	13930	
447	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	7880	
448	B1	2	4	1	7	IV		IV	IV	IV	4505	
450	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	3018	
451	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	12552	
452	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	12332	
453	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	4623	
454	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	3384	
455	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	14161	
456	B1	2	2	1	5	III		III	III	III	20399	
457	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	4004	
458	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	7843	
459	B1	3	4	1	8	IV		IV	IV	IV	25073	
460	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	967	
461	B1	2	1	4	7	IV		IV	IV	IV	3355	
462	B1	2	4	4	10	IV	UT incuneata	III	III	III	3041	
463	B1	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	5534	
464	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	4802	
465	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	7149	
466	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	3454	
467	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	4567	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
468	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	5021	
469	B1	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	2387	
470	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	3826	
471	B1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	19938	
472	H3	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1041	
473	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	2968	
474	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	7101	
475	B1	2	1	4	7	IV	UT incuneata	III	III	III	23148	
476	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	253	
477	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	7956	
478	B1	3	4	4	11	IV		IV	IV	IV	4093	
479	B1	2	1	2	5	III		III	III	III	17208	
480	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	4553	
481	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	4520	
482	B1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	910	
483	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	5578	
484	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	4793	
485	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	1202	
486	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	2335	
487	B1	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	1901	
488	B1	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	12864	
489	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	5518	
490	B1	1	1	1	3	II	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	20662	
491	B1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3064	
492	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	21509	
493	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	8318	
494	B1	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	6062	
495	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	8987	
496	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	6905	
497	B1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	4011	
498	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	16480	
499	B1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	12739	
500	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	10858	
501	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	25504	
502	B1	2	1	4	7	IV	UT incuneata	III	III	III	10502	
503	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	8995	
504	B1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	10630	
505	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	13948	
506	B1	2	1	4	7	IV	UT incuneata	III	III	III	20264	
507	B1	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	5309	
508	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	16145	
509	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	52385	
510	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	22528	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
511	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	15782	
512	B1	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	2268	
513	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	3172	
514	B1	2	4	2	8	IV	UT incuneata	III	III	III	40592	
515	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	461	
516	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	14891	
517	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	11896	
518	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	35002	
519	B1	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	20514	
520	B1	1	2	1	4	III		III	III	III	9948	
521	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	8265	
522	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	1511	
523	Q	1	1	1	3	I		I	I	I	7453	
524	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	2194	
525	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1734	
526	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	49096	
527	E7	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	19762	
528	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	7224	
529	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	17838	
530	E7	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	15462	
531	Q	1	1	1	3	II		V	V	V	80548	
532	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	36	
533	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	509	
534	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	67	
535	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	52480	
536	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	9106	
537	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	6127	
538	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1508	
540	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	101024	
541	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	101040	
542	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	56510	
543	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	1320	
544	E7	1	1	1	3	II		V	V	V	25220	
545	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	22975	
546	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	83019	
547	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	9995	
548	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	15	
549	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	6184	
550	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	23338	
551	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	2594	
552	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	89816	
553	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	9111	
554	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	50119	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
555	E7	1	1	1	3	II	UT modificata per reale clima acustico	IV	IV	IV	10704	
556	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	31811	
557	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	1524	
558	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	98306	
559	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	1522	
560	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	15361	
561	H3	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	1778	
562	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	102711	
563	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	23186	
564	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	6779	
565	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	1668	
566	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	3100	
567	E7	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	26496	
568	E7	1	2	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	76687	
569	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	15370	
570	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	30264	
571	E7	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	29895	
572	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	25642	
573	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	10726	
574	E7	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	17628	
575	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	5984	
576	Q	2	1	1	4	III		III	III	III	2729	
577	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	215	
578	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	534	
579	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	676	
580	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	30	
581	H3	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2273	
582	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	1711	
583	E00	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	321	
584	A4	2	1	4	7	IV	UT incuneata	III	III	III	10550	
585	A4	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	4661	
586	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	IV	IV	IV	457	
587	A4	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	1600	
588	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	1818	
589	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	7937	
590	A4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1679	
591	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	3327	
592	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	3101	
593	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1399	
594	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	966	
595	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	7660	
596	A4	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	12035	
597	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	4648	

# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
598	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	9483	
599	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	7410	
600	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	122	
601	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	5146	
602	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	4999	
603	A4	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	5506	
604	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	1056	
605	A4	3	1	4	8	IV		IV	IV	IV	8727	
606	A4	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	9550	
607	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	1964	
608	A4	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	3909	
609	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	3022	
610	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	3921	
611	A4	2	1	4	7	IV	UT incuneata	III	III	III	9409	
612	A4	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	4779	
613	H3	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1676	
614	A4	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	11663	
615	A4	2	2	1	5	III		III	III	III	5867	
616	A4	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	4579	
617	A4	2	1	4	7	IV		IV	IV	IV	4497	
618	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	3102	
619	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	682	
620	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	6447	
621	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	1317	
622	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	10660	
623	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	2466	
624	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	11913	
625	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	4381	
626	A4	3	1	4	8	IV	UT incuneata	III	III	III	2824	
627	A4	1	1	1	3	II		II	II	II	830	
628	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	2112	
629	A4	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	1728	
630	A4	2	2	1	5	III		III	III	III	3714	
631	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	1537	
632	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	2006	
633	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	1821	
634	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	3782	
635	A4	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	2192	
636	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	6973	
637	H3	2	4	4	10	IV		IV	IV	IV	2943	
638	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	3377	
639	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	6281	
640	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	1942	
641	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	2670	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
642	A4	3	4	4	11	IV	UT incuneata	III	III	III	7295	
643	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	805	
644	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	4341	
645	A4	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	2356	
646	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1454	
647	A4	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	7108	
648	A4	2	1	1	4	III		III	III	III	4064	
649	A4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1114	
650	A4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2931	
651	B3	3	4	4	11	IV	UT incuneata	III	III	III	8837	
652	A4	3	1	1	5	III		III	III	III	7615	
653	E7/4	1	1	1	3	II		II	II	II	108977	
654	E7/4	1	1	1	3	II		II	II	II	36994	
655	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	9325	
656	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	4091	
657	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1884	
658	E00	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1441	
659	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	7842	
660	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	165	
661	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1260	
662	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	383	
663	Q	1	1	1	3	I		I	I	I	2453	
664	B3	3	1	4	8	IV	UT incuneata	III	III	III	15454	
665	B3	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	12683	
666	B3	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	124	
667	B3	2	4	4	10	IV	UT incuneata	III	III	III	1205	
668	E00	1	1	1	3	II		II	II	II	1464	
669	B3	3	1	1	5	III		III	III	III	5000	
670	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	689	
671	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	51	
672	E00	1	1	1	3	II		II	II	II	6466	
673	Q	1	1	1	3	II	UT modificata per reale clima acustico	V	V	V	60200	
674	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	2476	
675	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	3054	
676	E00	1	1	1	3	II		II	II	II	52	
677	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1457	
678	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	3316	
679	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	174	
680	E00	1	1	1	3	II		II	II	II	9805	
681	E00	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	27807	
682	E00	1	1	1	3	II		II	II	II	157564	
683	E00	1	1	1	3	II		II	II	II	569	
684	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	49722	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
685	E00	1	1	1	3	II		II	II	II	73608	
686	E00	2	1	1	4	III		III	III	III	459	
687	E00	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	1016	
688	E00	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	14483	
689	E00	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	2175	
690	E00	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	2261	
691	E00	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	7455	
692	E00	3	4	1	8	IV	UT modificata per reale clima acustico	II	II	II	2039	
693	E00	2	1	1	4	III		III	III	III	3883	
694	E00	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1698	
695	E00	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	5868	
696	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	6067	
697	E00	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	23102	
698	E00	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1096	
699	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	14427	
700	E00	1	1	4	6	IV	Declassamento zone agricole	II	II	II	23687	
701	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2593	
702	H3	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	3744	
703	B2	1	4	4	9	IV		IV	IV	IV	6341	
704	C1	3	1	1	5	III		III	III	III	4429	
705	C1	3	1	4	8	IV		IV	IV	IV	5816	
706	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	7446	
707	E4	3	4	4	11	IV	UT incuneata	III	III	III	656	
708	C1	3	2	4	9	IV	UT incuneata	III	III	III	13975	
709	C1	3	1	1	5	III		III	III	III	9036	
710	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	264	
711	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	8051	
712	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	30333	
713	Q	1	1	1	3	I		I	I	I	6735	
714	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	3519	
715	Q	1	1	1	3	I		I	I	I	1748	
716	H3	1	4	4	9	IV	UT incuneata	III	III	III	14487	
717	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	49052	
718	Q	3	4	4	11	IV		IV	IV	IV	124	
719	H3	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	936	
720	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	1621	
721	C1	1	1	1	3	II	UT modificata causa PRGC	III	III	III	5800	
722	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	51637	
723	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	2959	
724	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	52799	
725	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	15869	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
726	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	52385	
727	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	67436	
728	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	26586	
729	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	31461	
730	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1082	
731	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	53006	
732	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	3449	
733	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	86373	
734	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	82515	
735	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	27500	
736	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	1931	
737	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	2193	
738	D2	1	1	1	3	V		V	V	V	40053	
739	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3917	
740	C1	1	1	1	3	II	UT modificata causa PRGC	III	III	III	13494	
741	C1	1	1	1	3	II		II	II	II	12650	
742	Q	1	1	1	3	I		I	I	I	11316	
743	Q	2	4	4	10	IV		IV	IV	IV	3548	
744	H3	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	476	
745	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1195	
746	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	567	
747	Q	1	1	1	3	I		I	I	I	74273	protetta
747	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	758	
748	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	2630	
749	E4	1	1	2	4	III	UT incuneata	II	II	II	342402	
750	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	4119	
751	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1080	
752	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	IV	IV	IV	107	
753	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	474	
754	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2212	
755	Q	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	166	
756	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	357	
757	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1174	
758	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	29492	
759	H3	1	1	1	3	II		II	II	II	2480	
760	C1	3	1	1	5	III		III	III	III	2541	
761	C1	1	1	1	3	II	UT modificata causa PRGC	IV	IV	IV	14834	
762	Q	1	1	1	3	I		I	I	I	1933	
763	B3	2	1	1	4	III		III	III	III	7706	
764	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	128259	
765	B3	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	10573	
766	B3	2	1	1	4	III	UT modificata per reale cli- ma acustico	II	II	II	15430	



# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
767	B3	2	4	4	10	IV	UT modificata per reale clima acustico	II	II	II	10920	
768	B3	1	1	1	3	II		II	II	II	188	
769	Q	1	1	1	3	II		II	II	II	2057	
770	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	1953	
771	Q	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	6504	
772	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	23660	
773	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	14102	
774	C1	1	1	1	3	II		II	II	II	10016	
775	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	6487	
776	E4	1	1	2	4	III		III	III	III	40594	
777	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	209720	
778	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	27124	
779	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	45515	
780	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	4950	
781	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	15592	
782	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	63731	
783	E4	1	2	1	4	III		III	III	III	8417	
784	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	55028	
785	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	26990	
786	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	71472	
787	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	17272	
788	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	14949	
789	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1787	
790	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	23826	
791	E4	2	4	1	7	IV	UT incuneata	IV	IV	IV	10003	
792	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	32016	
793	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	963	
794	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	58810	
795	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	5019	
796	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	6582	
797	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	48225	
798	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1198	
799	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	72318	
800	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	70058	
801	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	50542	
802	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	6371	
803	Q	1	1	1	3	I		I	I	I	5762	
804	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	31933	
805	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	66180	
806	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	195447	
807	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	1043	
808	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	6596	
809	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	7889	

# RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
810	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	37354	
811	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	166855	
812	E4	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	19027	
813	E4	1	1	2	4	III	UT incuneata	II	II	II	895612	
814	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	142479	
816	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	18135	
817	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	437677	
818	E4	2	1	1	4	III		III	III	III	2456	
819	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	97262	
820	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	99	
821	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	193256	
822	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	23045	
823	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	5608	
824	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	830	
825	E4	1	4	1	6	IV	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	23034	
826	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	11195	
827	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1273	
828	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	9800	
829	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	49116	
830	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	5564	
831	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	16528	
832	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	74985	
833	H3	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	1711	
834	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	5264	
835	E4	2	1	1	4	III		III	III	III	1200	
836	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	23399	
837	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	9934	
838	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	31609	
839	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	11524	
840	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	20100	
842	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	35787	
843	E4	1	1	4	6	IV		IV	IV	IV	23724	
844	Q	2	1	1	4	III		III	III	III	1933	
845	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	29479	
846	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1218	
847	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	6792	
848	E4	1	2	1	4	III		III	III	III	23906	
849	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	422062	
850	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	27	
851	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	31474	
852	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	19081	
853	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	458668	
854	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	29154	



## RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	aggr	int	def		
855	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	17618	
856	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	242473	
857	H3	3	1	1	5	III		III	III	III	953	
858	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	2630	
859	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	10080	

11. ANNESSE B

Schede relative alle criticità esistenti.

<b>cr_4 – POTENZIALE INCOMPATIBILITÀ</b>	
Descrizione criticità	Si tratta di aree protette dove la quiete rappresenta un requisito essenziale. Il superamento dei limiti è dovuto alla presenza di macchine agricole in opera nelle immediate vicinanze del sito durante il sopralluogo.
Possibili soluzioni	Al momento si ritiene che la combinazione di definizioni di classi sia compatibile, ma va fatta attenzione alla futura gestione dell'area e soprattutto a non disporre eventuali future attività rumorose rivolte verso la zona protetta protetta.

<b>cr_5 – POTENZIALE INCOMPATIBILITÀ</b>	
Descrizione criticità	Si tratta di scuole messe in classe I perché il silenzio è un requisito essenziale (durante il periodo diurno e in particolare durante l'orario di apertura delle scuole). La presenza della strada determina il superamento dei limiti. Al momento non si è provveduto a definire una fascia di rispetto acustico al fine di evitare di complicare la definizione dei limiti. Tuttavia vi sono adiacenti zone in classe III, con un salto al confine di 10 dB.
Possibili soluzioni	Lo sfioramento dei limiti previsti dalla legge è dovuto al traffico lungo la vicina strada, per cui si dovranno adottare misure tese a ridurre sensibilmente il rumore da traffico, almeno durante gli orari di lezione. Al momento si ritiene che la combinazione di definizioni di classi sia compatibile, ma va fatta attenzione a non disporre eventuali future attività rumorose che si rivolgano verso la scuola.

<b>cr_6 – POTENZIALE INCOMPATIBILITÀ</b>	
Descrizione criticità	L'area ospita una casa di cura messa in classe I perché il silenzio è un requisito essenziale (durante il periodo diurno e quello notturno). Al momento non si è provveduto a definire una fascia di rispetto acustico al fine di evitare di complicare la definizione dei limiti. Tuttavia la strada determina un superamento dei limiti.
Possibili soluzioni	Al momento si ritiene che la combinazione di definizioni di classi sia compatibile. Gli edifici si trovano in posizione discosta dal fronte stradale e quindi risultano in qualche modo protetti dal punto di vista acustico. Non si rilevano quindi criticità particolari. Eventualmente può essere previsto un monitoraggio della situazione nel caso in cui i volumi di traffico dovessero aumentare o modificarsi per tipologia.

<b>cr_7 – POTENZIALE INCOMPATIBILITÀ</b>	
Descrizione criticità	Si tratta di scuole messe in classe I perché il silenzio è un requisito essenziale (durante il periodo diurno e in particolare durante l'orario di apertura delle scuole). La presenza della strada determina un superamento, seppur molto contenuto, dei limiti. Al momento non si è provveduto a definire una fascia di rispetto acustico al fine di evitare di complicare la definizione dei limiti. Tuttavia vi sono adiacenti zone in classe III, con un salto al confine di 10 dB.
Possibili soluzioni	Lo sfioramento dei limiti previsti dalla legge dovuto al traffico stradale è di bassa entità e fa supporre che il clima acustico interno all'edificio durante l'orario di lezione possa rispettare i limiti di classe I. Pertanto al momento si ritiene che la combinazione di definizioni di classi sia compatibile, ma va fatta attenzione a non disporre eventuali future attività rumorose che si rivolgano verso la scuola.

<b>cr_8 – INCOMPATIBILITÀ</b>	
Descrizione criticità	Si tratta di scuole messe in classe I perché il silenzio è un requisito essenziale (durante il periodo diurno e in particolare durante l'orario di apertura delle scuole). Nell'intorno sono presenti abitazioni e attività commerciali, tuttavia è la presenza della strada a determinare il superamento dei limiti. Al momento non si è provveduto a definire una fascia di rispetto acustico al fine di evitare di complicare la definizione dei limiti. Tuttavia vi sono adiacenti zone in classe III, con un salto al confine di 10 dB.
Possibili soluzioni	Al momento si ritiene che la combinazione di definizioni di classi sia compatibile. Si ritiene inoltre che i limiti vengano comunque rispettati all'interno dell'edificio scolastico, visto che questo si trova in posizione protetta rispetto alla strada, pur essendo il traffico insistente sull'area caratterizzato da un'intensità notevole e velocità di transito non trascurabili. Si prescrivono pertanto ulteriori ed urgenti misure atte ad approfondire l'effettiva esposizione dell'area alle diverse sorgenti di rumore, ed eventualmente intervenire tramite riduzione della velocità di transito consentita e/o con barriere. Si rimanda in ogni caso al piano di risanamento l'analisi della soluzione più adatta.

<b>cr_9 – INCOMPATIBILITÀ</b>	
Descrizione criticità	Si tratta di scuole professionali inserite in insediamento industriale, nonostante il silenzio sia un requisito essenziale (durante il periodo diurno ed in particolare durante l'orario di apertura delle scuole). La prospiciente strada statale, molto trafficata, dà luogo al superamento dei limiti. È stato scelto di uniformare l'area della scuola al contesto industriale classificandola in classe IV e segnalando quindi la presenza di

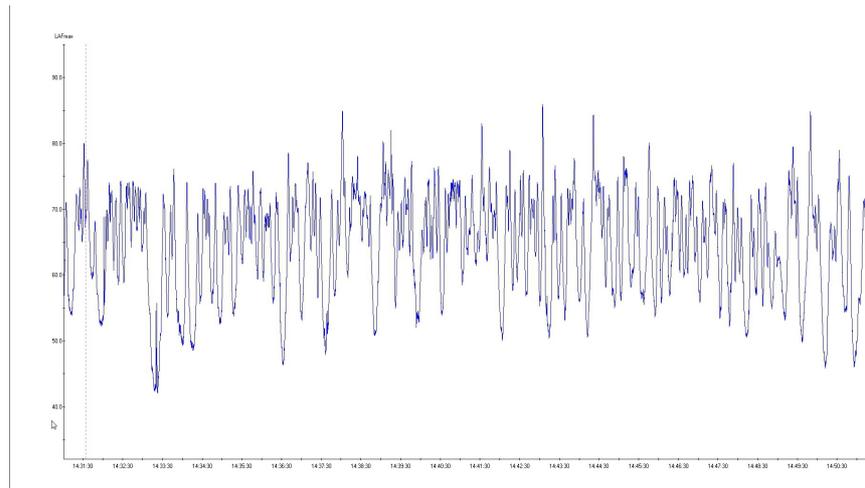
	una evidente incompatibilità.
Possibili soluzioni	<p>Non si prevede sia possibile intervenire con riduzione del rumore alla sorgente né lungo la linea sorgente-ricettore, ma si prevede siano possibili interventi diretti con finestre fono-isolanti. L'Amministrazione comunale è impegnata a vagliare la situazione del plesso scolastico ma al momento della redazione del PCCA non ha ancora preso una decisione.</p> <p>Lo spostamento della scuola è un provvedimento consigliabile. Si rimanda al piano di risanamento l'analisi della soluzione adottata.</p>

ID UT	<b>INCOMPATIBILITÀ DI CLASSE (Differenza pari o superiore a 10 dB)</b>
174	UT di classe IV adiacente a UT di classe II. Al momento si ritiene che la combinazione di definizioni di classi sia compatibile.
187	UT di classe IV adiacente a UT di classe II. Al momento si ritiene che la combinazione di definizioni di classi sia compatibile.
703	UT di classe IV adiacente a UT di classe II. Al momento si ritiene che la combinazione di definizioni di classi sia compatibile.
715	UT di classe I adiacente a UT di classe III. Al momento si ritiene che la combinazione di definizioni di classi sia compatibile.

12. ANNESSO C

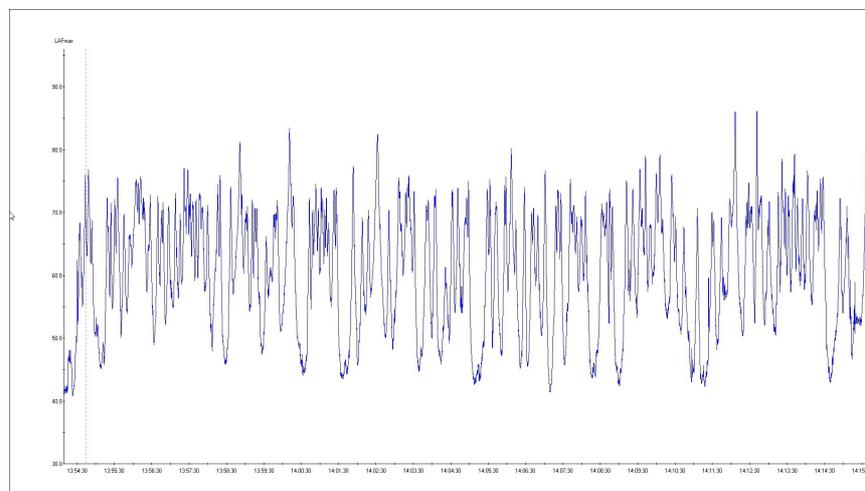
Schede tecniche dei rilievi fonometrici effettuati.

Comune di FAGAGNA



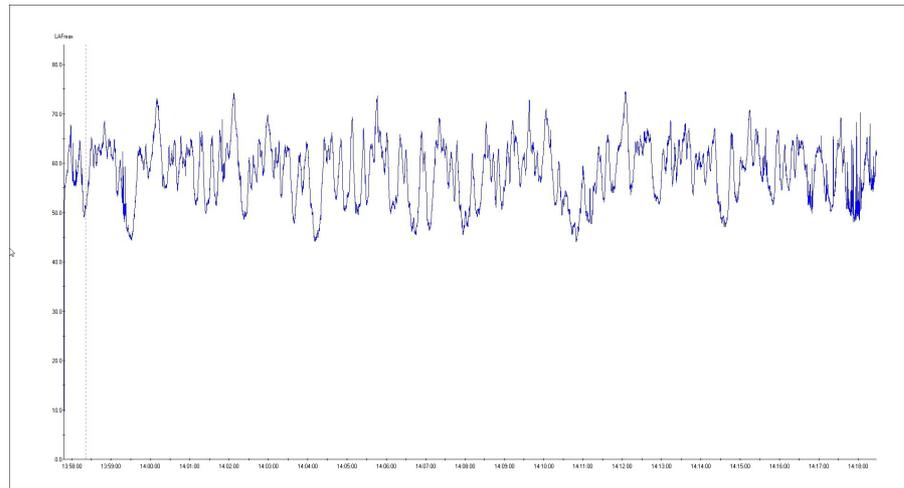
Punto di Misura:	<b>859</b>	Coordinate (GBE)
Data:	09/10/2012	Fonometro: F08
Ora Inizio:	18:48	Est: 2.372.402
		Nord: 5.106.634
Misure	L90: 56,5	L95: 54,5
		<b>LAeq: 66,0</b>

*Note Rumore industriale da catena di trasporto fra silos a 20 metri di altezza. Non è stata eseguita una misura di decadimento verso sud, trattandosi di zona campestre priva di abitazioni, ma verso ovest (misura 860). Misura a bordo strada (3m), traffico sensibile.*



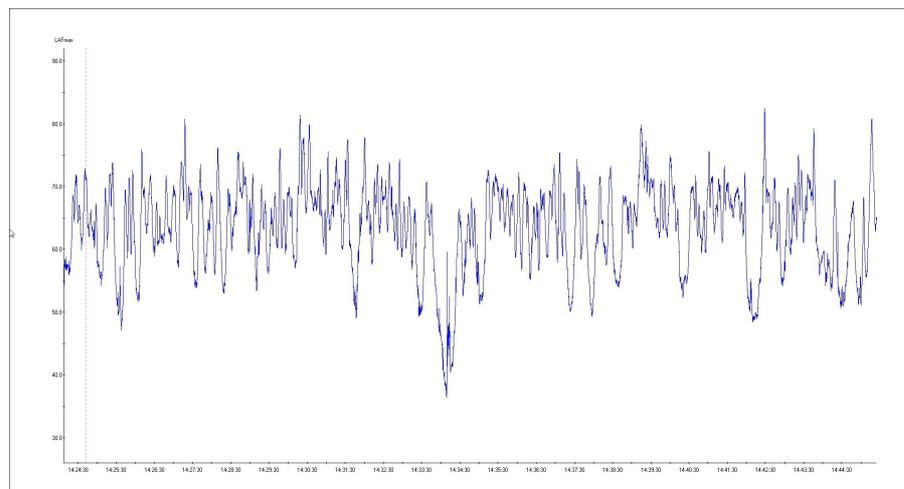
Punto di Misura:	<b>860</b>	Coordinate (GBE)
Data:	09/10/2012	Fonometro: F04
Ora Inizio:	13:54	Est: 2.372.650
		Nord: 5.106.702
Misure	L90: 46,5	L95: 44,5
		<b>LAeq: 67,5</b>

*Note Assenza di abitazioni; sorgente stradale unica fonte di rumore continuo. Misura a bordo strada (3m campo libero), con traffico sensibile.*



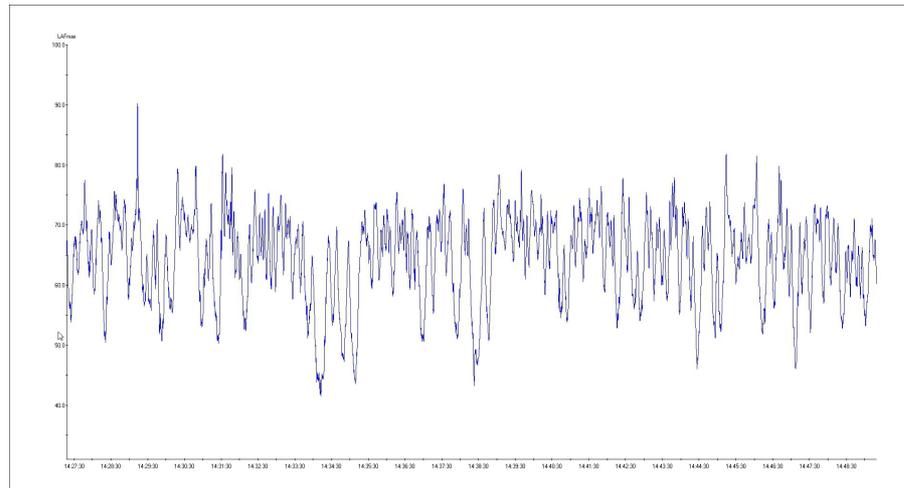
Punto di Misura: **861** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.372.812**  
 Ora Inizio: **13:57** Durata: **20.41** Nord: **5.106.761**  
 Misure L90: **50,0** L95: **48,0** LAeq: **61,5**

*Note Assenza di abitazioni; sorgente stradale unica fonte di rumore continuo. Misura a bordo strada (3m campo libero), con traffico sensibile.*



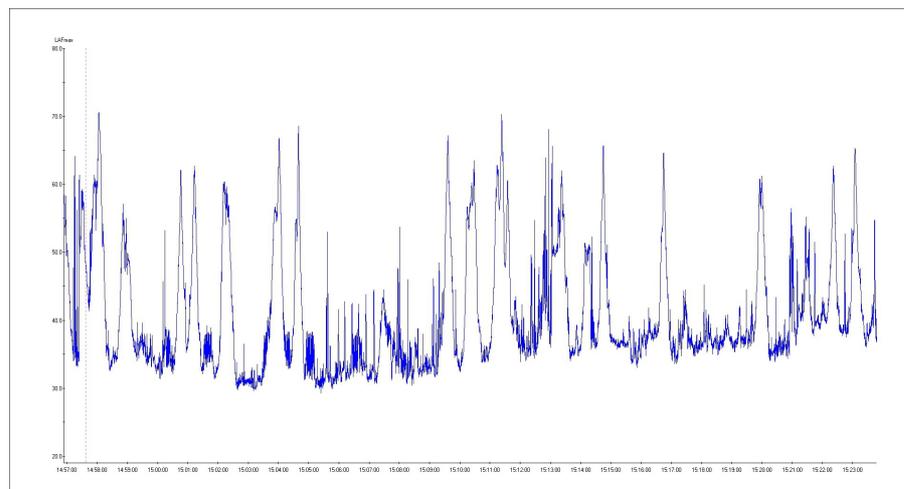
Punto di Misura: **862** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.372.830**  
 Ora Inizio: **14:24** Durata: **21.18** Nord: **5.107.074**  
 Misure L90: **54,0** L95: **51,0** LAeq: **67,5**

*Note Assenza di abitazioni; sorgente stradale unica fonte di rumore continuo. Misura a bordo strada (3m campo libero), con traffico sensibile.*



Punto di Misura: **863** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.372.738**  
 Ora Inizio: **14:27** Durata: **22.03** Nord: **5.107.312**  
 Misure L90: **54,5** L95: **51,5** LAeq: **68,5**

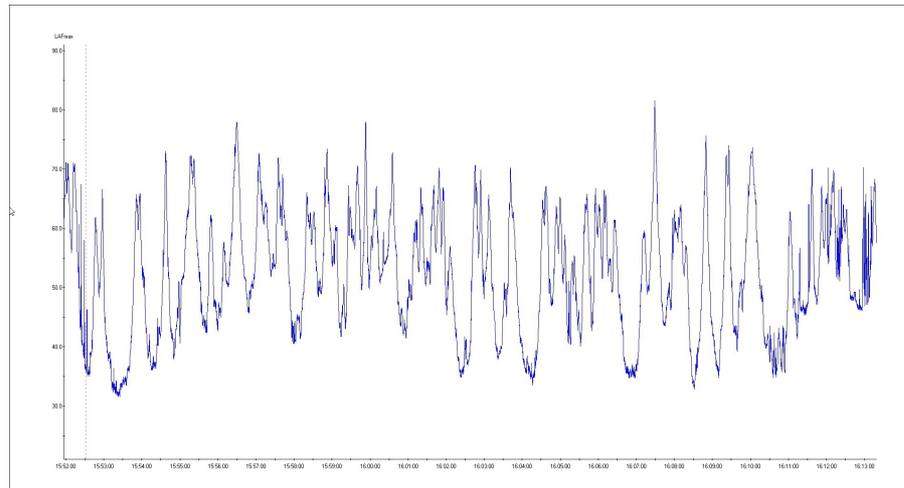
*Note Assenza di abitazioni; sorgente stradale unica fonte di rumore continuo. Misura a bordo strada (3m campo libero), con traffico sensibile.*



Punto di Misura: **864** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.372.632**  
 Ora Inizio: **14:31** Durata: **20.30** Nord: **5.107.612**  
 Misure L90: **53,5** L95: **51,0** LAeq: **69,0**

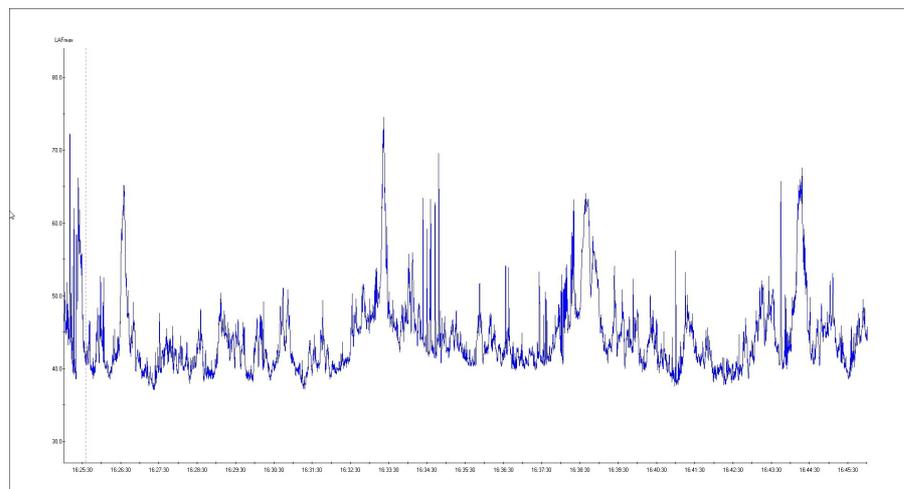
*Note Sorgente stradale principale fonte di rumore continuo, al momento. Misura a bordo strada (3m), con traffico sensibile. Inizio serie di abitazioni a nord, lungo la strada, delimitanti l'area D a ovest.*





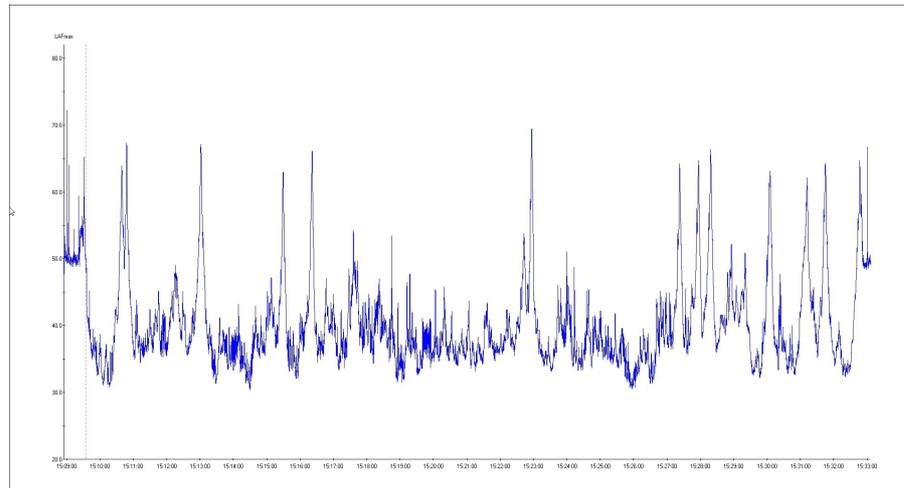
Punto di Misura: **865** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.373.213**  
 Ora Inizio: **14:56** Durata: **26.55** Nord: **5.107.119**  
 Misure L90: **32,5** L95: **31,5** LAeq: **51,5**

*Note Misura in prossimità di azienda agricola. Nessun rumore sensibile, strada unica sorgente importante (a 3m in campo libero).*



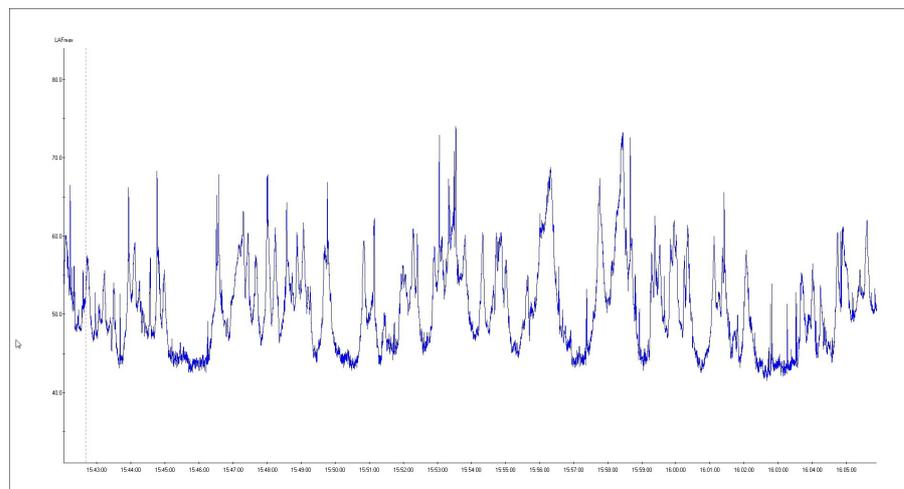
Punto di Misura: **866** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.373.613**  
 Ora Inizio: **15:51** Durata: **21.23** Nord: **5.107.058**  
 Misure L90: **37,5** L95: **36,0** LAeq: **61,5**

*Note Misura in prossimità di azienda agricola e di edificio scolastico (distanti meno di 100m). Nessun rumore sensibile, strada unica sorgente importante (a 3m in campo libero).*



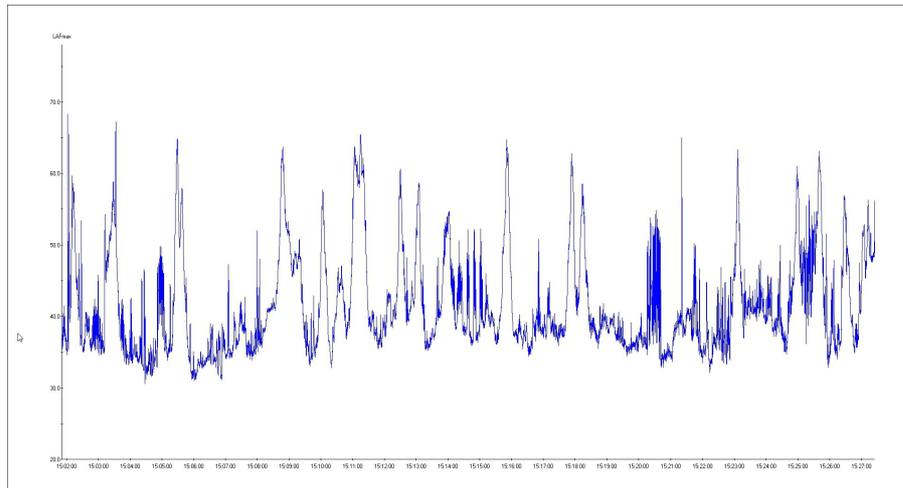
Punto di Misura: **867** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.372.199**  
 Ora Inizio: **15:08** Durata: **24.12** Nord: **5.107.593**  
 Misure L90: **34,0** L95: **33,0** LAeq: **48,5**

*Note* Misura in prossimità di azienda agricola. Nessun rumore sensibile, strada unica sorgente importante (a 3m in campo libero). Zona industriale a sud ed ovest; nessuna emissione sensibile da quella parte.



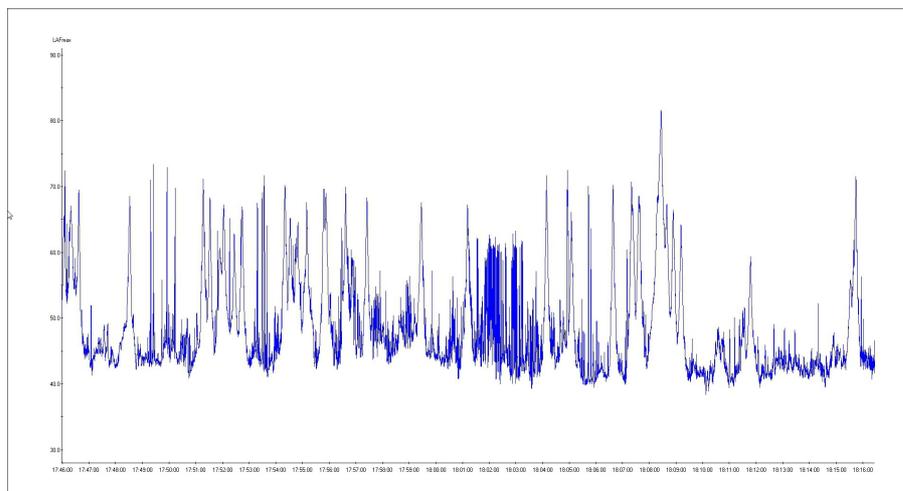
Punto di Misura: **868** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.372.305**  
 Ora Inizio: **15:42** Durata: **23.53** Nord: **5.108.090**  
 Misure L90: **44,0** L95: **43,5** LAeq: **55,5**

*Note* Limite nord della zona industriale. Abitazioni. Nessun rumore forte, strada unica sorgente.



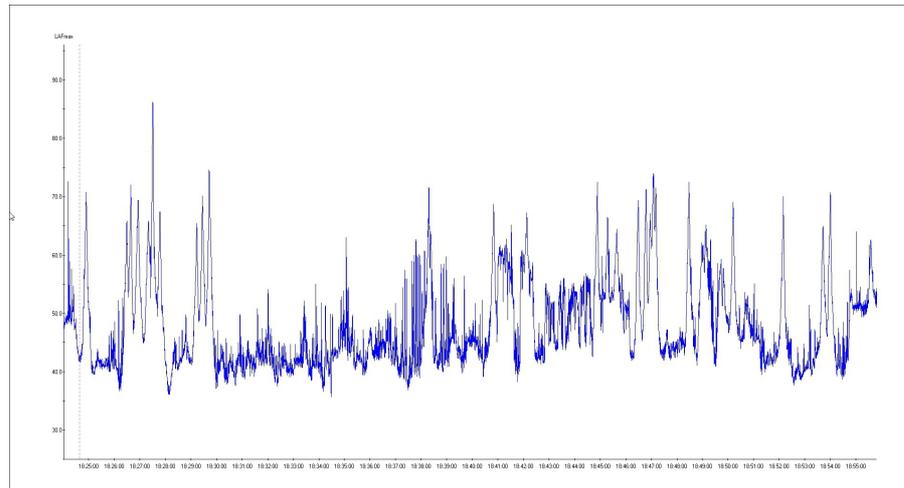
Punto di Misura: **869** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.372.246**  
 Ora Inizio: **15:01** Durata: **25.35** Nord: **5.107.969**  
 Misure L90: **34,5** L95: **34,0** LAeq: **49,0**

*Note Misura in prossimità di azienda agricola, tessuto di tipo urbano, abitazioni. Zona piuttosto silenziosa. Strada unica sorgente.*



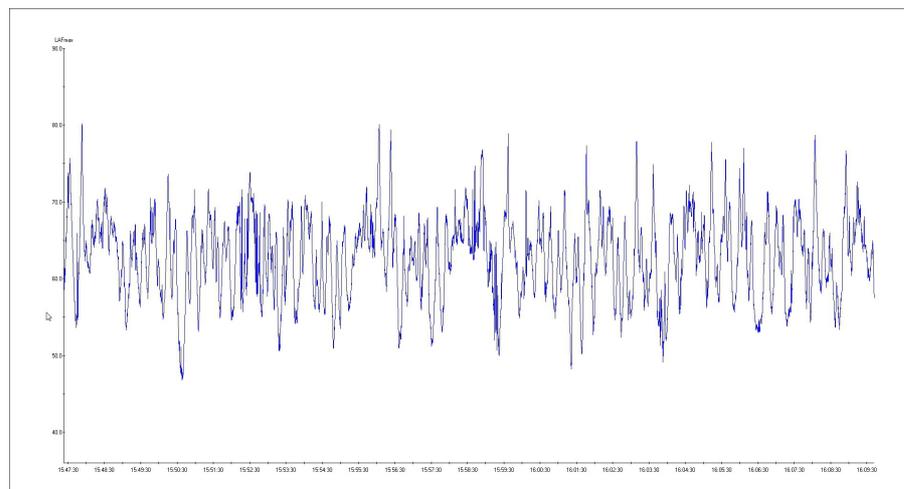
Punto di Misura: **870** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.372.611**  
 Ora Inizio: **16:25** Durata: **21.00** Nord: **5.108.499**  
 Misure L90: **39,5** L95: **39,0** LAeq: **50,5**

*Note Misura in zona caratterizzata da aziende agricole, tessuto di tipo urbano, abitazioni. Zona piuttosto silenziosa. Strada unica sorgente.*



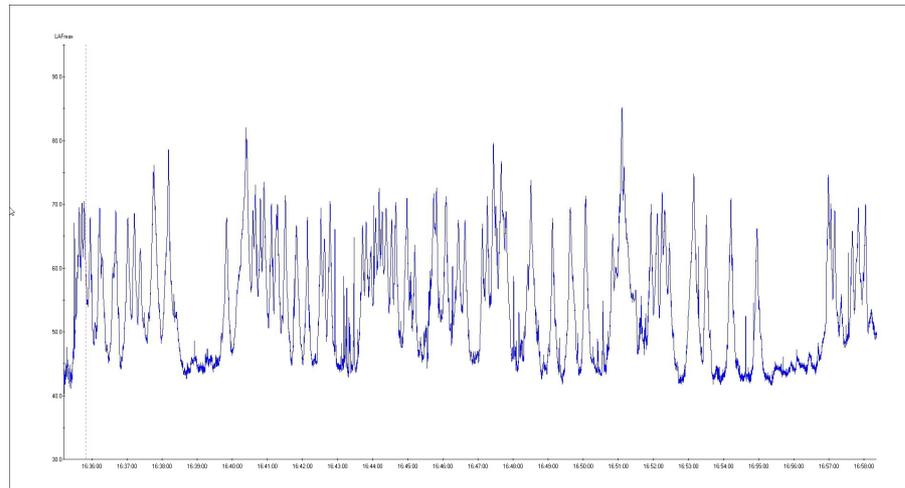
Punto di Misura: **871** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.372.033**  
 Ora Inizio: **17:45** Durata: **30.29** Nord: **5.107.481**  
 Misure L90: **42,0** L95: **41,0** LAeq: **58,0**

*Note Limite ovest della zona industriale, a bordo strada (3m). Rumori industriali poco avvertibili. Strada trafficata, unica sorgente importante.*



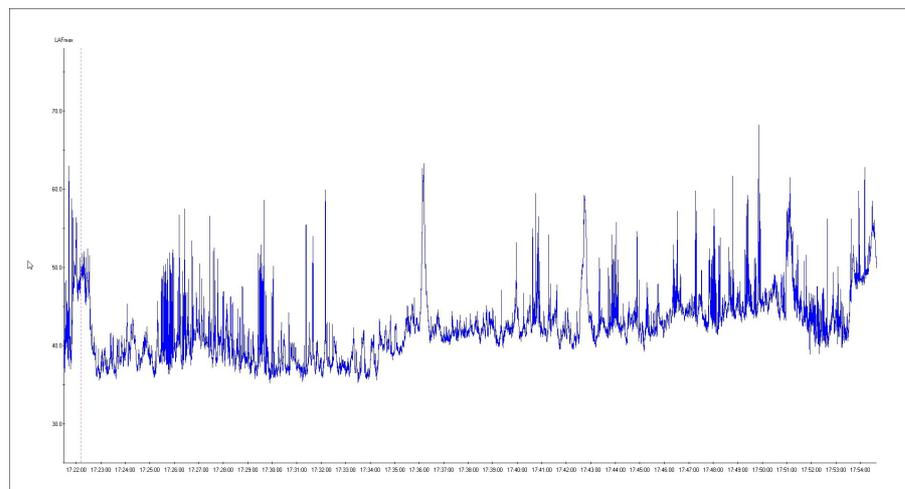
Punto di Misura: **872** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.371.883**  
 Ora Inizio: **15:47** Durata: **22.20** Nord: **5.106.980**  
 Misure L90: **55,5** L95: **54,0** LAeq: **65,5**

*Note Limite ovest della zona industriale, a bordo strada (3m). Rumori industriali poco avvertibili. Strada trafficata, unica sorgente importante.*



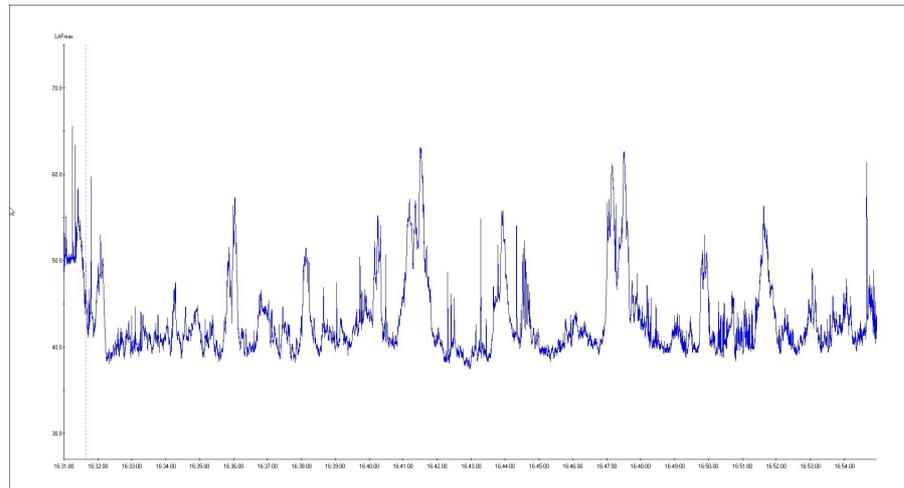
Punto di Misura: **873** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.371.972**  
 Ora Inizio: **16:35** Durata: **23.11** Nord: **5.106.734**  
 Misure L90: **44,0** L95: **43,0** LAeq: **63,0**

*Note Limite ovest della zona industriale, a bordo strada (3m). Rumori industriali poco avvertibili. Strada trafficata, unica sorgente importante.*



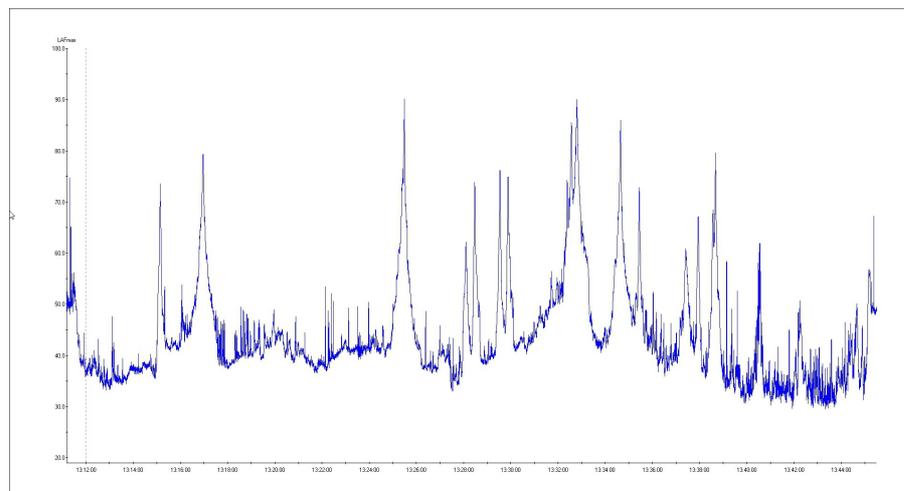
Punto di Misura: **874** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.372.416**  
 Ora Inizio: **17:21** Durata: **33.11** Nord: **5.108.614**  
 Misure L90: **37,5** L95: **37,0** LAeq: **45,0**

*Note Misura in prossimità di scuole. Ambiente urbano, poco rumoroso; strade di tipo locale.*



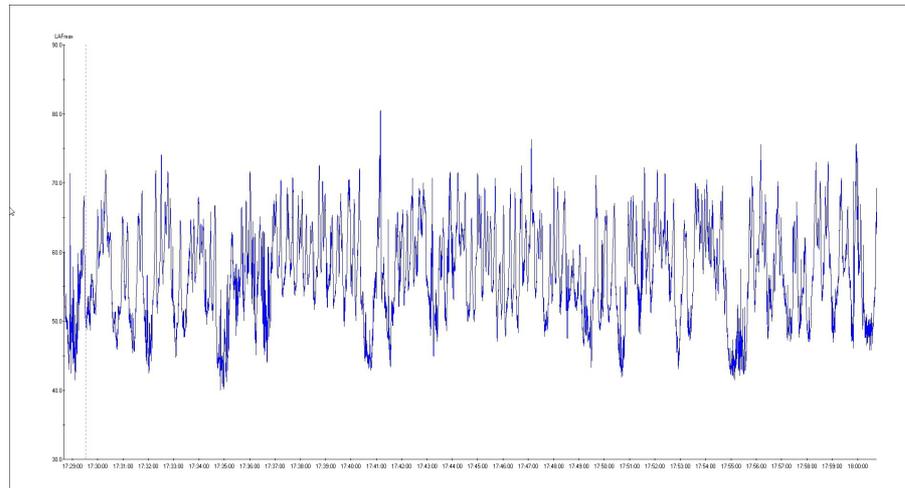
Punto di Misura: **875** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.372.072**  
 Ora Inizio: **16:00** Durata: **23.58** Nord: **5.108.354**  
 Misure L90: **39,5** L95: **39,0** LAeq: **46,5**

*Note Misura in prossimità di scuole. Ambiente urbano, poco rumoroso; strade di tipo locale.*



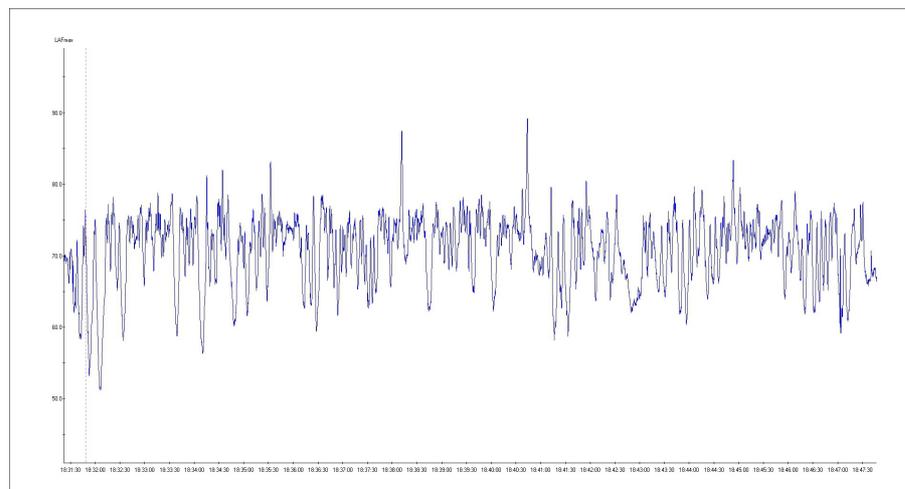
Punto di Misura: **876** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.373.883**  
 Ora Inizio: **18:24** Durata: **31.48** Nord: **5.106.988**  
 Misure L90: **40,5** L95: **40,0** LAeq: **58,5**

*Note Misura in prossimità di installazione industriale artigianale (carpenterie), a bordo strada (3m). Ambiente poco rumoroso; strada con traffico variabile, rado. Rumori industriali poco sensibili. Scuola e azienda agricola 150m a ovest (misura866).*



Punto di Misura: **877** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.374.042**  
 Ora Inizio: **17:28** Durata: **32.06** Nord: **5.106.681**  
 Misure L90: **48,0** L95: **46,0** LAeq: **61,5**

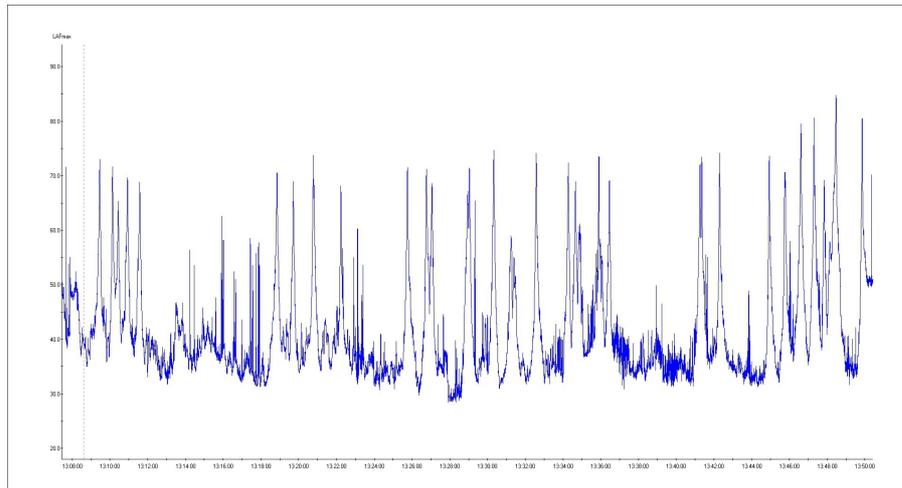
*Note* Misura in prossimità di installazione industriale artigianale (carpenterie), a bordo strada (3m). Ambiente extraurbano, poco rumoroso; strada extraurbana, con traffico variabile, rado. Rumori industriali poco sensibili.



Punto di Misura: **878** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/10/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.374.512**  
 Ora Inizio: **18:31** Durata: **16.26** Nord: **5.106.457**  
 Misure L90: **64,0** L95: **62,0** LAeq: **72,5**

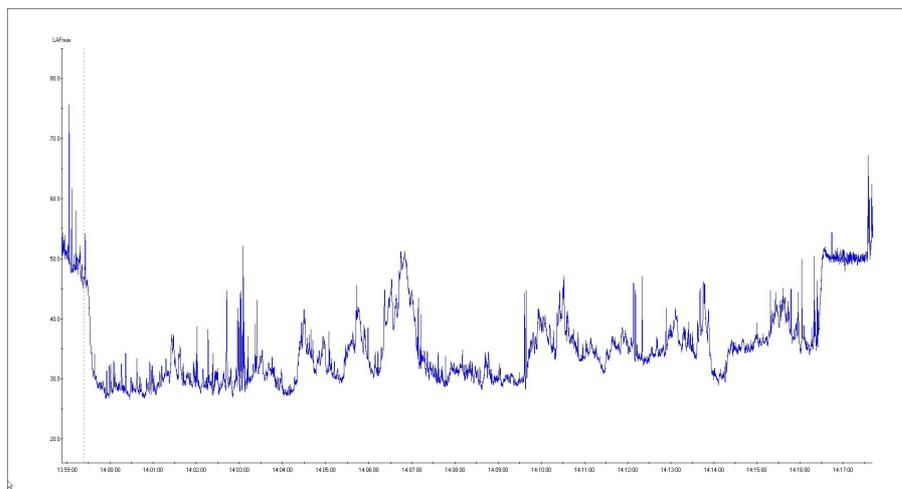
*Note* Misura in prossimità di installazione industriale artigianale (carpenterie), a bordo strada (3m). Ambiente extraurbano, poco rumoroso; strada extraurbana, con traffico variabile, rado. Rumori industriali poco sensibili.

# RELAZIONE TECNICA



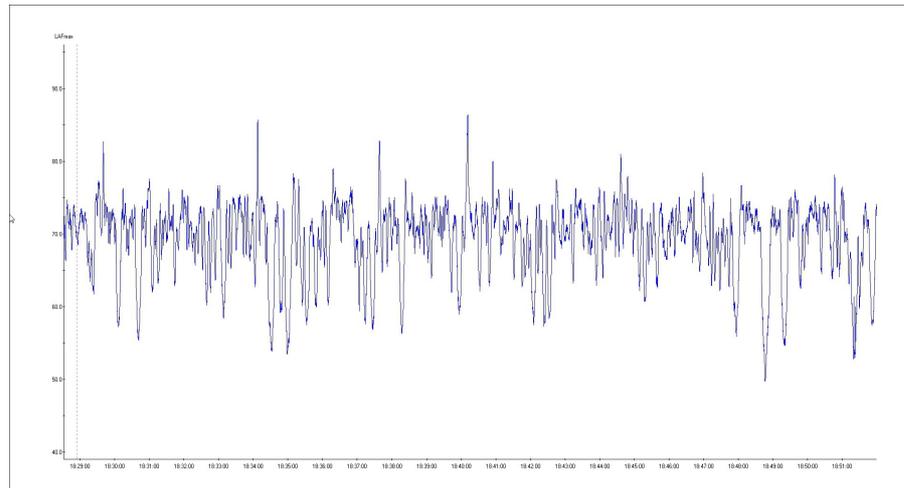
Punto di Misura: **879** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/11/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.369.329**  
 Ora Inizio: **13:07** Durata: **42.59** Nord: **5.108.932**  
 Misure L90: **33,0** L95: **32,5** L<sub>Aeq</sub>: **58,0**

*Note Unica sorgente: strada. Rumori industriali lievi.*



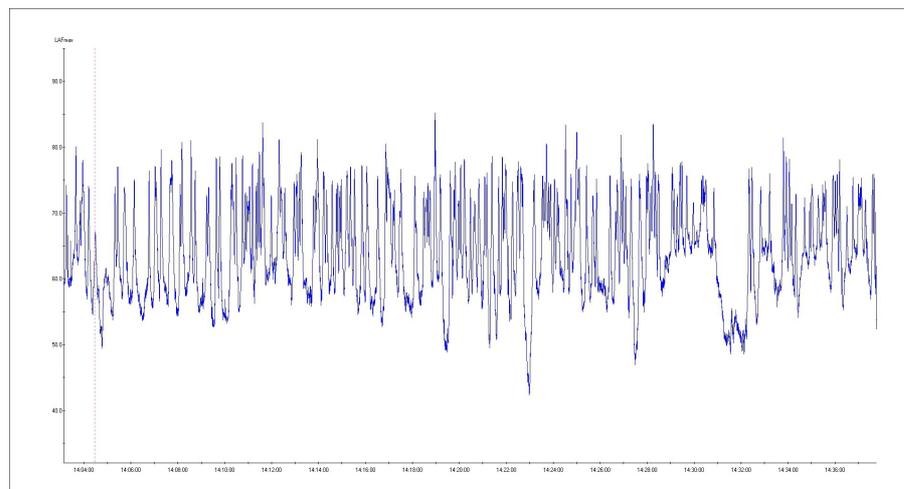
Punto di Misura: **880** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/11/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.369.870**  
 Ora Inizio: **13:58** Durata: **18.49** Nord: **5.109.143**  
 Misure L90: **29,0** L95: **28,0** L<sub>Aeq</sub>: **42,5**

*Note Scuola, strada molto silenziosa.*



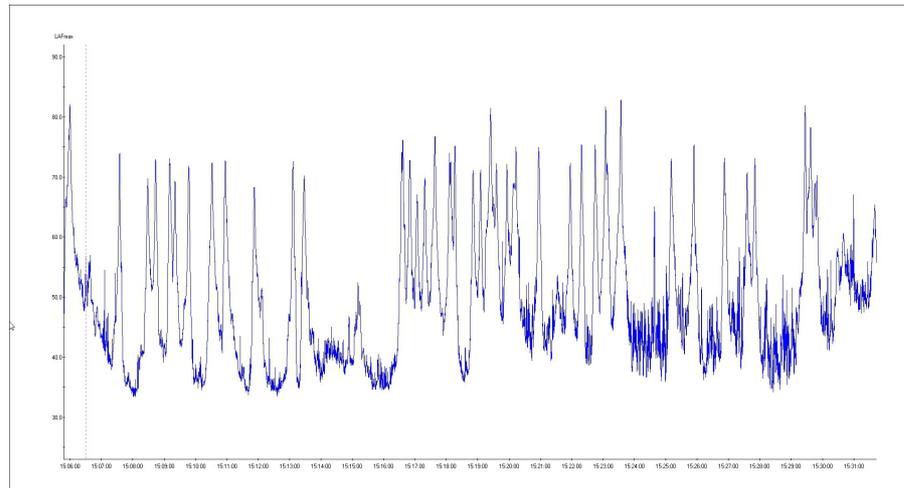
Punto di Misura: **881** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/11/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.369.295**  
 Ora Inizio: **18:28** Durata: **23.29** Nord: **5.109.099**  
 Misure L90: **62,0** L95: **59,0** LAeq: **71,5**

*Note Unica sorgente: strada. Rumori industriali lievi. Possibile passaggio di macchine agricole.*



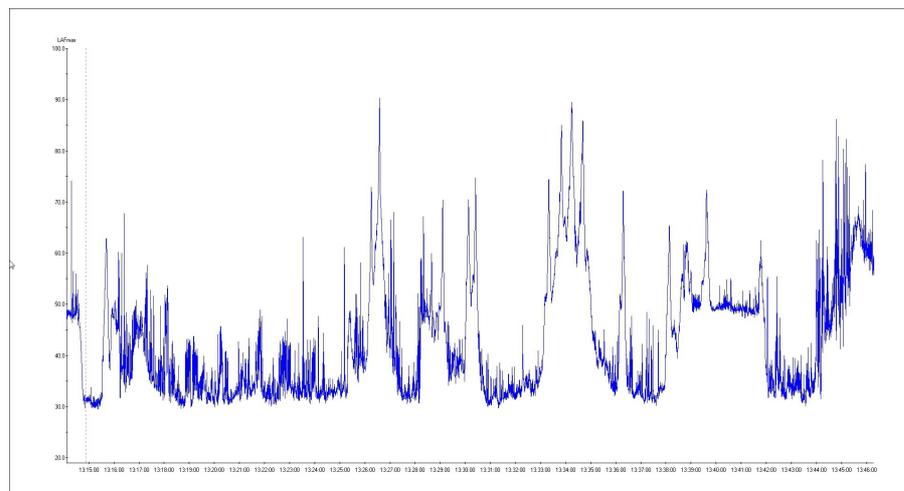
Punto di Misura: **882** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/11/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.370.705**  
 Ora Inizio: **13:11** Durata: **34.20** Nord: **5.108.852**  
 Misure L90: **34,5** L95: **33,0** LAeq: **64,5**

*Note Attività industriale in zona extraurbana, con rumore emesso abbastanza lieve. Sorgente stradale non molto frequentata, ma con traffico veloce. Presenza di abitazioni (villette isolate).*



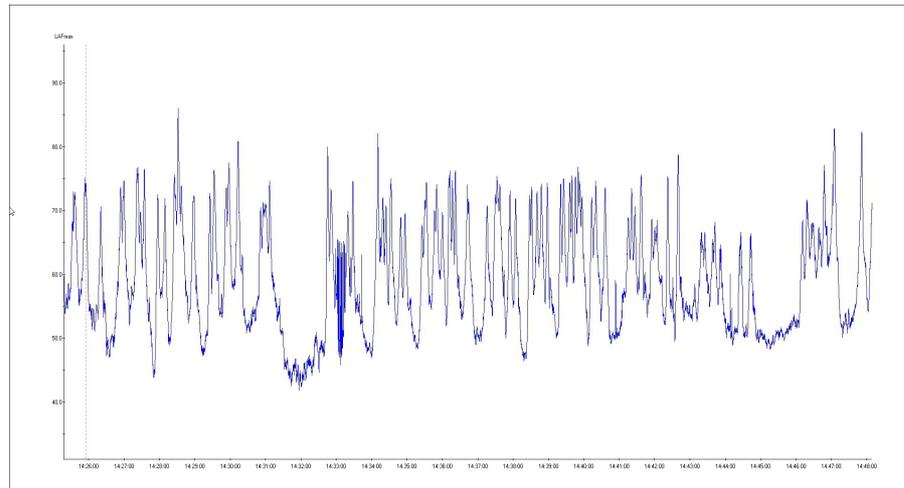
Punto di Misura: **883** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/11/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.371.147**  
 Ora Inizio: **14:03** Durata: **25.57** Nord: **5.108.066**  
 Misure L90: **37,0** L95: **35,5** LAeq: **63,0**

*Note* Carpenteria in ambiente campestre, isolato, quasi privo di traffico. Emissioni trascurabili.



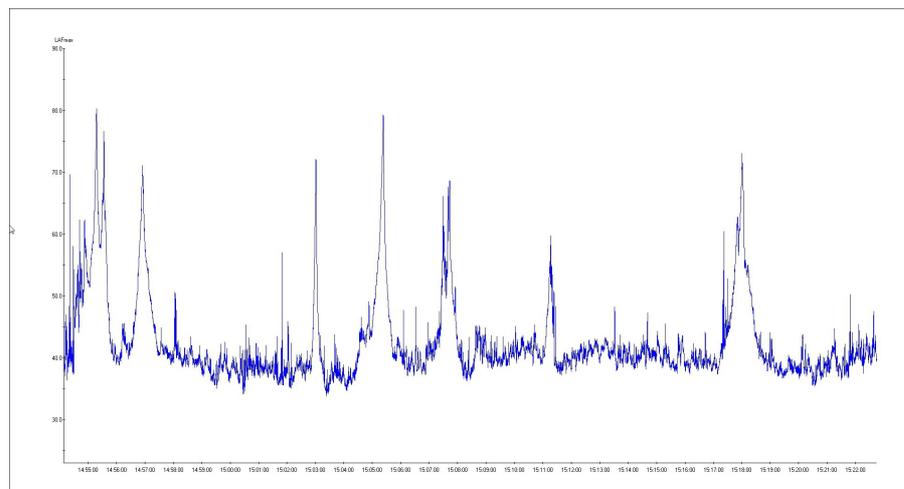
Punto di Misura: **884** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/11/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.371.339**  
 Ora Inizio: **13:46** Durata: **32.11** Nord: **5.108.225**  
 Misure L90: **32,0** L95: **31,5** LAeq: **64,5**

*Note* Attività industriale in zona extraurbana, con rumore emesso abbastanza lieve. Sorgente stradale non molto frequentata, ma con traffico veloce. Presenza di abitazioni (villette isolate).



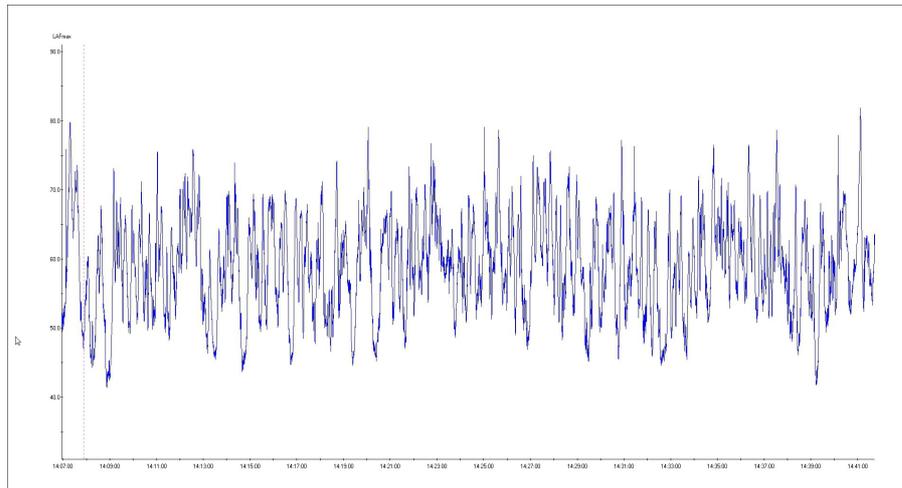
Punto di Misura: **885** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/11/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.371.278**  
 Ora Inizio: **14:25** Durata: **22.52** Nord: **5.108.119**  
 Misure L90: **49,5** L95: **47,5** LAeq: **66,0**

*Note Attività industriale in zona extraurbana, con rumore emesso abbastanza lieve. Sorgente stradale non molto frequentata, ma con traffico veloce. Presenza di abitazioni (villette isolate).*



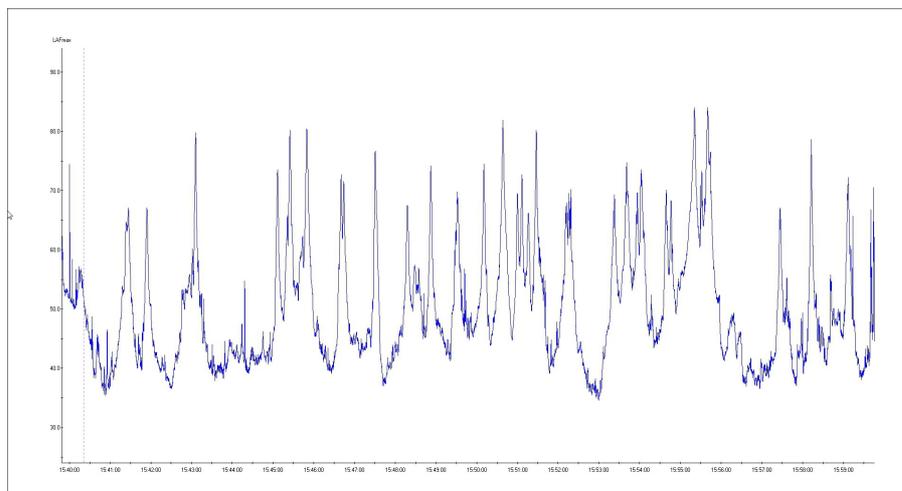
Punto di Misura: **886** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/11/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.371.478**  
 Ora Inizio: **14:54** Durata: **28.37** Nord: **5.107.886**  
 Misure L90: **37,5** L95: **36,5** LAeq: **55,5**

*Note Poca attività. Traffico stradale scarso.*



Punto di Misura: **887** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/11/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.371.654**  
 Ora Inizio: **14:41** Durata: **34.48** Nord: **5.109.119**  
 Misure L90: **50,0** L95: **47,0** LAeq: **64,0**

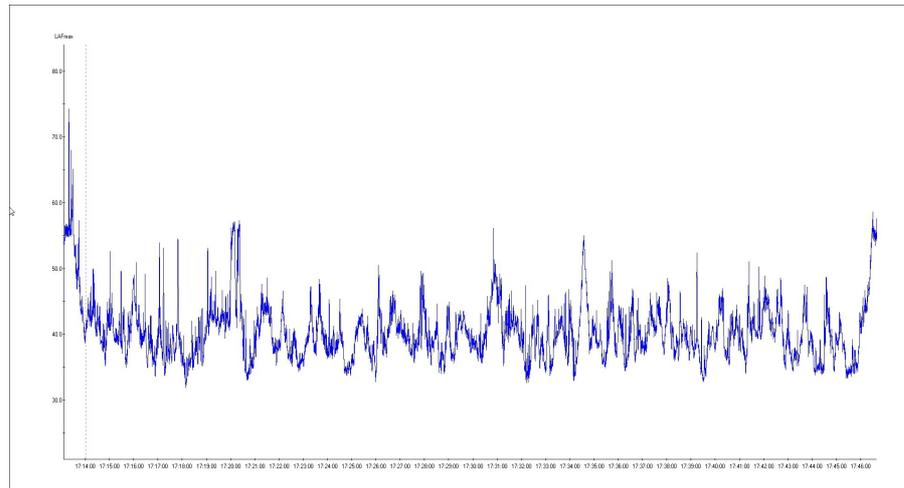
*Note Zona industriale e azienda agricola con grandi silos industriali. Strada di campagna, poco traffico, macchine agricole.*



Punto di Misura: **888** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/11/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.372.000**  
 Ora Inizio: **15:05** Durata: **34.39** Nord: **5.109.780**  
 Misure L90: **55,0** L95: **52,5** LAeq: **68,5**

*Note Azienda agricola per coltivazione. Strada di campagna, poco traffico, macchine agricole.*

# RELAZIONE TECNICA



Punto di Misura: **889**

Coordinate (GBE)

Data: **09/11/2012**

Fonometro: **F08**

Est: **2.371.941**

Ora Inizio: **15:39**

Durata: **19.58**

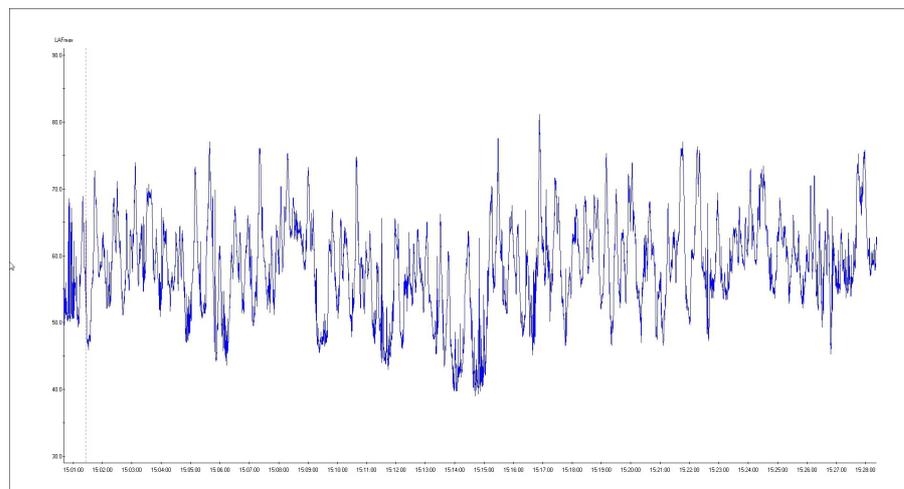
Nord: **5.109.557**

Misure L90: **39,5**

L95: **38,0**

LAeq: **63,5**

*Note Strada di campagna, poco traffico.*



Punto di Misura: **890**

Coordinate (GBE)

Data: **09/11/2012**

Fonometro: **F04**

Est: **2.372.391**

Ora Inizio: **15:00**

Durata: **27.43**

Nord: **5.109.641**

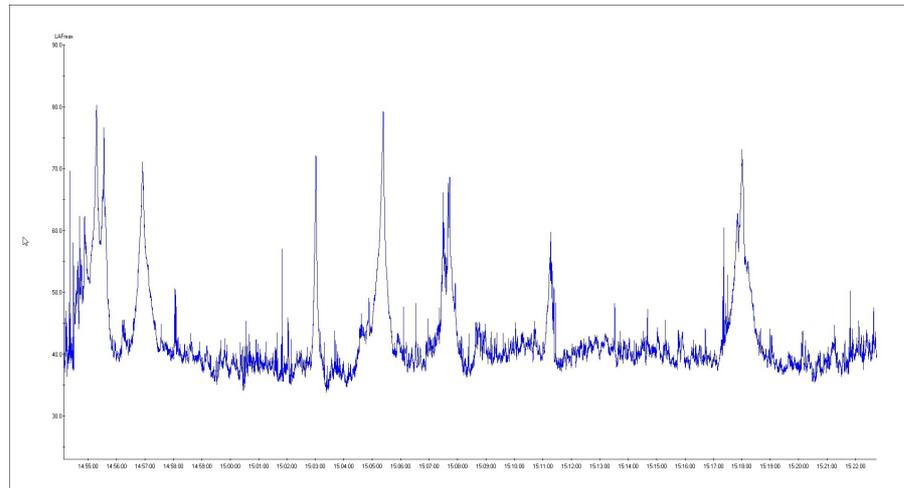
Misure L90: **49,0**

L95: **46,5**

LAeq: **63,5**

*Note Poca attività. Strada di campagna, poco traffico, macchine agricole.*

# RELAZIONE TECNICA



Punto di Misura: **891**

Coordinate (GBE)

Data: **09/11/2012**

Fonometro: **F02**

Est: **2.372.772**

Ora Inizio: **15:47**

Durata: **19.36**

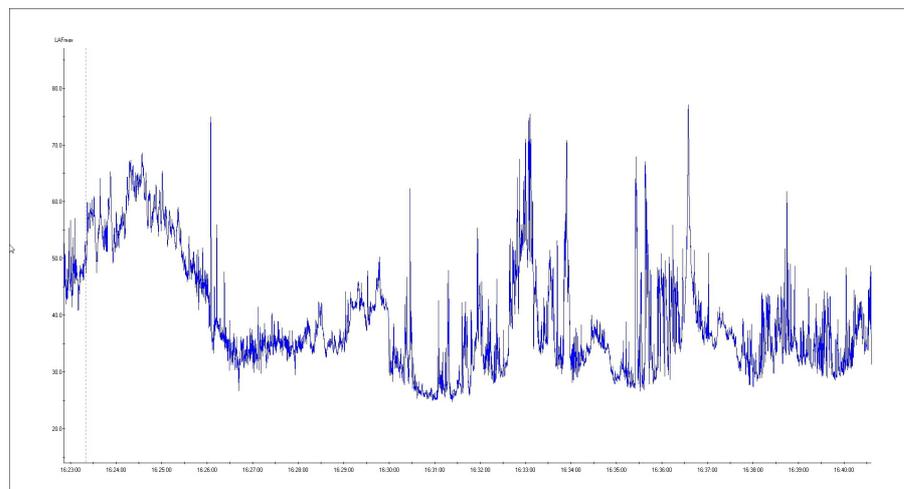
Nord: **5.110.307**

Misure L90: **46,5**

L95: **45,5**

LAeq: **58,5**

*Note Azienda agricola con allevamento. Strada di campagna, poco traffico, macchine agricole.*



Punto di Misura: **892**

Coordinate (GBE)

Data: **09/11/2012**

Fonometro: **F02**

Est: **2.372.531**

Ora Inizio: **16:22**

Durata: **17.46**

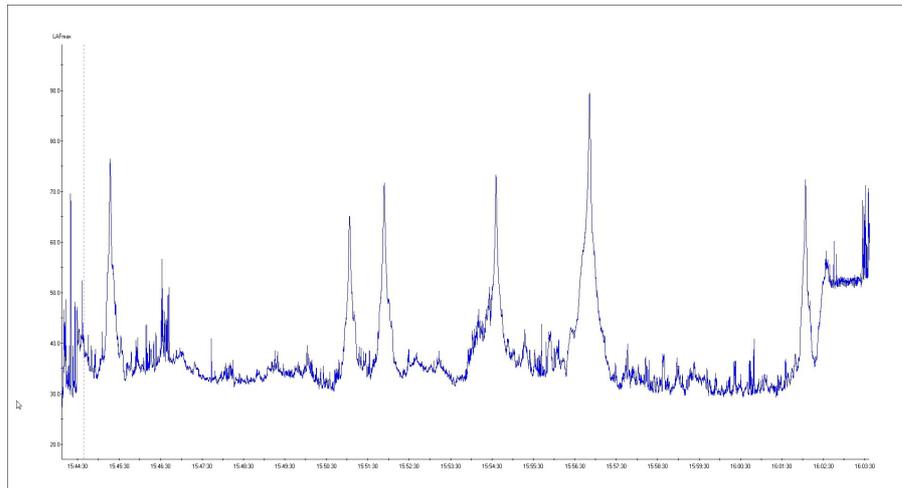
Nord: **5.111.330**

Misure L90: **29,5**

L95: **28,0**

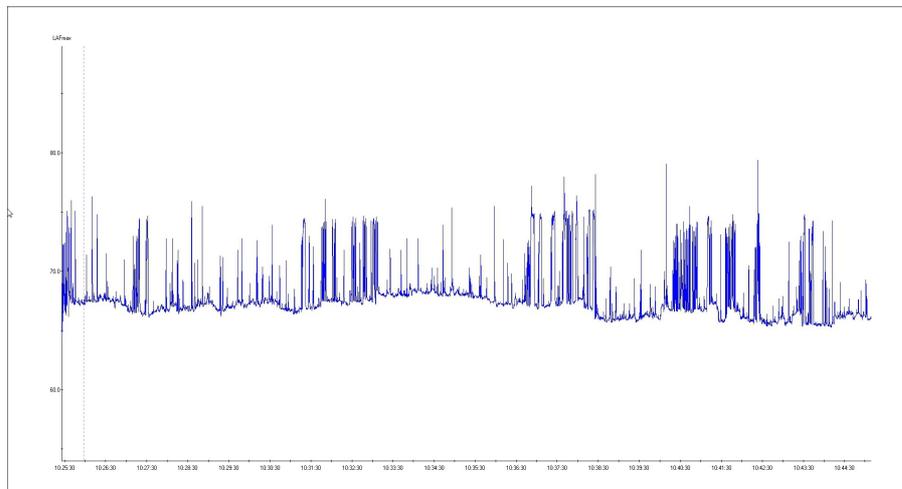
LAeq: **52,5**

*Note Azienda agricola. Strada di campagna, priva di traffico.*



Punto di Misura: **893** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/11/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.373.653**  
 Ora Inizio: **15:44** Durata: **19.31** Nord: **5.111.288**  
 Misure L90: **31,5** L95: **30,5** LAeq: **60,5**

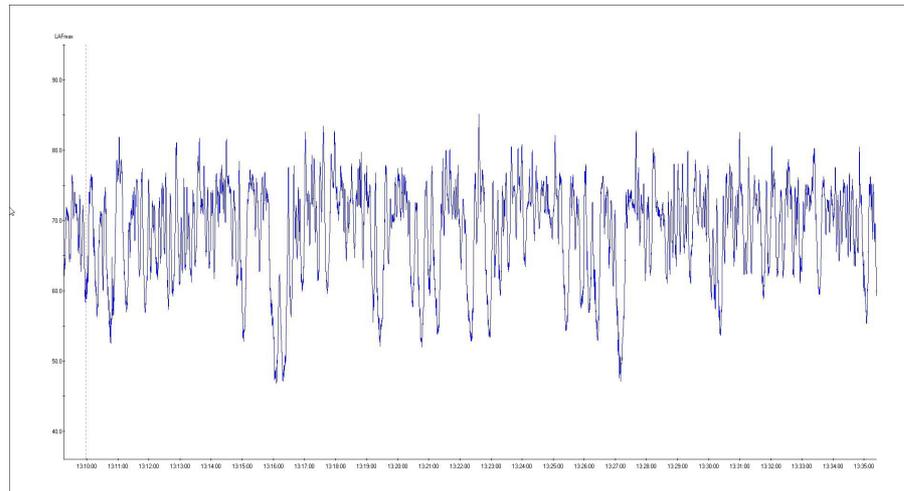
*Note Azienda agricola per coltivazioni. Strada in zona campestre priva di traffico, eventuali macchine agricole.*



Punto di Misura: **991** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.371.118**  
 Ora Inizio: **10:25** Durata: **19.44** Nord: **5.106.392**  
 Misure L90: **66,0** L95: **65,5** LAeq: **68,0**

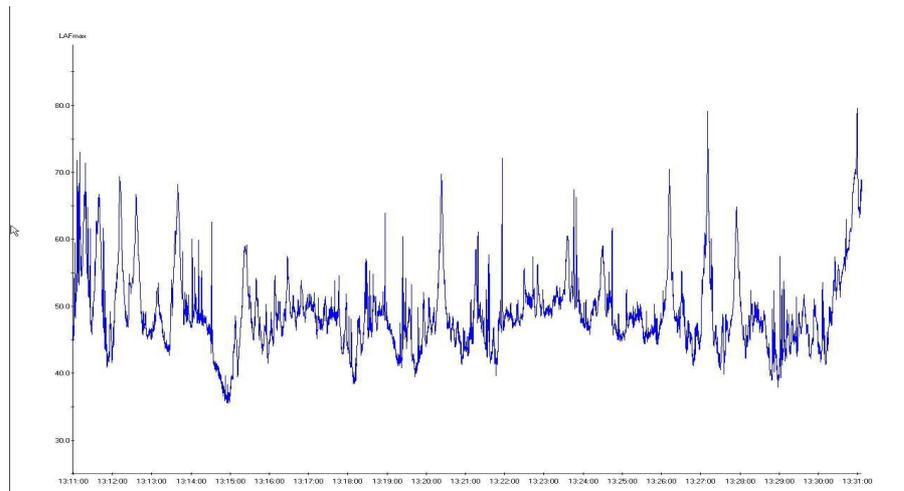
*Note Attività udibile (macchina per trebbiatura, in movimento a circa 30m). Strada di campagna con traffico praticamente nullo.*

# RELAZIONE TECNICA



Punto di Misura: **998** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.374.089**  
 Ora Inizio: **13:09** Durata: **26.09** Nord: **5.106.667**  
 Misure L90: **59,0** L95: **55,5** LAeq: **72,0**

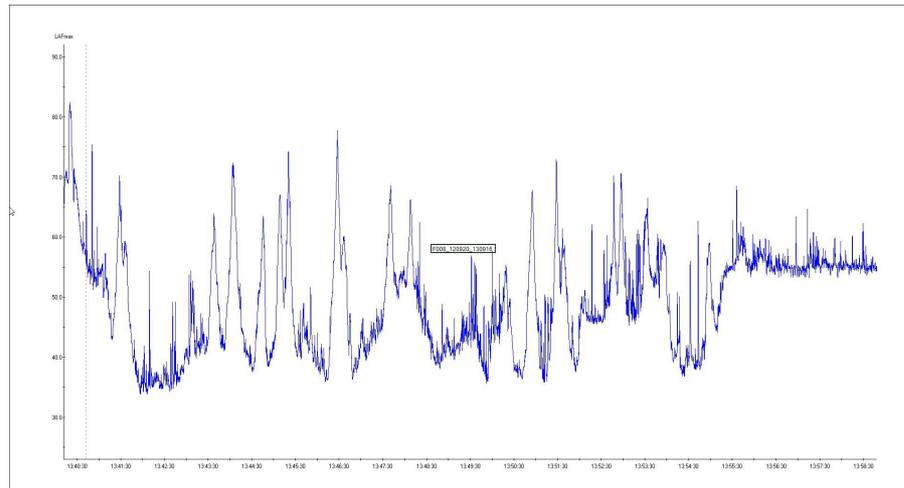
*Note Gruppo di aziende agricole; passaggio di mezzi agricoli. Misura al bordo di strada trafficata.*



Punto di Misura: **999** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.374.020**  
 Ora Inizio: **13:10** Durata: **20.08** Nord: **5.106.866**  
 Misure L90: **43,0** L95: **41,5** LAeq: **55,5**

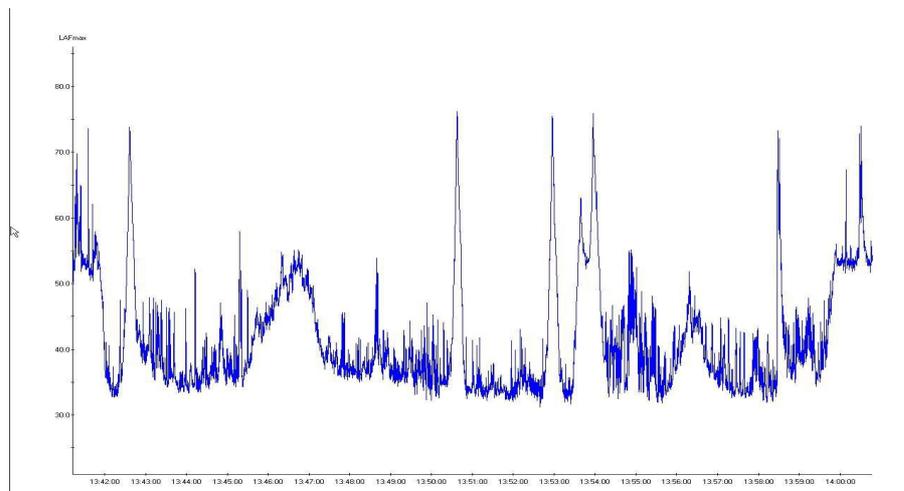
*Note Gruppo di aziende agricole; passaggio di mezzi agricoli. Presenza di falegnameria.*





Punto di Misura: **1000** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.374.351**  
 Ora Inizio: **13:40** Durata: **18.37** Nord: **5.107.311**  
 Misure L90: **38,5** L95: **37,0** LAeq: **59,5**

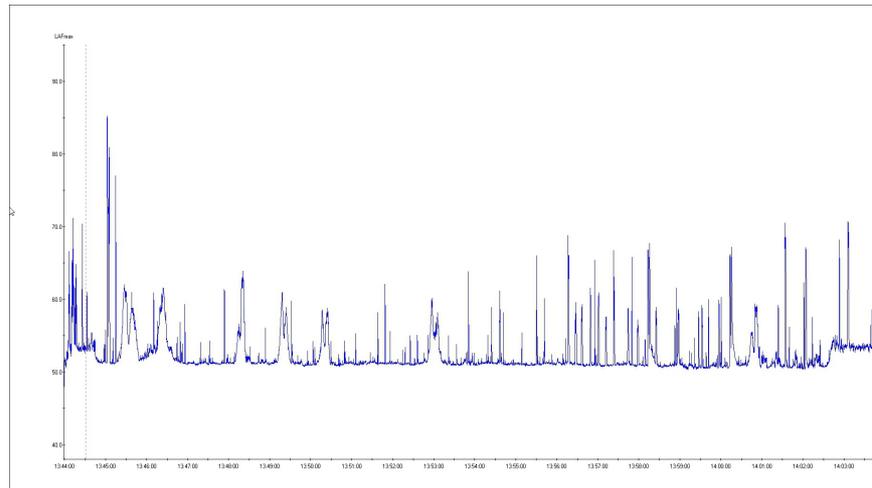
*Note Gruppo di aziende agricole; passaggio di mezzi agricoli.*



Punto di Misura: **1001** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.374.174**  
 Ora Inizio: **13:41** Durata: **19.35** Nord: **5.107.338**  
 Misure L90: **34,0** L95: **33,5** LAeq: **55,0**

*Note Gruppo di aziende agricole; passaggio di mezzi agricoli.*

# RELAZIONE TECNICA



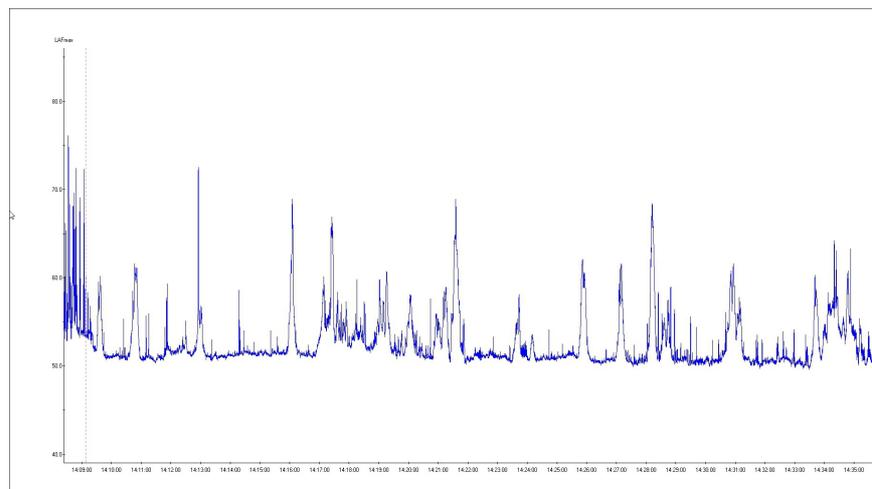
Punto di Misura: **1002** Coordinate (GBE)

Data: **09/20/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.374.104**

Ora Inizio: **13:43** Durata: **19.50** Nord: **5.107.279**

Misure L90: **51,0** L95: **50,5** LAeq: **56,5**

*Note Gruppo di aziende agricole; passaggio di mezzi agricoli.*



Punto di Misura: **1003** Coordinate (GBE)

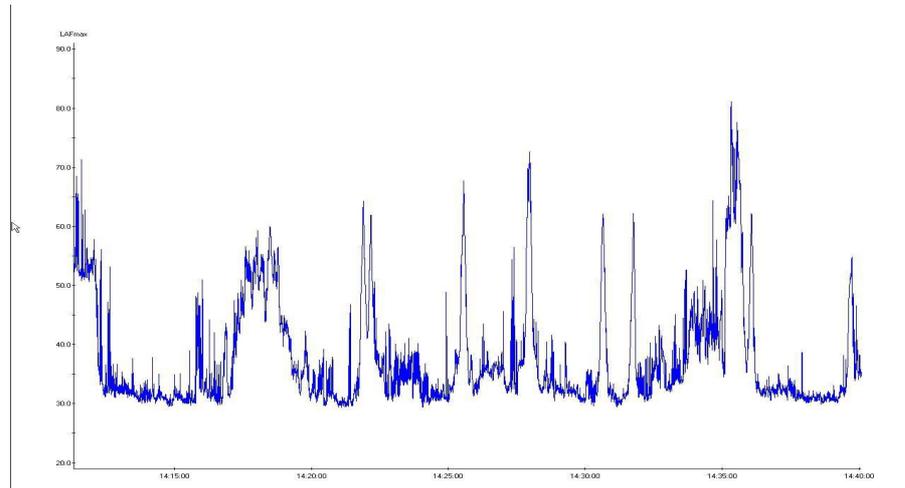
Data: **09/20/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.374.348**

Ora Inizio: **14:08** Durata: **27.23** Nord: **5.107.190**

Misure L90: **50,5** L95: **50,5** LAeq: **54,0**

*Note Gruppo di aziende agricole; passaggio di mezzi agricoli.*

# RELAZIONE TECNICA



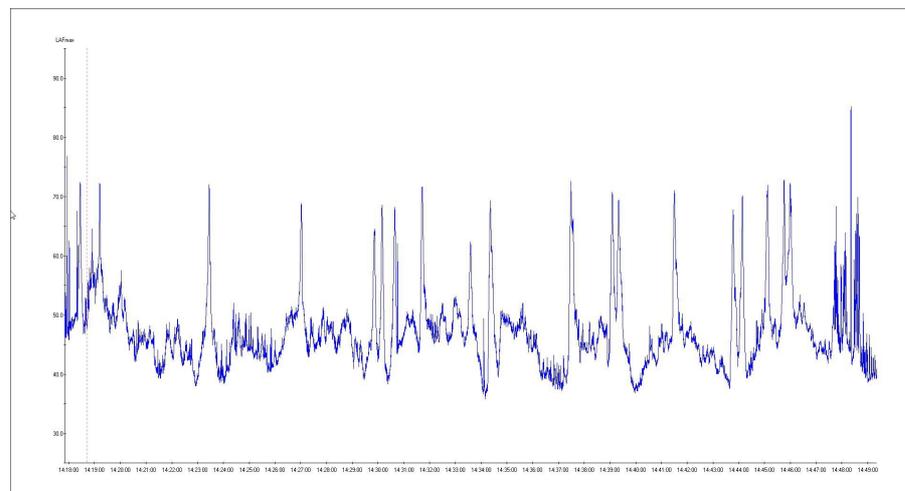
Punto di Misura: **1004** Coordinate (GBE)

Data: **09/20/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.374.478**

Ora Inizio: **14:11** Durata: **28.47** Nord: **5.107.500**

Misure L90: **30,5** L95: **30,5** LAeq: **55,0**

*Note Gruppo di aziende agricole; passaggio di mezzi agricoli.*



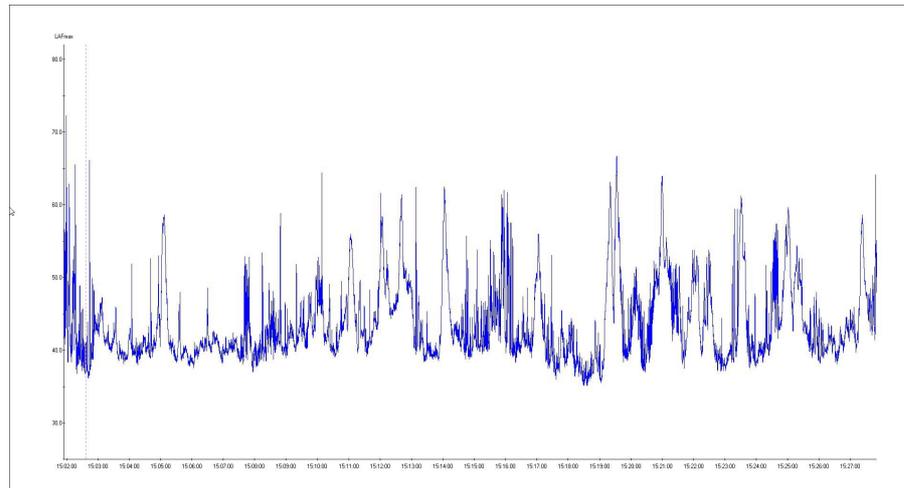
Punto di Misura: **1005** Coordinate (GBE)

Data: **09/20/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.373.550**

Ora Inizio: **14:17** Durata: **31.31** Nord: **5.107.944**

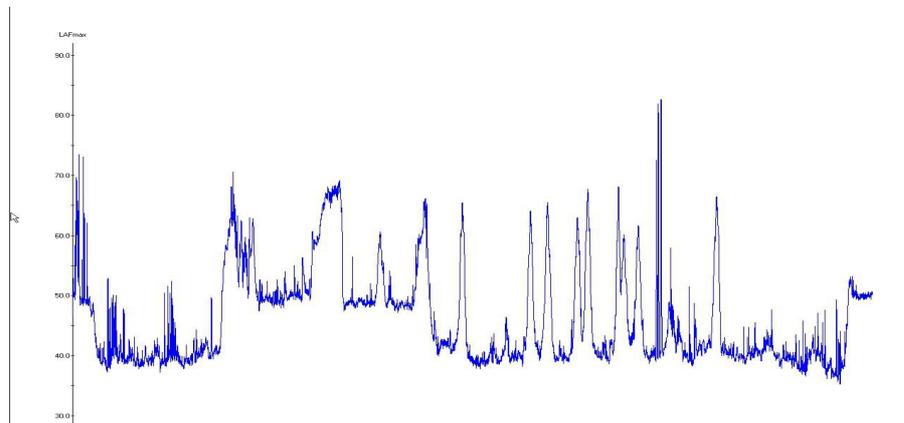
Misure L90: **40,5** L95: **39,5** LAeq: **55,5**

*Note Gruppo di due aziende agricole; passaggio di mezzi agricoli. Udibile rumore di fondo da trebbiatura.*



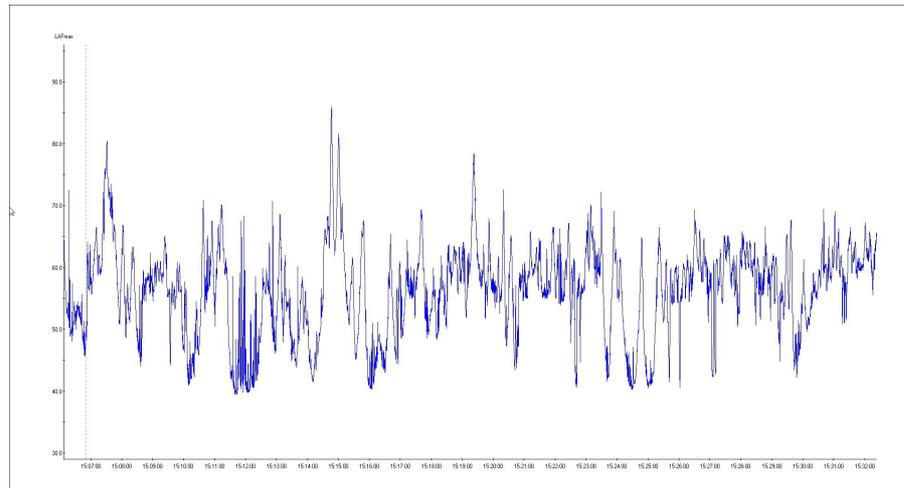
Punto di Misura: **1006** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.372.633**  
 Ora Inizio: **15:27** Durata: **25.56** Nord: **5.108.296**  
 Misure L90: **39,0** L95: **38,0** LAeq: **48,5**

*Note Gruppo di aziende agricole; passaggio di mezzi agricoli. Udibile fondo continuo di macchinari (non molto forte ma ben riconoscibile).*



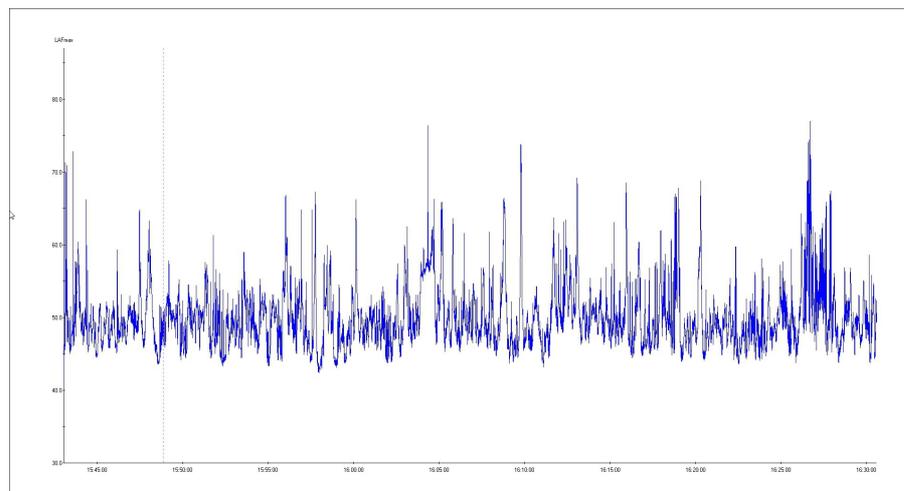
Punto di Misura: **1007** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.372.536**  
 Ora Inizio: **15:03** Durata: **25.55** Nord: **5.108.296**  
 Misure L90: **39,0** L95: **38,5** LAeq: **55,5**

*Note Gruppo di aziende agricole; passaggio di mezzi agricoli.*



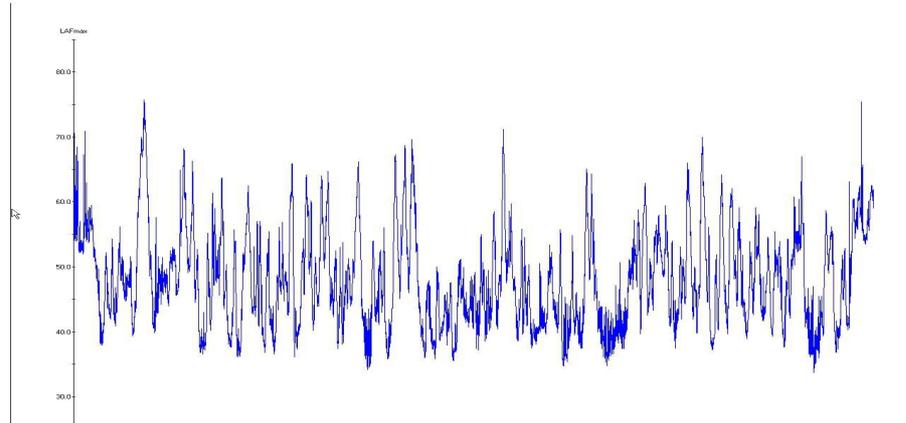
Punto di Misura: **1008** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.372.394**  
 Ora Inizio: **15:06** Durata: **26.16** Nord: **5.108.312**  
 Misure L90: **45,5** L95: **43,0** L<sub>Aeq</sub>: **63,0**

*Note Gruppo di aziende agricole; passaggio di mezzi agricoli.*



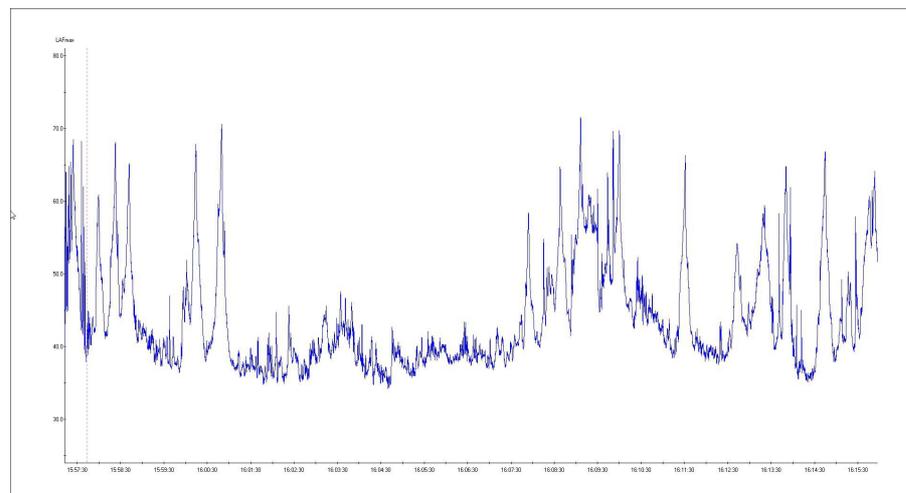
Punto di Misura: **1009** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F02** Est: **2.372.304**  
 Ora Inizio: **15:43** Durata: **47.33** Nord: **5.108.252**  
 Misure L90: **45,5** L95: **45,0** L<sub>Aeq</sub>: **53,0**

*Note Falegnameria, rumore industriale continuo. Udibile traffico stradale da Via Udine a sudovest, abbastanza forte.*



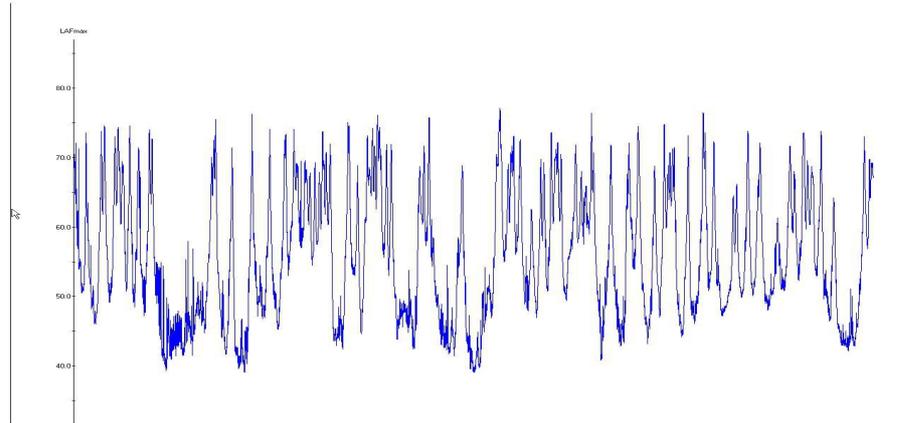
Punto di Misura: **1010** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.372.441**  
 Ora Inizio: **15:49** Durata: **32.31** Nord: **5.108.527**  
 Misure L90: **39,0** L95: **38,0** LAeq: **55,5**

*Note Scuola. Ambiente urbano, posizione discosta dalla strada principale, che comunque ha traffico locale non veloce.*



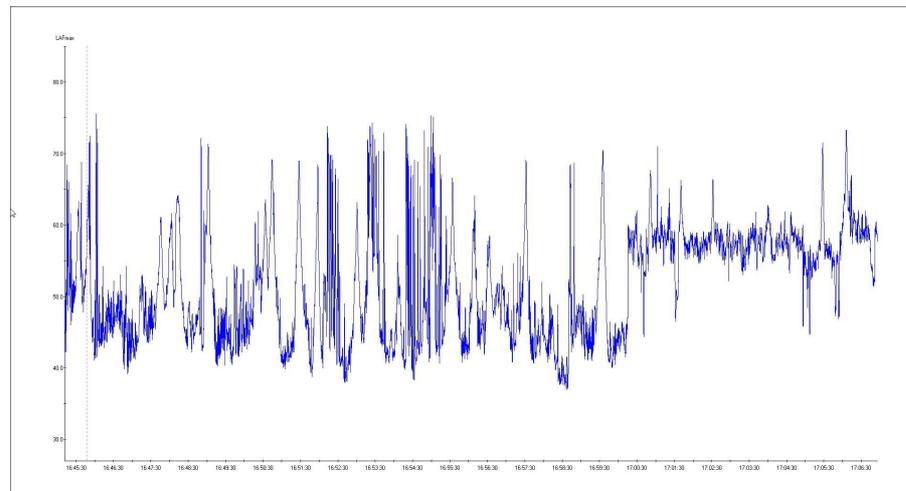
Punto di Misura: **1011** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.371.792**  
 Ora Inizio: **15:57** Durata: **18.45** Nord: **5.108.342**  
 Misure L90: **37,0** L95: **36,0** LAeq: **52,0**

*Note Attività artigianale. Misura a bordo strada, traffico rado, veloce. Rumori industriali poco importanti.*



Punto di Misura: **1012** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F04** Est: **2.371.833**  
 Ora Inizio: **16:40** Durata: **22.19** Nord: **5.108.908**  
 Misure L90: **44,0** L95: **43,0** LAeq: **63,5**

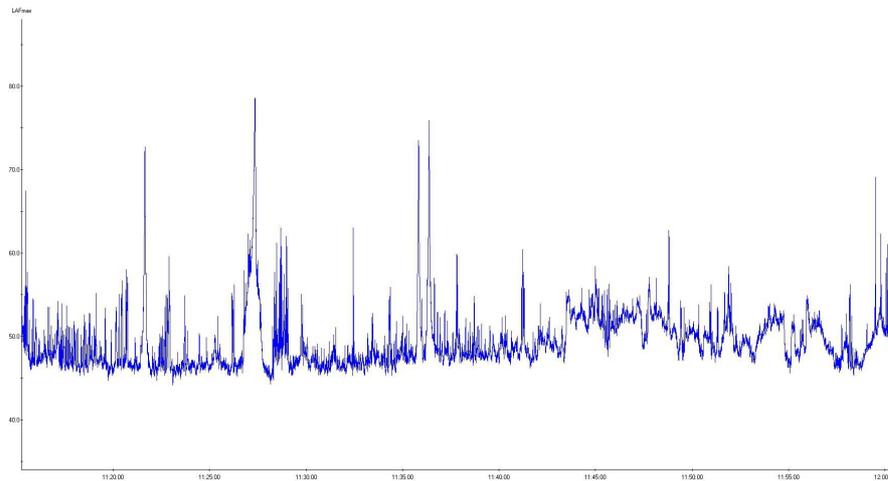
*Note Gruppo di aziende agricole, ambientazione parzialmente urbana. Passaggio di mezzi agricoli.*



Punto di Misura: **1013** Coordinate (GBE)  
 Data: **09/20/2012** Fonometro: **F08** Est: **2.371.774**  
 Ora Inizio: **16:45** Durata: **21.45** Nord: **5.108.777**  
 Misure L90: **42,5** L95: **41,5** LAeq: **57,5**

*Note Gruppo di aziende agricole, ambientazione parzialmente urbana. Passaggio di mezzi agricoli.*

# RELAZIONE TECNICA



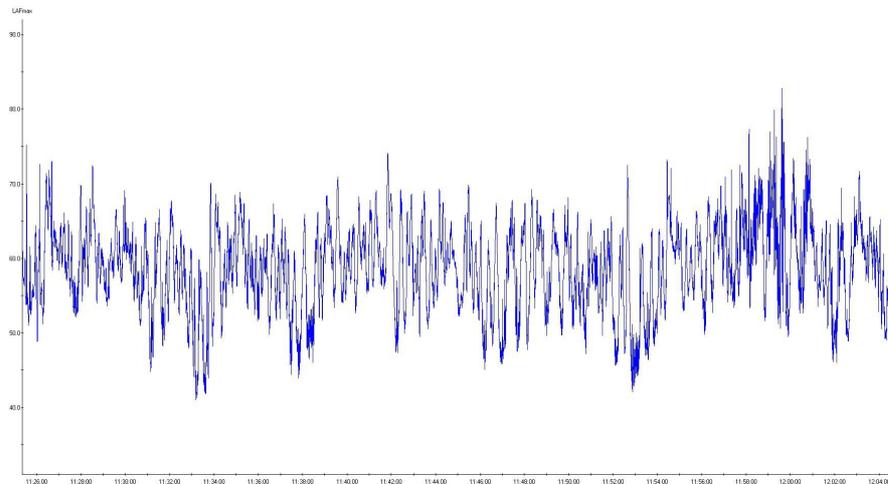
Punto di Misura: **1152** Coordinate (GBE)

Data: **12/06/2013** Fonometro: **F07** Est: **2.374.355**

Ora Inizio: **11:15** Durata: **45.09** Nord: **5.106.398**

Misure L90: **46,0** L95: **45,5** LAeq: **52,7**

*Note Rumore industriale di fondo, strada di campagna con traffico molto rado.*



Punto di Misura: **1153** Coordinate (GBE)

Data: **12/06/2013** Fonometro: **F08** Est: **2.372.445**

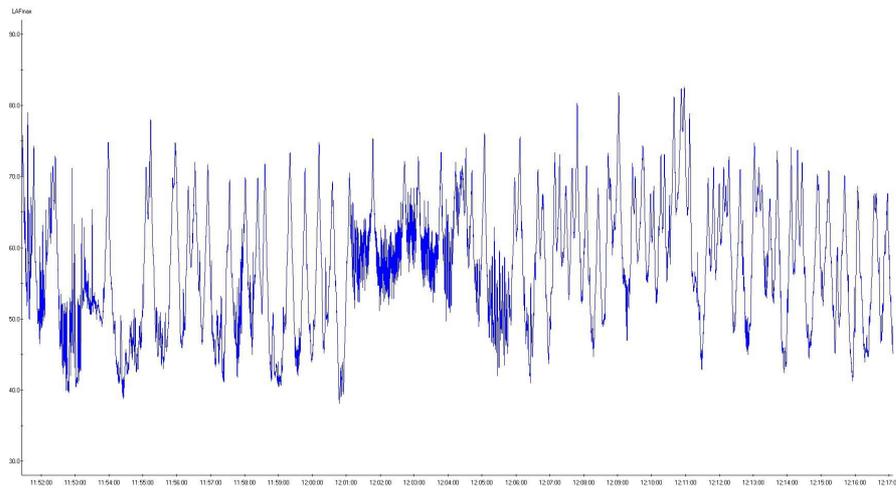
Ora Inizio: **11:25** Durata: **39.33** Nord: **5.106.690**

Misure L90: **50,1** L95: **48,0** LAeq: **61,3**

*Note Scuola professionale. La vicina strada è l'unica sorgente di rumore. Traffico intenso.*



# RELAZIONE TECNICA



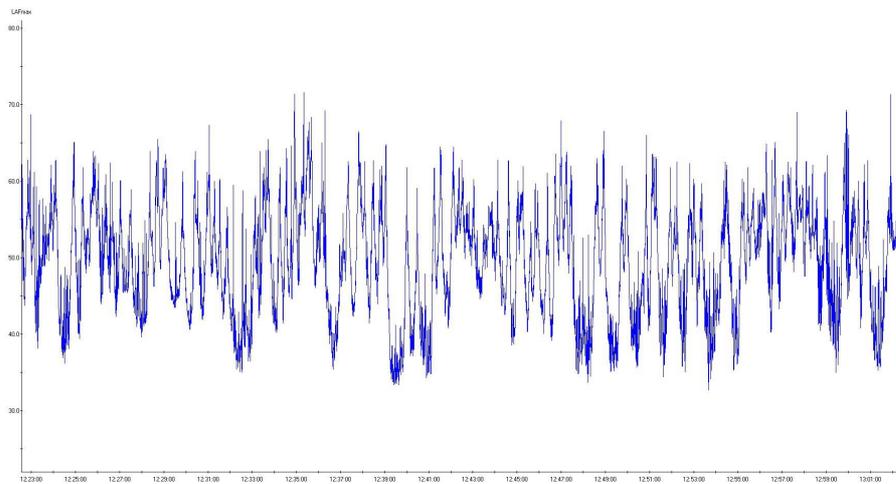
Punto di Misura: **1154** Coordinate (GBE)

Data: **12/06/2013** Fonometro: **F04** Est: **2.372.386**

Ora Inizio: **11:51** Durata: **25.41** Nord: **5.108.187**

Misure L90: **45,5** L95: **43,5** L<sub>Aeq</sub>: **64,5**

*Note Strada unica sorgente. Traffico medio di tipo urbano. Misura nei pressi di un capannone in disuso.*



Punto di Misura: **1155** Coordinate (GBE)

Data: **12/06/2013** Fonometro: **F04** Est: **2.372.908**

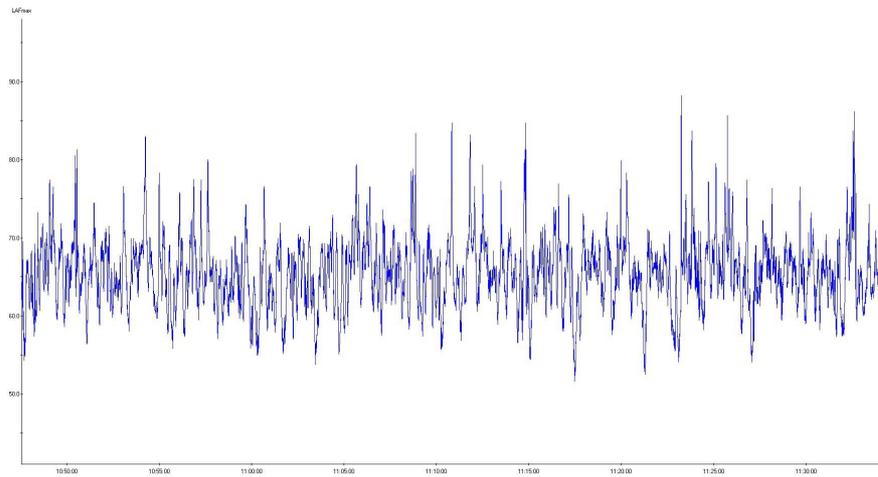
Ora Inizio: **12:22** Durata: **39.41** Nord: **5.108.507**

Misure L90: **39,5** L95: **37,4** L<sub>Aeq</sub>: **53,4**

*Note Strada unica sorgente. Traffico medio di tipo extraurbano.*



# RELAZIONE TECNICA



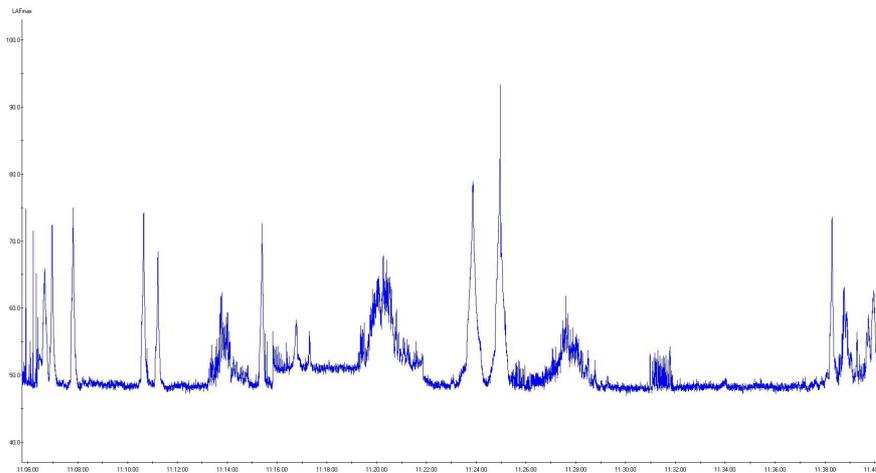
Punto di Misura: **1291** Coordinate (GBE)

Data: **08/11/2013** Fonometro: **F01** Est: **2.371.986**

Ora Inizio: **10:48** Durata: **46.49** Nord: **5.108.206**

Misure L90: **59,8** L95: **58,2** LAeq: **68,0**

*Note Misura al confine della pertinenza scolastica. Unica sorgente traffico intenso di tipo urbano.*



Punto di Misura: **1292** Coordinate (GBE)

Data: **08/11/2013** Fonometro: **F07** Est: **2.373.326**

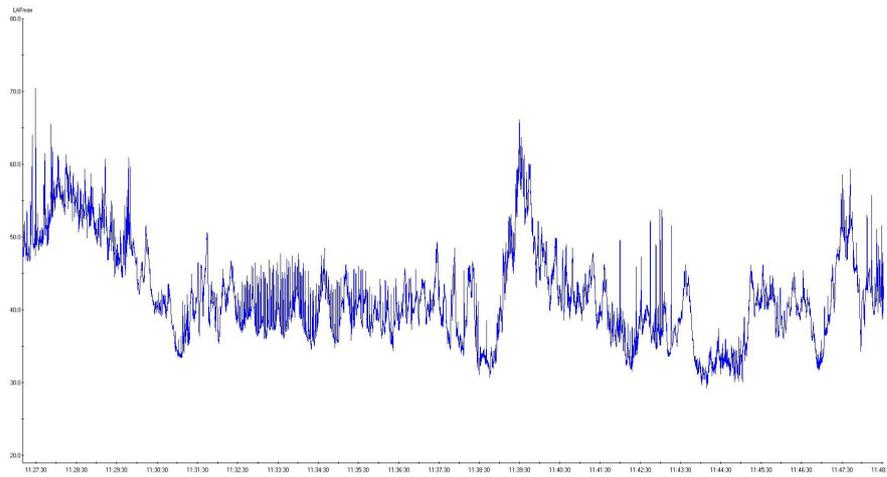
Ora Inizio: **11:06** Durata: **34.39** Nord: **5.106.427**

Misure L90: **48,0** L95: **47,9** LAeq: **59,9**

*Note Impianto a biomasse. Rumore di fondo dovuto al funzionamento dell'impianto di combustione. Traffico estremamente scarso di tipo extraurbano.*



# RELAZIONE TECNICA



Punto di Misura: **1293** Coordinate (GBE)

Data: **08/11/2013** Fonometro: **F08** Est: **2.372.325**

Ora Inizio: **11:27** Durata: **21.22** Nord: **5.105.181**

Misure L90: **34,0** L95: **32,7** **LAeq: **47,4****

*Note Impianto di macinazione inerti. Misura in posizione protetta dalla vicina strada. Rumore da movimentazione di materiale tramite pale meccaniche.*

